Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

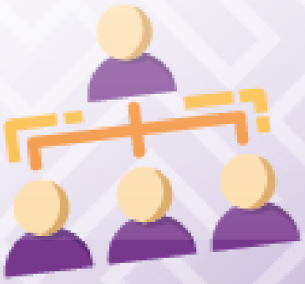
I.I.S. "S. MOTTURA"

CLIS01200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "S. MOTTURA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***29/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***8039/2025*** *del* ***15/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***30/10/2025*** *con delibera n. 42/2025*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

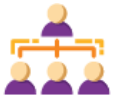
Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
31 Priorità desunte dal RAV
33 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
35 Piano di miglioramento
67 Principali elementi di innovazione
103 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

121 Aspetti generali
126 Traguardi attesi in uscita
141 Insegnamenti e quadri orario
158 Curricolo di Istituto
167 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
178 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
188 Moduli di orientamento formativo
220 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
227 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
276 Attività previste in relazione al PNSD
279 Valutazione degli apprendimenti

283 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

292 Aspetti generali
296 Modello organizzativo
306 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
312 Reti e Convenzioni attivate
330 Piano di formazione del personale docente
337 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/357-ptof2026-01-le-priorita-di-miglioramento-nelle-aree-degli-esiti-del-rav

A) Popolazione scolastica

Opportunità:
Da rilevazioni ISTAT emerge un calo della popolazione studentesca, legato in particolare ai flussi migratori delle famiglie verso il Nord e l'estero, fenomeno aggravatosi maggiormente dopo la crisi pandemica che ha ridotto la capacità occupazionale dei fattori produttivi dell'economia (terra, lavoro, capitale, impresa). Un risveglio si è avuto grazie ai finanziamenti infrastrutturali del PNRR a livello europeo che stanno interessando anche la Sicilia e che sta coinvolgendo imprese del Nord e del Sud per il reclutamento di maestranze qualificate . In questo contesto la scuola, ha approfittato delle innovazioni ordinamentali e sperimentali dell'istituzione della filiera 4+2 per ampliare l'offerta formativa nei settori geotecnico, elettronico ed elettrotecnico , poichè il LSA era gia quadriennalizzato con il Consorzio TR.e.d. (con innovazione metodologica, organizzativa e didattica di cui al DPR 275/98) e, in Convenzione con l'ITS"Steve Jobs Academy "di Caltagirone/Catania e le multinazionali del settore geotecnico, ha istituito il primo corso sperimentale in Italia per la formazione del tecnico TBM, OPERATORE DELLE MACCHINE DI SCAVO DEL SOTTOSUOLO (Piattaforma Futura ITS Steve jobs). A FRONTE DI UNA DOMANDA DI BEN 170 figure specializzate in Sicilia , il corso che ha sede operativa dentro l'Istituto Mottura sta formando 28 corsisti che saranno - dopo una formazione di base in Istituto e esperienza on the job nei cantieri del territorio siciliano- contrattualizzati in apprendistato di terzo livello . La scuola, in quanto presidio culturale del territorio, cerca di mantenere un buon numero di iscrizioni grazie, proprio, alle opportunita' offerte dalla riforma ordinamentale della filiera tecnologico-professionale 4+2 agendo sulla motivazione degli alunni a migliorare gli ESITI SCOLASTICI e la tenuta negli ESITI A DISTANZA (vedi RAV). L'adesione ai percorsi ITS collegati alla filiera sopra citata contribuisce a innalzare i livelli di occupabilita' dei diplomati, mediante la certificazione di crediti relativi alle competenze in uscita, riferite al Quadro europeo delle qualifiche. TALE STRATEGIA INNOVATIVA PER L'IISS " MOTTURA" ha realizzato oltre che l'istituzione per l'a.s. 2025/2026 del primo corso pilota per "Conduttori TBM", con gli iscritti neodiplomati dell'a.s. 2024/2025 e altri esterni partecipanti al bando dell'Accademia(finalizzato come detto prima alla futura contrattualizzazione in apprendistato a carico delle IMPRESE MULTINAZIONALI che stanno operando nel settore in tutto il mondo) , l'iscrizione degli studenti all'ITS convenzionato con l'Istituto, consolidando e rafforzando il raccordo tra il percorso tecnico quadriennale e l'alta formazione professionalizzante, come nello spirito della norma. Per

quanto riguarda le azioni di orientamento formativo e informativo, gli studenti hanno potuto partecipare a: moduli di orientamento (previsti nei progetti PTOF e PNRR, POC, AGENDA SUD); progetti STEM, PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E LA FSL COINVOLGENTI I SETTORI DELLA robotica, elettronica, tecnica e meccatronica; iniziative di formazione AI DOCENTI SIA GRAZIE AL TEACHING REVOLUTION PLUS DEL TRED sia sull'uso dei device per la didattica immersiva e i nuovi ambienti di apprendimento (realizzati grazie ai finanziamenti di Scuola 4.0 e Laboratori innovativi).
Vincoli:
Gli alunni, in prevalenza pendolari, vivono condizioni di oggettivo disagio legate al dissesto delle vie di comunicazione, con frequenti ritardi in entrata e non coincidenza degli orari dei pullman con l'uscita da scuola. Cio' li costringe spesso a raggiungere in extremis le stazioni di servizio e scoraggia le iscrizioni degli studenti provenienti da fuori Comune. Tali criticita' incidono negativamente anche sulla partecipazione alle attivita' pomeridiane, limitando la frequenza ai numerosi e qualificati progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, inclusi quelli finanziati con fondi PNRR, che rappresentano un importante presidio di prevenzione della dispersione scolastica. Inoltre, il mancato completamento dell'edificio scolastico dal 2001 determina la carenza di spazi adeguati per attivita' aggregative e laboratoriali (vedi anche i vincoli evidenziati nelle sezioni "Territorio e capitale sociale" e "Risorse economiche"), penalizzando le iniziative ludico-didattico-ricreative, fortemente attrattive per gli alunni e funzionali al contrasto dell'abbandono e della dispersione.
B)Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Nella nostra scuola situata nel centro della Sicilia, la posizione geografica offre l'opportunita' di essere punto di riferimento culturale e sociale in territori spesso caratterizzati da forte identita' locale. La presenza di associazioni, enti locali, parrocchie, cooperative sociali e realta' del terzo settore consente di attivare reti educative utili a promuovere partecipazione e corresponsabilita'. Le tradizioni culturali e artigianali possono diventare risorse formative attraverso progetti laboratoriali che valorizzano competenze del territorio e rafforzano il senso di appartenenza. La scuola puo' inoltre svolgere un ruolo chiave nei processi di rigenerazione sociale, contrasto alla dispersione e inclusione, coinvolgendo famiglie e cittadini in percorsi condivisi. L'adesione a bandi regionali, nazionali ed europei rappresenta un'ulteriore opportunita' per accedere a finanziamenti, innovare metodologie e potenziare infrastrutture. Infine, la dimensione comunitaria tipica dei piccoli centri siciliani favorisce relazioni dirette e collaborazione stabile tra scuola, studenti e famiglie.
Vincoli:
A fronte delle opportunita', la scuola puo' incontrare vincoli rilevanti. La distanza dai grandi poli universitari e dai centri urbani piu' attivi puo' limitare l'accesso a professionalita' specialistiche, risorse tecnologiche avanzate e occasioni formative di alto livello. La fragilita' socio-economica del nostro territorio puo' incidere sulla partecipazione delle famiglie, talvolta poco disponibili o con ridotte competenze digitali e organizzative. La scarsita' di trasporti pubblici rende difficile la mobilita'

degli studenti e la realizzazione di attivita' extracurriculari. L'emigrazione giovanile e il calo demografico possono ridurre la popolazione scolastica, condizionando l'offerta formativa. In alcuni casi, infine, la resistenza al cambiamento o la mancanza di una cultura della collaborazione possono rallentare l'attivazione di reti efficaci e durature.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La presenza di 14 laboratori attrezzati e un gran numero di PC e LIM, una palestra e una biblioteca rappresentano un importante potenziale per innalzare la qualita' dell'offerta formativa. I laboratori, distribuiti per ambiti tecnologici, scientifici e linguistici permettono una didattica laboratoriale continua, favorendo l'apprendimento attivo, la sperimentazione e lo sviluppo di competenze pratiche e trasversali. Le LIM presenti nelle aule consentono lezioni interattive, integrazione di materiali multimediali e didattica inclusiva, adattabile ai diversi stili di apprendimento. La palestra garantisce attivita' motorie e progettualita' sportive, contribuendo al benessere psicofisico degli studenti. L'intero complesso infrastrutturale, integrato in una programmazione didattica coerente, consente alla scuola di ampliare l'offerta extracurricolare, attivare progetti FSL, collaborare con il territorio e migliorare significativamente l'engagement degli studenti.

Vincoli:

Nonostante il notevole patrimonio infrastrutturale, emergono alcuni vincoli che possono limitarne l'efficacia. La manutenzione ordinaria e straordinaria di laboratori e attrezzature richiede risorse economiche e tecniche non sempre disponibili, rischiando di compromettere la piena funzionalita' di PC, LIM e strumentazioni specialistiche. L'aggiornamento tecnologico e' un altro fattore critico: dispositivi datati o software non piu' al passo con le esigenze didattiche possono ridurre l'impatto innovativo. Inoltre, la necessita' di formazione continua per i docenti nell'uso avanzato delle tecnologie puo' rappresentare un ulteriore vincolo se non adeguatamente supportata da fondi per la formazione specifica per l'utilizzo di dispositivi tecnologicamente avanzati. Infine, eventuali rigidita' orarie o logistiche possono limitare la piena integrazione degli spazi nella quotidianita' didattica.

Risorse professionali

Opportunità:

La composizione del corpo docente rappresenta una risorsa significativa per la scuola. L'85% di docenti a tempo indeterminato garantisce continuita' didattica, stabilita' organizzativa e conoscenza profonda del contesto territoriale e degli studenti. Il fatto che il 65% abbia piu' di cinque anni di servizio nella stessa scuola favorisce il consolidarsi di pratiche condivise, collaborazione tra colleghi e una cultura professionale comune, elementi che facilitano progettazione collegiale, innovazione graduale e coerenza educativa. La presenza di 27 figure specializzate per l'inclusione e' un forte punto di forza: permette di strutturare interventi personalizzati, potenziare il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e promuovere un ambiente realmente inclusivo. Anche il personale ATA, con l'83% avente esperienza pluriennale, contribuisce a un funzionamento efficiente e affidabile

dei servizi, migliorando la qualita' dell'accoglienza, della vigilanza e della gestione degli spazi. Complessivamente, le competenze consolidate favoriscono un'offerta formativa solida, capace di rispondere con professionalita' alle esigenze della comunita' scolastica.
Vincoli:
La presenza di una quota significativa (55%) di docenti over 55 puo' talvolta rendere piu' complesso l'aggiornamento continuo sulle tecnologie didattiche piu' recenti o sull'innovazione metodologica. La stabilita' del personale, pur positiva, puo' generare resistenze al cambiamento e minor propensione a sperimentare nuove pratiche. Infine, sebbene il personale ATA sia esperto, eventuali carenze numeriche o ruoli non specializzati possono incidere sulla manutenzione di laboratori, supporto tecnologico e cura degli ambienti, influenzando indirettamente l'efficacia complessiva dell'organizzazione. Ci sono inoltre parecchie unità di personale ATA appartenente alla qualifica di collaboratore afflitte da patologie invalidanti che non consentono un loro efficiente impiego nelle mansioni di cui necessita la scuola.

IN DEFINITIVA, LA SCUOLA HA FATTO PROPRIE LE ESIGENZE DEL TERRITORIO, CARATTERIZZATO DA ENORMI FLUSSI EMIGRATORI E DA POVERTA EDUCATIVA, VOLGENDOSI ALL'INNOVAZIONE OFFERTA DALLE RIFORME ORDINAMENTALI E SPERIMENTALI DEL SUPERIORE MINISTERO E INTERCETTANDO I FINANZIAMENTI DEL PNRR , PER SOSTITUIRE AL CIRCOLO VIZIOSO DELLA DEPRIVAZIONE CULTURALE E DEL DEPAUPERAMENTO DELLE NOSTRE CITTADINE IL" CIRCOLO VIRTUOSO" DEL TRIALOGO SCUOLA-SOCIETA'-IMPRESA , REALIZZARE I QUADRIENNALI IN FILIERA ITS 4+2, INCREMENTARE LE ISCRIZIONI NEI PERCORSI TERZIARI E OFFRENDO FORMAZIONE AL FINE DI FARE INCONTRARE LA DOMANDA DI LAVORO CON L'OFFERTA DI TECNICI SPECIALIZZATI E, PER QUESTA VIA, RIDURRE IL MISMATCH ,AUMENTARE I LIVELLI DI OCCUPABILITA', MOTIVARE A NON ABBANDONARE PRECOCEMENTE I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE RENDENDO UN SERVIZIO ALLA COMUNITA'

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "S. MOTTURA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS01200P
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 71 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934591280
Email	CLIS01200P@istruzione.it
Pec	clis01200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutomottura.edu.it

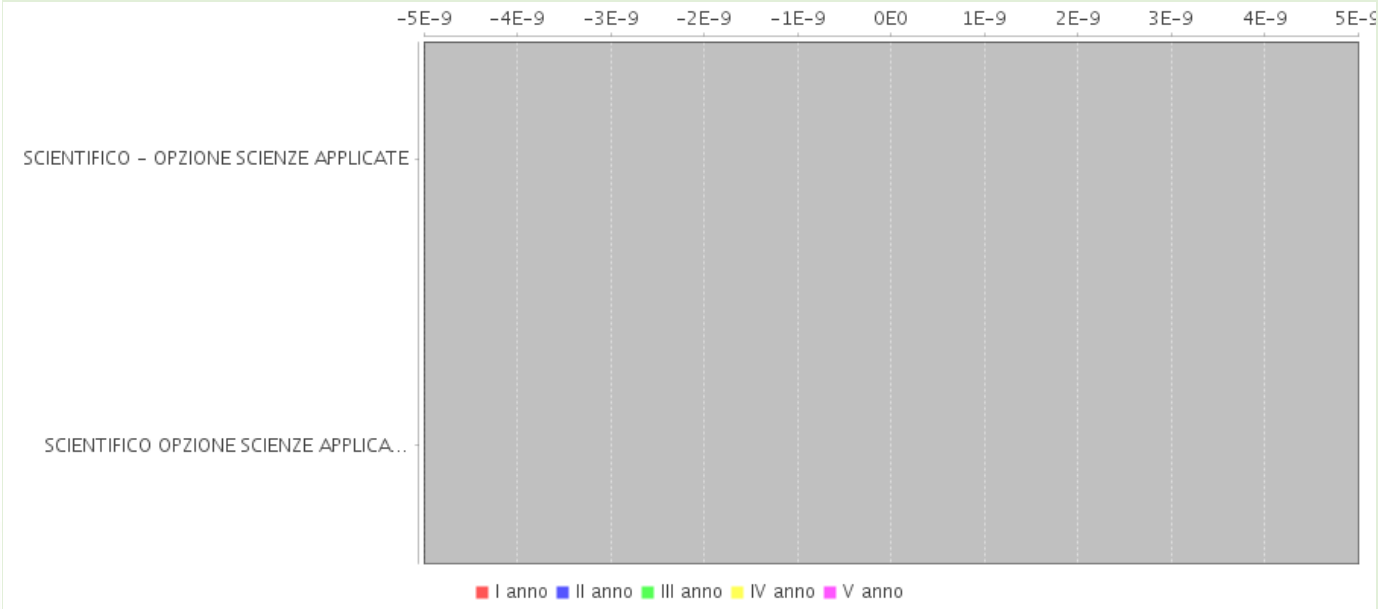
Plessi

OP. SCIENZE APPLICATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CLPS012015
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 71 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	• Viale della Regione 71 - 93100 CALTANISSETTA CL • Viale della Regione 71 - 93100 CALTANISSETTA

	CL
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CLTF012017
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 71 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	• Viale della Regione 71 - 93100 CALTANISSETTA CL • Viale della Regione 71 - 93100 CALTANISSETTA CL

Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE • MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO ART. GEOTECNICO QUADRIENNALE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • ELETTROTECNICA • GEOTECNICO • MECCANICA E MECCATRONICA

CORSO SERALE S. MOTTURA - CALTANISSETTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CLTF01251L
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE, 71 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	• Viale della Regione 71 - 93100 CALTANISSETTA CL • Viale della Regione 71 - 93100 CALTANISSETTA CL
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • ELETTROTECNICA

Approfondimento

La scuola negli anni si è imposta nel territorio come uno strenuo baluardo nella lotta alla Di.sco. c on una variegata e sempre più innovativa offerta formativa , passando dalle curvature, dalla nascita di nuovi indirizzi fino alle sperimentazioni del TRED LSA e alle quadriennalizzazioni dei percorsi ; nonostante il calo demografico, non ha subito dimensionamenti ed ha offerto continuità nella Dirigenza dall'a.s. 2014/15 e nella Direzione dei Servizi Amministrativi dall 'a.s. 2018/2019. La scuola ha, per queste ragioni ,aderito a progetti significativi , definendo nel PTOF all'interno del curricolo, compreso quello di educazione Civica: 1)percorsi di Orientamento e Potenziamento per il recupero delle competenze di base, 2)percorsi di ampliamento dell'Offerta Formativa rivolti a studenti fragili (Progetto Patti Educativi di Comunità con Terzo Settore e Ente Locale Comune)3)percorsi innovativi di FSL (Internazionalizzazione e STEM, e-twinning, FSL nel Liceo TRED, IFS con Confao,4)Percorsi per il raggiungimento dei traguardi definiti nel RAV, 5)Attuazione di sperimentazioni e innovazioni organizzativo-metodologico-didattiche(flessibilità org. e did., come lezioni curricolari pomeridiane in workshop, learning week con i docenti formati dal Piano di Formazione in Consorzio con Università-Elis -Snam sulle capacità di implementare la strategia del Teaching Revolution Plus sulle competenze digitali e sull'Economia Circolare . 6) percorsi curricolari ed extracurricolari con innovazioni metodologico-didattiche in convenzione con l'Università Romatre in progetti di ricerca-Azione Progetto PRIN

Per una maggiore comprensione della storia dell'Istituto ,viene inserito un link con un prodotto finito ad opera dei nostri alunni che hanno partecipato al Progetto innovativo del Service learning (negli anni scolastici precedenti), strategia metodologica che pone al centro la figura della scuola e degli alunni con un'offerta formativa al servizio del territorio

Progetto Service Learning La Storia della nostra scuola https://m.youtube.com/watch?v=EIkqjCjXSYM

La nostra scuola fu istituita con Regio Decreto nel 1863 , voluta dal Ministro Filippo Cordova (vedi il prodotto finito di un progetto sul Service Learning realizzato nel 2018 per celebrare i nostri anniversari raggiungibile attraverso il seguente link) https://m.youtube.com/watch?v=EIkqjCjXSYM ed oggi vanta i suoi 163 anni dalla sua fondazione . E' intitolata al geniale ingegnere idraulico- geologo e teologo Sebastiano Mottura , inviato da Cavour in terra di Sicilia cui fu tributata la cittadinanza onoraria e appellato " innovatore ante litteram” .

LA STORIA DEL MOTTURA

La storia dell'Istituto "S.Mottura" di Caltanissetta ha inizio nel 1861, quando l'Unità d'Italia era da poco fatta, e si intreccia con i grandi eventi della Storia. Filippo Cordova, siciliano d'origine e nisseno d'adozione, che si era distinto per l'impegno antiborbonico nei moti del 1848, sotto il regno dei Savoia era diventato ministro dell'Agricoltura e Commercio, ministero dal quale dipendeva il coordinamento delle attività minerarie.In Sicilia l'estrazione dello zolfo era nella suo pieno splendore. Uno splendore che nascondeva nel sottosuolo l'umiliazione e la violenza in cui vivevano i minatori e dove gli incidenti mortali erano all'ordine del giorno.Il Cordova, al fine di portare ordine nell'arcaico mondo minerario solfifero ove regnava caos e disorganizzazione, istituì una "giunta per il miglioramento della coltivazione delle miniere di zolfo e dell'industria sulfurifera".

La giunta propose al fine dell'auspicata riorganizzazione dell'attività mineraria i seguenti miglioramenti:

-la costituzione, così come già esistente nelle provincie sarda e sabauda, di un Corpo delle Miniere

-la fondazione a Caltanissetta, baricentro della zona mineraria, di una scuola per capimastro minatore

-la realizzazione di una "carta geognostica" della formazione solforifera di Sicilia.

L'arduo compito della fondazione della scuola mineraria venne affidato ad un piemontese taciturno e profondamente religioso, l'ingegnere Sebastiano Mottura.

E così in una fredda e piovosa mattina del Dicembre del 1862, Mottura, dalla natia Villafranca di Piemonte, arrivò a Caltanissetta, a bordo di una traballante carrozza a cavalli; che impatto dovette costituire Caltanissetta, ad un trentunenne ingegnere piemontese, fresco di due anni di specializzazione all'Ecole des Mines di Parigi!

Mottura non si perse d'animo e così dal nulla organizzò una delle migliori scuole minerarie d'Europa, che ha formato e continua a formare da più di 160 anni , valenti tecnici minerari.

Insieme alla scuola nacque la "Sala N°4 di Mineralogia e Geologia". Dai documenti risulta che già il 31 Dicembre 1866 l'istituto possedeva "campioni di minerali" che dovettero essere inizialmente in numero esiguo, ma che velocementeaumentarono.

Lo stesso Mottura che, tra il 1868 ed il 1875, viaggiava a dorso di mulo per tutto l'entroterra dell'isola, attraverso contrade aride e spesso malariche, per disegnare la prima carta geologica delle aree di affioramento della serie gessoso- solfifera, ebbe occasione di raccogliere campioni di minerali e rocce della formazione, poi donati in parte alla Scuola ed in parte all'Università di Torino, dove si era

laureato.

La scuola Mineraria si connotava per la forte innovazione nel panorama scolastico dell'Ottocento, contraddistinguendosi per l'utilizzo della didattica laboratoriale e dell'alternanza Scuola-Lavoro.

Già dalla sua fondazione l'istituto nisseno "lanciava uno sguardo" oltre le mura dell'istituto per osservare ciò di cui il territorio aveva bisogno e poi, rientrando all'interno, agiva per consentire agli studenti di diventare quelle figure professionali necessarie alla propria città.

La figura profondamente innovatrice del suo fondatore verrà ricostruita a tutto tondo durante la conferenza che chiuderà le manifestazioni di celebrazione del 161 anniversario, coordinate dal responsabile del Laboratorio/museale Prof. Enrico Curcuruto.

La nostra scuola, dopo tanti anni, si connota ancora per una modernità che ha consentito l'attuazione di interventi e azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; ha anticipato strategie metodologiche innovative come la didattica laboratoriale e la ex alternanza Scuola-Lavoro, oggi PCTO, all'unisono con quanto richiesto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che impegna le scuole della Sicilia a definire obiettivi specifici mirati a ridurre i divari geografici territoriali e a potenziare le competenze di base degli studenti al fine di utilizzare al meglio le ingenti risorse messe a disposizione dal Ministero".

L'Istituto è fortemente convinto che è stato necessario, nel tempo, progredire attraverso questo paradigma:

DALLA FORMAZIONE ALL' AFFERMAZIONE PASSANDO DALL'INNOVAZIONE

Difatti, ha proseguito con l'attivazione all'interno del curricolo d'Istituto della nascita del Liceo quadriennale Scienze applicate nel 2024, ha attivato il Liceo Tr,e.d. nel 2021/2022 in Consorzio con Elis Snam , ha quadriennalizzato l'Indirizzo GEO nel 2024/25, ha attivato la quadriennalizzazione in filiera 4+2 per l'a.s. 2026/26 per gli indirizzi Elettronico-elettrotecnico e Meccanico -meccatronico in Convenzione con ITS Academy, ha istituito il primo corso sperimentale in Italia con sede in Istituto per la formazione di PILOTI e TECNICI TBM , le cosiddette "talpe" del sottosuolo.

Per l'a.s. 2026/27 l'Istituto si è ricandidato per l'attivazione del Liceo Quadriennale LSA

nel seguente LINK è presentata la nostra scuola e il suo prezioso Laboratorio museale mineralogico-paleontologico e della zolfara attraverso un Progetto di Service Learning risalente all'a.s. 2018/19 che ben rappresenta la preziosità dell'edificio e dei suoi reperti attinenti all'Indirizzo ITI articolazione geotecnica che lo fa risalire alla Scuola mineraria più antica del REGNO d'ITALIA

https://m.youtube.com/watch?v=EIkqjCjXSYM

Allegati:

link su You Tube La nostra scuola.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	REGISTRAZIONE	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
	ASACOM , ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	153
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle	1

biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	152
Robot per il coding	3

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/369-ptof2026-13-iniziative-della-scuola-missione-1-4-pnrr

Il Programma PNRR ***Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 -*** e il Progetto sottoazione: RSO4.2.A3.B (Laboratori Innovativi) Lab ELECTRON + GEO SCAN HANNO FINANZIATO importanti interventi su spazi e infrastrutture dell'Istituto , ammodernando le dotazioni tecnologiche nei laboratori d'indirizzo e attuando una didattica moderna, stimolante che diviene strategia nei processi e nei percorsi di apprendimento.

Ci riferiamo soprattutto alle seguenti linee d'investimento:

1) Titolo avviso/decreto :Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali -Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2025-1444 che ha come obiettivo:

- Migliorare la qualità dell'istruzione, garantire spazi adeguati, potenziare le dotazioni tecnologiche e creare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, anche attraverso la riqualificazione edilizia e digitale

Questa opportunità è stata offerta grazie all'avere attivato il percorso quadriennale in filiera in tutti gli indirizzi della Scuola , già dall'a.s. 2024/25 , per il GEOTECNICO, POI PER L'ELETTROTECNICO E IL MECCANICO /MECCATRONICO e di avere saldato il curricolo già in assetto di continuità e integrato con la Filiera ,realizzando la vision della norma di riforma, dapprima sperimentale e ,successivamente, ordinamentale , anticipando quella che sarà la Riforma dei tecnici dei Curricoli e del Pecup di cui siamo in attesa . I laboratori Campus innovativi (per i quali rimandiamo al link per comprendere la realtà aumentata e virtuale ,la robotica e la domotica, i collegamenti con l'industria 4.0 delle imprese in convenzione per i FSL, la FORMAZIONE INTEGRATA con la continuità del primo anno di Corso ITS "STEVE JOBS" ospitato dalla Scuola per la formazione di Piloti e Tecnici TUNNEL BORING MACHINE) fanno della nostra scuola un avamposto a difesa contro la lotta alla dispersione scolastica, a favore della formazione dei NEET ,alla ricerca di ridurre il "gap

"dell'effetto sfasamento , il cosiddetto "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro -soprattutto ***quando l'offerta di lavoro non è qualificata e raggiungere l'obiettivo del "placement" , cioè dell'occupabilità che è un obiettivo Priorità /traguardi del RAV -Esiti a distanza- insieme al miglioramento degli Esiti di Apprendimento , anch'esso presente nel rav e che salda i CURRICOLI agli AMBIENTI , ATTRAVERSO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO ED I PERCORSI indicati nel PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA per innalzare la QUALITA' del la nostra offerta formativa***

Il progetto del campus didattico si fonda sulla costruzione di un ecosistema formativo organico, interconnesso e orientato alla filiera tecnologico-professionale 4+2, con l'obiettivo di superare i tradizionali confini tra sapere teorico e saper fare pratico. Al centro di questa visione vi è l'idea di un ambiente scolastico dinamico e multidisciplinare, capace di offrire agli studenti esperienze significative e coerenti con le esigenze del mondo del lavoro e della formazione terziaria. ***Il campus si configur***a così come uno spazio di apprendimento innovativo, in cui la dimensione laboratoriale e progettuale diventa leva centrale per la costruzione delle competenze tecniche e trasversali. Il modello proposto si articola attorno a tre laboratori tematici, concepiti per rispondere in modo trasversale ai diversi indirizzi professionali e stimolare l'interdisciplinarità. Il primo è il laboratorio di realtà aumentata e virtuale (AR/VR), dotato di visori, software di modellazione tridimensionale e ambienti immersivi, che permetterà la simulazione di scenari operativi complessi.Il secondo è il laboratorio di sistemi e automazioni industriali in un ambiente altamente tecnologico equipaggiato con PLC, software SCADA e banchi didattici per la gestione e la simulazione di processi automatizzati.Il terzo spazio è il laboratorio dedicato allo scavo di gallerie, altamente specializzato e unico nel suo genere, che riprodurrà cantieri virtuali attraverso simulatori di ultima generazione, dispositivi per il monitoraggio strutturale, sensori ambientali e software geotecnici.

2) Progetto sottoazione: RSO4.2.A3.B (Laboratori Innovativi) Lab ELECTRON + GEO SCAN

il presente modulo interessa l'ammodernamento del Laboratorio esistente di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici. 1)Sostituzione dei banchi da lavoro con nuove postazioni ergonomiche e modulari, dotate di pannelli intercambiabili per la simulazione e l'esecuzione di esercitazioni su impianti elettrici civili e industriali. 2) Installazione di nuove postazioni informatiche (PC e notebook) per supportare la didattica digitale, la progettazione assistita e l'apprendimento laboratoriale, anche sfruttando l'Intelligenza Artificiale. 3) Adeguamento delle attrezzature alle normative di sicurezza vigenti, tenendo in considerazione l'inclusione di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES). 4)Creazione di ambienti didattici innovativi utilizzando arredi modulari in grado di stimolare l'interesse degli studenti, contribuendo a migliorare

la qualità dell'apprendimento tecnico-pratico.

L'ammodernamento di questo laboratorio rappresenta una scelta strategica di fondamentale importanza per la crescita didattica e formativa della scuola. Tra i principali benefici attesi si evidenziano:

1. Miglioramento delle competenze degli studenti
2. Maggiore attrattività dell'istituto
3. Rafforzamento delle collaborazioni con aziende e università
4. Incremento della sicurezza e dell'efficienza energetica
5. Favorire l'inclusione e l'accessibilità

Dal Questionario Scuola emerge che l'Istituto, grazie ai finanziamenti del PNRR, LABS E CLASSROOM E SCUOLA 4.0 ha realizzato miglioramenti nelle dotazioni tecnologiche come i carrelli mobili che contengono pc e visori fruibili a tutte le classi coinvolte nel progetto di candidatura. Solo a titolo di esempio :

- stampanti e scanner 3D
- dispositivi per la fruizione a distanza delle attività
- dispositivi per la fruizione di contenuti/ programmi che realizzano la realtà virtuale e aumentata e la didattica per esperienze immersive
- dispositivi per le discipline STEM
- dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica

Dal Questionario scuola compilato a settembre 2025 è possibile evincere tale progresso che aiuta a costruire nuovi ambienti di apprendimento che agiscano sulle variabili dell'apprendimento come la motivazione e la concentrazione ma anche che agevolino gli alunni nei loiro diversi stili cognitivi e stili di apprendimento, cioè attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione atteso che la scuola deve Includere e integrare aderendo al paradigma "Non uno di meno ".

Un enorme problema indipendente dalla volontà della Scuola e NONOSTANTE gli "sforzi inani"

impiegati a compulsare l'Ente locale di riferimento , oggi, LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Caltanissetta ex PROVINCIA, è rappresentato dal fatto che l'Istituto non è ancora accatastato in buona parte , e non può aggredire finanziamenti infrastrutturali; inoltre, ha un laboratorio strategico di TPSEE chiuso da Marzo 2025, soffre di ammaloramento nel laboratorio museale mineralogico-paleontologico e della zolfara più antico del regno , ove studiò il nipote del NEGUS, L'ULTIMO IMPERATORE D'ETIOPIA HAILE' SELASSIE', immortalato nel libro di Andrea Camilleri.

Le continue richieste di fare rientrare l'edificio nel Piano triennale delle Opere pubbliche per ottenere il finanziamento adatto per il completamento e la manutenzione straordinaria del complesso giacciono lettera morta .Ciò rende defatigante il lavoro del DS, RSPP , DSGA, Ufficio tecnico e uffici di segreteria , quotidianamente impegnati nel compulsare l'Ente proprietario e nel dovere tamponare le criticità emergenziali nell'ambito della Sicurezza.

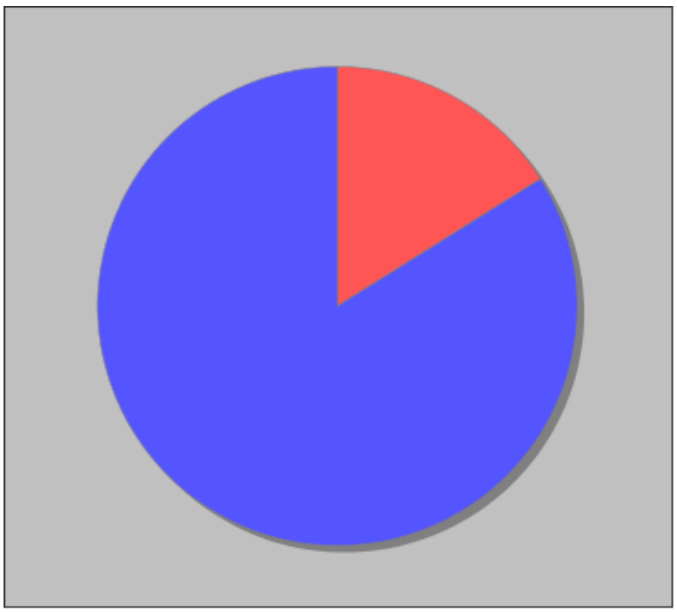
VEDI ANCHE QUESTIONARIO SCUOLA ALLEGATO IN RISORSE PROFESSIONALI OVE E' INTERAMENTE RIPORTATO

Risorse professionali

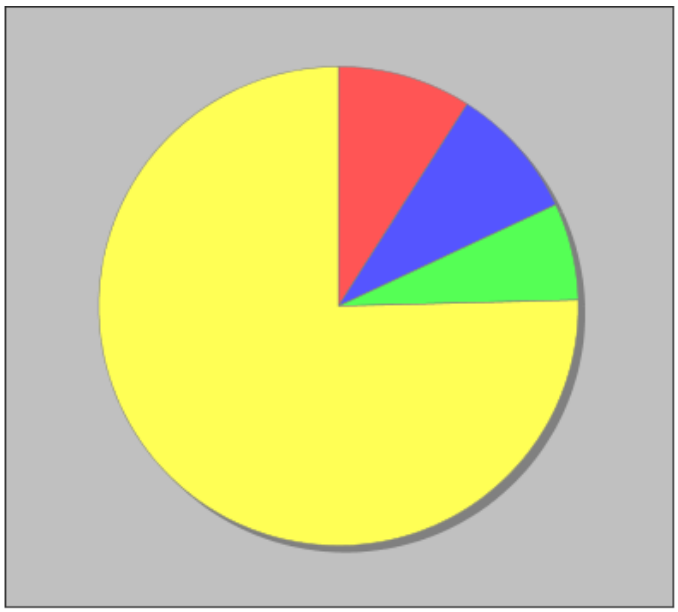
Docenti	86
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'ISTITUTO SI AVVALE di un personale che, negli ultimi dieci anni , ha assistito all'entrata di nuovi docenti rientrati grazie alla mobilità o ai pensionamenti della classe entrata di ruolo negli anni 1970-80. Pur tuttavia , resta di fatto una funzione docente espletata da una categoria che definisce il proprio status giuridico a tempo indeterminato quando raggiunge un'età piuttosto avanzata.

La presenza di una quota significativa (55%) di docenti over 55 puo' talvolta rendere piu' complesso l'aggiornamento continuo sulle tecnologie didattiche piu' recenti o sull'innovazione metodologica. La stabilita' del personale, pur positiva, puo' generare resistenze al cambiamento e minor propensione a sperimentare nuove pratiche. Infine, sebbene il personale ATA sia esperto, eventuali carenze numeriche o ruoli non specializzati possono incidere sulla manutenzione di laboratori, supporto tecnologico e cura degli ambienti, influenzando indirettamente l'efficacia complessiva dell'organizzazione. Ci sono inoltre parecchie unità di personale ATA appartenente alla qualifica di collaboratore afflitte da patologie invalidanti che non consentono un loro efficiente impiego nelle mansioni di cui necessita la scuola.
La composizione del corpo docente rappresenta una risorsa significativa per la scuola. L'85% di docenti a tempo indeterminato garantisce continuita' didattica, stabilita' organizzativa e conoscenza profonda del contesto territoriale e degli studenti. Il fatto che il 65% abbia piu' di cinque anni di servizio nella stessa scuola favorisce il consolidarsi di pratiche condivise, collaborazione tra colleghi e una cultura professionale comune, elementi che facilitano progettazione collegiale, innovazione graduale e coerenza educativa. La presenza di 27 figure specializzate per l'inclusione e' un forte punto di forza: permette di strutturare interventi personalizzati, potenziare il supporto agli studenti con bisogni educativi speciali e promuovere un ambiente realmente inclusivo. Anche il personale ATA, con l'83% avente esperienza pluriennale, contribuisce a un funzionamento efficiente e affidabile dei servizi, migliorando la qualita' dell'accoglienza, della vigilanza e della gestione degli spazi. Complessivamente, le competenze consolidate favoriscono un'offerta formativa solida, capace di rispondere con professionalita' alle esigenze della comunita' scolastica.

IN ALLEGATO IL QUESTIONARIO SCUOLA I CUI DATI NON SONO STATI ANCORA TRASFERITI dal SISTEMA PER L'AGGIORNAMENTO.

.

Allegati:

stampaQuestionari_CLIS01200P_202526 (1).pdf

Aspetti generali

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/357-ptof2026-01-le-priorita-di-miglioramento-nelle-aree-degli-esiti-del-rav

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/366-ptof2026-10-percorsi-mentoring-orientamento-e-competenze-di-base

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/375-ptof2026-19-continuita-e-orientamento-e-filiera-4-2

SCELTE STRATEGICHE SULLA BASE DEI DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA,DEGLI OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI DEL SISTEMA SCOLASTICO

Scelte strategiche finalizzate alla realizzazione degli obiettivi nazionali e regionali individuati dal superiore Ministero

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti di apprendimento, degli esiti delle Prove standardizzate nazionali, degli esiti a distanza a contrasto alla di.sco per l'Inclusione e il successo formativo.

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano sull'analisi del contesto, sugli esiti del processo di autovalutazione e sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, in coerenza con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Istruzione e con le esigenze formative del territorio.

In tale quadro, l'azione della scuola è orientata in modo prioritario verso:

- il miglioramento degli esiti degli studenti , in termini di successo formativo, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e risultati nei percorsi di studio;
- il contrasto alla dispersione scolastica , attraverso interventi mirati di prevenzione del disagio, inclusione, personalizzazione dei percorsi e accompagnamento degli studenti più fragili;
- l' innalzamento del numero degli studenti che proseguono gli studi universitari , mediante il potenziamento delle competenze di base e di indirizzo, l'orientamento in uscita e il rafforzamento delle azioni di raccordo con il mondo universitario.

In coerenza con tali priorità strategiche, il Dirigente Scolastico ha definito le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivolte al Collegio dei Docenti, che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto.

Le scelte strategiche dell'Istituto si fondano sull'analisi del contesto e del territorio, sul monitoraggio dei risultati conseguiti e oggettivamente scaturiti dagli esiti del processo di autovalutazione; sulle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione;,sulle azioni da implementare confluite nel Piano di miglioramento in coerenza con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Istruzione. Le scelte strategiche del Dirigente hanno un saldo collegamento alla normativa di riferimento (la Legge 107/2025 , le Leggi e le Riforme che coinvolgono il Sistema di istruzione e formazione, il Sistema di valutazione della Scuola e del Dirigente Scolastico) ed una forte saldatura del PTOF con gli obiettivi , gli indicatori e i target individuati nel Decreto di attribuzione dell'incarico dirigenziale emanato dal Direttore regionale (ADDENDUM ALLEGATO A D.D.G. PROT. N. 32742 DEL 26/07/2023, DI CUI ALLA NOTA DEL M-PI AOODRSI DEL 2/09/2025 N. 43823).

Il DS , pertanto deve adottare uno stile dirigenziale che possa incidere sullo stesso comportamento organizzativo della comunità(LEADERSHIP TRASFORMAZIONALE) , che sia di impulso, motivazione al cambiamento, possa espandere le sfere e gli spazi d'azione previsti dalla norma vista come risorsa e non come vincolo per realizzare il munus istituzionale individuato dalla stessa Costituzione Italiana (artt. 2,3,31,33) all'unisono con gli obiettivi assegnati dal Direttore Regionale e con l'Atto del Ministro del MIM .

Dentro questa cornice normativa e formativa ,l'azione della scuola è orientata in modo prioritario verso:

- il miglioramento degli esiti degli studenti , in termini di successo formativo, sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e risultati nei percorsi di studio;
- il contrasto alla dispersione scolastica , attraverso interventi mirati di prevenzione del disagio, inclusione, personalizzazione dei percorsi e accompagnamento degli studenti più fragili;
- l' innalzamento del numero degli studenti che proseguono gli studi universitari , mediante il

potenziamento delle competenze di base e di indirizzo, l'orientamento in uscita e il rafforzamento delle azioni di raccordo con il mondo universitario.

-Le priorita strategiche individuate dal DS promanano , oltre che dai documenti strategici della scuola, dagli obiettivi prefissati dal Direttore generale USR Sicilia, che assegnano i seguenti obiettivi generali e specifici accompagnati da forme di monitoraggio per la verifica dei risultati raggiunti e/o le discrepanze rispetto ai risultati attesi, attraverso indicatori e parametri oggettivi e misurabili , con particolare riguardo a contribuire e realizzare azioni atte a:

§ A) Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali :

§ 1) sostenendo iniziative volte alla cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA nel PTOF , inserendo il Piano di formazione del personale docente e del personale ATA nel PTOF

§ 2) definendo l' assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche come deve desumersi dalla presenza del funzionigramma nel PTOF

§ B) Orientare l'intera comunità al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento da elaborare con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo- didattico- gestionale delle istituzioni scolastiche e formative:

§ 1) promuovendo e accompagnando la definizione e la condivisione del Rapporto di

autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire grazie:

§ - alla definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV

§ - alla presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

§ -all' Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

§ 2) promuovendo e accompagnando la definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione, definendo il piano di miglioramento nel PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione dei seguenti contenuti: a)Obiettivi formativi b)Moduli di orientamento formativo c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di educazione civica d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM e) Criteri di valutazione, e con la progettazione e programmazione della qualità dell'inclusione scolastica all'interno del PI del PTOF .

§ 3) definendo nel PTOF i percorsi personalizzati di mentoring , orientamento e i percorsi di potenziamento delle competenze di base ; definendo nel PDM un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità/traguardi individuata nel RAV, nell' area esiti INVALSI; definendo iniziative di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con gli obiettivi formativi prioritari volti al contrasto della di.sco.

§ C) Promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla PIENA PARTECIPAZIONE ALLA realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, grazie alla partecipazione e alla collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche, attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti (in qualità di capofila, partner anche con associazioni del terzo settore);

§ attraverso la realizzazione/implementazione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo aderendo a iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali per

§ l'attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning)

§ l' attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

§ le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

§ la presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

In coerenza con tali priorità strategiche, il Dirigente Scolastico ha definito le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivolte al Collegio dei Docenti, che costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione educativa, didattica e organizzativa dell'Istituto.

. LE LINEE DIRETTRICI SONO CONTENUTE NELL'ATTO D'INDIRIZZO AL Collegio e qui estratte in maniera sintetica (l'Atto d'Indirizzo è pubblicato su Amministrazione trasparente)

La "vision" della scuola si rivolge al miglioramento continuo al fine di ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano Matematica Inglese) sulla base delle rivelazioni delle prove nazionali e al fine di sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico (Decreto 24 giugno 2022 n.170 - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4).

La nostra scuola, principalmente, deve ispirare le proprie azioni alle priorità definite nell'Atto d'indirizzo del nostro Ministro per l'intero Sistema Nazionale d'Istruzione e Formazione ,previste per il biennio 2025-2027, emanate con atto d'indirizzo dal nostro Ministro. Alcune priorità riflettono in modo puntuale gli ambiti di intervento, nonché gli strumenti organizzativi e gestionali, individuati dal nostro Direttore Regionale per la valutazione dell'intero sistema, ivi compreso il Dirigente Scolastico, attraverso la definizione di obiettivi generali e specifici , misurabili attraverso indicatori chiari, oggettivi. Tra le priorità che coinvolgono le Scuole individuiamo:

1) Promuovere il miglioramento del Sistema nazionale di istruzione e formazione attraverso la valorizzazione del personale della scuola

2) Promuovere il Rispetto della persona e contrasto al bullismo

3) Valorizzare la filiera tecnologico-professionale e rafforzare il raccordo scuola- lavoro

4) Garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto allo studio, promuovere l'inclusione scolastica dei più fragili e l'integrazione degli studenti stranieri, contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali negli apprendimenti

5) Potenziare l'offerta formativa nelle Istituzioni scolastiche del sistema educativo di istruzione e formazione in chiave di personalizzazione

6) Attuare tempestivamente e in prospettiva sistematica le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza La legge 107 del 2015 ha indicato le sfere d'azione in cui si deve concretizzare l'impegno della scuola ~~Collegio :~~

1. Orientamento e lotta alla dispersione; Implementazione del PNRR ; Raggiungimento target e milestones previsti; Miglioramento Italiano, Inglese e Matematica Prove INVALSI Competenze Chiave di Cittadinanza e soft skill; Formazione e valorizzazione del personale Internazionalizzazione .

2. Ambienti di apprendimento: Attività legate al PNSD con ricaduta nella didattica per il raggiungimento di buoni livelli nelle competenze digitali e nel coding rivolte, in particolare, a studenti del biennio. Potenziamento delle dotazioni laboratoriali , legate ai finanziamenti del PNRR , con ricaduta nella formazione del personale e negli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni, con particolare attenzione agli alunni che versano in condizioni svantaggiate o deprivate culturalmente o con bisogni educativi speciali

3. Inclusione e Differenziazione: Attività legate al PNSD, finalizzate al potenziamento delle competenze digitali e del coding e rivolte ad alunni diversamente abili con deficit lievi.

4. Azioni finalizzate al riconoscimento ed al rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri per agire in modo responsabile sia a scuola che nelle attività extrascolastiche.

-

Sulla base di queste premesse e in forte saldatura con la normativa vigente riguardante gli Istituti tecnici e il LSA , indirizzi presenti nella Scuola, , il Piano triennale dell'offerta formativa, per gli aspetti di progettazione didattica e formativa deve contenere:

Il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, piano che costituisce uno dei punti di riferimento centrali per la progettazione dell'attività della nostra istituzione scolastica (art. 3c.3 Dpr 275/99 come modificato dal c. 14 legge 107/2015).

Le modalità di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo ad ogni livello il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione (art. 1 c. 16 legge 107/2015 e CM. n. 1972 del 15/09/2015).

Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) che, in attesa che sia definito il Piano triennale sulla scuola digitale, si ritengono comunque rilevanti per la progettazione delle azioni formative.

Le attività inerenti i percorsi di orientamento, comprese le attività funzionali all'insegnamento non aggiuntive e riguardanti l'intero corpo docente (Dl 104/2013 art. 8 – legge di conversione 8

novembre 2013, n. 128) e quelle previste in eventuali specifici progetti orientati a percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e finalizzati alla scelta del percorso lavorativo o universitario successivo. Le attività e i progetti di orientamento scolastico saranno sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera (art. 1 c. 32 Legge 107/2015).

Gli Insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità (c. 28 della legge 107/2015).

Le Attività di alternanza scuola lavoro come previsto dal c. 33 della Legge 107/2015, PCTO (Percorsi trasversali per le competenze di orientamento) , oggi denominati Corsi di Formazione Scuola Lavoro . Dovranno essere previste attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, mediante l'organizzazione di corsi rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro ed effettuati secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Le Iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

Le eventuali attività extrascolastiche e in collaborazione con il territorio, attività che dovranno essere caratterizzate da coerenza e continuità con l'azione formativa svolta durante l'attività curricolare.

Occorre incidere, inoltre sulle seguenti aree/ambiti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Collegio dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. Dovrà essere assicurata la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. La strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Per quanto riguarda la formazione del personale tecnico ed ausiliario si ritiene fondamentale tenere conto di quanto emerso nell'assemblea del personale ATA. La scuola, inoltre, prevederà l'adesione alle proposte dell'USR e del Ministero attraverso la Scuola polo della formazione

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Sono inserite le forme e le modalità per consentire feedback e retroazione nell'ottica del miglioramento continuo.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;

costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;

inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;

progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

P.N.R.R.

Sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico l'azione dell'istituzione scolastica (vision e

mission) è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro, orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, è improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e dei bisogni formativi degli alunni e delle istanze delle loro famiglie._ L'adesione al PNRR trova le sue evidenze nella Piattaforma Futura e P.N. e nell'inserimento delle candidature e integrazioni al PTOF dopo ogni atto autorizzatorio del Ministero.

Le priorità strategiche sono in linea con l'emanazione dell'Atto di indirizzo , con la Direttiva 11/2014 sulle priorità strategiche dell'SNV che indica tra i suoi obiettivi:

- riduzione dispersione scolastica e insuccesso scolastico

- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti

- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Questi obiettivi sono perseguibili attraverso i seguenti strumenti:

- rendicontazione sociale

- rapporto di autovalutazione

- piano triennale dell'offerta formativa.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti2.2"Risultati nelle prove standardizzate" Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/357-ptof2026-01-le-priorita-di-miglioramento-nelle-aree-degli-esiti-del-rav

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/370-ptof2026-14-gruppo-di-lavoro-per-l-innalzamento-esiti-di-apprendimento-area-2-2-prove-invalsi

Il presente progetto approvato dal Collegio dei Docenti e inserito nel PTOF (SEZIONE PDM), per la triennalità di competenza e per l'a.s. in corso ha voluto definire un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti2.2"Risultati nelle prove standardizzate" per orientare l'azione della Scuola al miglioramento del servizio scolastico e dell'offerta formativa. L'esigenza nasce dalla restituzione Dati INVALSI e dalla stretta correlazione che l'elaborazione del PTOF deve avere:

1) con i bisogni formativi e con gli ESITI scolastici registrati dalla nostra scuola.

2) con gli obiettivi generali di riferimento a rilevanza nazionale e dettati dal Ministro all'interno dell'atto politico-istituzionale emanato annualmente,

3) con gli obiettivi specifici regionali emanati dal Direttore Regionale USR Sicilia al fine di ridurre

la percentuale di studenticon fragilità negli studenti con fragilità nelle competenze di base (vedi INVALSI) e nella definizione di percorsi di miglioramento come esplicitato nel titolo in epigrafe.

Il presente percorso è stato indirizzato al "Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE", elaborato dai referenti del Gruppo INVALSI e dal Gruppo di Lavoro INVALSI, in stretto raccordo con i Dipartimenti e le programmazioni declinate per Assi Culturali e per Aree riferite al biennio e triennio (Dipartimento Asse dei Linguaggi afferente ai docenti di Lettere e Lingua Inglese,Dipartimento logico-matematico).

Il presente percorso è stato indirizzato al "Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE", elaborato dai referenti del Gruppo INVALSI e dal Gruppo di Lavoro INVALSI, in stretto raccordo con i Dipartimenti e le programmazioni declinate per Assi Culturali e per Aree riferite al biennio e triennio (Dipartimento Asse dei Linguaggi afferente ai docenti di Lettere e Lingua Inglese,Dipartimento logico-matematico).

Il Gruppo di lavoro, innestato anche nei Dipartimenti, è costituito dai seguenti docenti (vedi, anche,Organigramma e Funzionigramma):

Il presente progetto PTOF si propone anche di ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base di Italiano-Matematica-Inglese dei nostri alunni di sviluppare strategie innovative all'interno delle programmazioni curricolari per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico dovuto al non raggiungimento dei livelli di sufficienza nelle discipline di base, per questo sono stati inseriti moduli/edizioni in Agenda Sud,autorizzato dal Ministero ove saranno inseriti alunni bisognosi di recupero ma ,anche, per taluni, di potenziamentoIl progetto si articola in moduli riferiti ad ogni singola disciplina

Idee innovative del Progetto/Percorso

1. Le prove Invalsi sono inserite nelle programmazioni curricolari: solo così gli alunni possono affrontarle più consapevolmente senza considerarle un modulo a se stante cui possono, discrezionalmente, aderire o meno o affrontare con coscienza e consapevolezza.

2. Le programmazioni prevedono moduli UDA con un numero di ore già previsto e da affrontare già all'inizio dell'anno con obiettivi formativi e specifici di apprendimento, inserendo verifiche valutazione e monitoraggio degli esiti.

3. I percorsi sono anticipati e inseriti nelle programmazioni delle classi prime, terze e quarte per

quanto riguarda Matematica per offrire maggiori opportunità di riuscita; per quanto riguarda l'inglese , visto il numero elevato degli alunni affetti da DSA (dislessia) non è stato reputato opportuno anticipare alle classi prime per non creare stati emotivi che incidano nel "ben-essere" scolastico sia degli studenti sia delle loro famiglie. Per quanto riguarda l'Italiano, è stato ritenuto opportuno concentrarsi sulle competenze di lettura e comprensione di testi facili nelle stesse classi seconde anche per l'elevato numero di alunni con DSA.

4. Le UDA prevedono per l'Italiano la lettura di testi o parte di testi in classe o con assegnazione del compito di lettura a casa per offrire una maggiore concentrazione e maggiore dedizione alla consegna. La lettura dei testi diventa una metodologia trasversale per il raggiungimento delle altra competenze .Le verifiche sono all'interno delle verifiche formative e sommative e, dunque, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto/giudizio finale nella valutazione in itinere e finale. La scelta dei Testi è condivisa dal referente "Dante Alighieri" e referente " Biblioteca" che collega gli eventi culturali in Istituto, anche pm., che promuovono e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e le sue tradizioni (quali gli Incontri con gli autori prestigiosi e autorevoli siciliani su temi attuali di maggiore interesse per gli alunni dell'Istituto).

5. Anche per la Matematica il Progetto prevede: l' Inserimento- nelle verifiche scritte ordinarie formative e sommative -di test/ esercizi con quesiti nelle aree numeri – spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni sul modello INVALSI

6. Anche per la lingua Inglese il progetto/percorso prevede : Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie di quesiti di livello B1/B2 strutturati secondo la Reading comprehension di testi narrativi e informativi, analoga alla tipologia delle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e analisi continua degli esiti delle Prove;adozione di strategie didattiche mirate(Progetto INVALSI nel PTOF);progettazione di moduli di potenziamento/recupero per alunni fragili,a rischio,demotivatii;inserimento di moduli dedicati alle Prove nelle EdizioniAgenda Sud(DM 175/2025);inserimento verifiche Invalsi nella valutaz form. e somm.

Realizzare il Curricolo Istituto saldato al PECUP,alla didattica per competenze e alla didattica orientativo-formativa per le competenze chiave europee e di cittadinanza.Implementare azioni di ampliamento dell'O.F.(DM 175 e Agenda SUD)in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di contrasto alla Disco .

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento motivanti per gli alunni traendo vantaggio dai finanziamenti PNRR Futura Labs, Classroom,Laboratori innovativi, Scuola4,0 alla dotazione aggiuntiva di Drone, stampanti 3D,visori,carrelli mobili,attrezzature aule domotica e robotica,laboratorio di geotecnica per uso metodologie didattiche innovative

---

Inclusione e differenziazione

Personalizzare gli interventi educativi attraverso didattica modulare di recupero, potenziamento di valorizzazione dei talenti(PFP), di inclusione, individualizzazione PEI e di integrazione PDP. Implementare il Progetto PARS(vedi PTOF)di lotta alla Dispersione Scolastica osservando le procedure di monitoraggio al suo interno

---

Aderire alle opportunità offerte dai Partenariati con Convenzioni,Accordi e Reti con il Terzo Settore(Cesvop,Casa Rosetta

---

Continuita' e orientamento

Implementare le azioni previste dal Programma Operativo Complementare (POC)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire nelle scelte strategiche innovative dell'adesione alle sperimentazioni quadriennali dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera 4+2 con l'Accademia Steve Jobs; garantire un pieno accesso alla formazione terziaria e alla contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ricaduta della formazione del personale, ricevuta grazie all'adesione ai diversi progetti sperimentali e di innovazione didattica (come il TRED) , alle reti con il terzo settore, l'università (Progetto PRINN ROMA TRE), dal progetto Unplugged sugli alunni fragili e a rischio Di.sco.(Terzo Settore)

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con ITS, Universita',Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della

formazione terziaria

Organizzare incontri con le famiglie,anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre,dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni

Attività prevista nel percorso: Innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti2.2"Risultati nelle prove standardizzate" Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE

Descrizione dell'attività	Definizione nel Piano di Miglioramento di un percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato ad una coppia priorità traguardi individuata nel RAV nell'area degli esiti2.2"Risultati nelle prove standardizzate"-ATTIVITA' PREVISTE Potenziamento dei livelli di ITALIANO-MATEMATICA-INGLESE nelle aree di competenza delle prove nazionali standardizzate

1. Le prove Invalsi sono inserite nelle programmazioni curricolari: solo così gli alunni possono affrontarle più consapevolmente senza considerarle un modulo a se stante cui possono, discrezionalmente, aderire o meno o affrontare con coscienza e consapevolezza.

2. Le programmazioni prevedono moduli UDA con un numero di ore già previsto e da affrontare già all'inizio dell'anno con obiettivi formativi e specifici di apprendimento, inserendo verifiche valutazione e monitoraggio degli esiti.

3. I percorsi sono anticipati e inseriti nelle programmazioni delle classi prime, terze e quarte per quanto riguarda Matematica per offrire maggiori opportunità di riuscita; per quanto riguarda l'inglese , visto il numero elevato degli alunni affetti da DSA (dislessia) non è stato reputato opportuno anticipare alle classi prime per non creare stati emotivi che incidano nel "ben-essere" scolastico sia degli studenti sia delle loro famiglie. Per quanto riguarda l'Italiano, è stato ritenuto opportuno concentrarsi sulle competenze di lettura e comprensione di testi facili nelle stesse classi seconde anche per l'elevato numero di alunni con DSA.

4. Le UDA prevedono per l'Italiano la lettura di testi o parte di testi in classe o con assegnazione del compito di lettura a casa per offrire una maggiore concentrazione e maggiore dedizione alla consegna. La lettura dei testi diventa una metodologia trasversale.Le verifiche sono all'interno delle verifiche formative e sommative e, dunque, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto/giudizio finalenella valutazione in itinere e finale. La scelta dei Testi è condivisa dal referente "Dante Alighieri" e referente

Biblioteca che collega gli eventi culturali in Istituto,anche pm, che promuovono e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e le sue tradizioni (quali gli Incontri con gli autori prestigiosi e autorevoli siciliani su temi attuali di maggiore interesse per gli alunni dell'Istituto).

5. Anche per la Matematica il Progetto prevede: l' Inserimento- nelle verifiche scritte ordinarie formative e sommative -di test/ esercizi con quesiti nelle aree numeri – spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni sul modello INVALSI

6. Anche per la lingua Inglese il progetto/percorso prevede : Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie di quesiti di livello B1/B2 strutturati secondo la Reading comprehension di testi narrativi e informativi, analoga alla tipologia delle prove INVALSI

Più dettagliatamente :

A) Per l'Italiano il Progetto prevede :

· La lettura dei testi diventa una metodologia trasversale

· Le verifiche sono all'interno delle verifiche formative e sommative e, dunque, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto/giudizio finale

· La scelta dei Testi è condivisa dal referente "Dante Alighieri" e referente Biblioteca che collega gli eventi culturali in

Istituto che promuovono e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio e le sue tradizioni (quali gli Incontri con gli autori prestigiosi e autorevoli siciliani su temi attuali di maggiore interesse per gli alunni dell'Istituto).

B) Anche per la Matematica il Progetto prevede:

· l' Inserimento- nelle verifiche scritte ordinarie formative e sommative -di test/ esercizi con quesiti nelle aree numeri – spazio e figure – dati e previsioni – relazioni e funzioni sul modello INVALSI

C) Anche per la lingua Inglese il progetto/percorso prevede :

· Inserimento nelle verifiche scritte ordinarie di quesiti di livello B1/B2 strutturati secondo la Reading comprehension di testi narrativi e informativi, analoga alla tipologia delle prove INVALSI

· Il Progetto prevede la possibilità di inserimento degli alunni di quinto anno nelle mobilità all'Estero (PNRR PCTO all'estero) che possano fungere da stimolo e motivazione maggiore per gli alunni

· La programmazione prevede forme e tempistiche di monitoraggio periodiche per rilevare il feedback tempestivamente inserite nella valutazione formativa e

	sommativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Il Gruppo di lavoro, innestato anche nei Dipartimenti, è costituito dai seguenti docenti (vedi, anche,Organigramma e Funzionigramma). -Prof. Matraxia Claudio, referente INVALSI e coordinatore del Gruppo di Lavoro INVALSI; -Prof.ssa Burcheri Angela Maria Caterina, referente di Italiano del Gruppo di

	Lavoro Prove INVALSI; -Prof.ssa Curatolo Liana Alice, referente di Matematica del Gruppo di Lavoro Prove INVALSI; -Prof.ssa Traina Cinzia Maria, referente di Lingua Inglese del Gruppo di Lavoro Prove INVALSI;
Risultati attesi	Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano. Aumentare il numero di alunni che prendano coscienza dell'importanza di affrontare le Prove Invalsi con serietà poichè nella valutazione formativa e sommativa sono state inserite esercitazioni ,test e quesiti della tipologia INVALSI cui vengono indirizzati attraverso l'inserimento nelle programmazioni curricolari da svolgere sia attraverso le Edizioni Recupero competenze di base previste in Agenda Sud e moduli di Orientamento

Percorso n° 2: Risultati Scolastici Progetto PARS in stretto raccordo con Osservatorio d'Area Di.sco. , finanziamenti PNRR, ambienti d'apprendimento

Il percorso di miglioramento nasce dall'esigenza di incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Il percorso vuole coinvolgere il curricolo di scuola alla progettazione e programmazione dipartimentale e disciplinare declinata in Assi culturali e Aree Dipartimentali per realizzare la didattica per competenze ed orientativo-formativa (di base, per obiettivi trasversali, per le competenze chiave europee e di cittadinanza) finalizzata al raggiungimento del PECUP e per il miglioramento dei risultati scolastici da parte degli alunni, compresi nelle Prove INVALSI (a cui sono dedicati percorsi/processi specifici nel PDM).Implementando le azioni che prevengono

l'insuccesso scolastico e gli abbandoni precoci, le procedure e le forme di monitoraggio continuo, si cerca di raggiungere i risultati attesi , vista la percentuale di alunni che si iscrivono nella scuola con un giudizio di sufficiente ottenuto agli esami del primo ciclo .

Il percorso prevede la valorizzazione del personale attraverso la formazione all'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento

Il percorso prevede l'adozione di criteri di valutazione comuni e di forme di monitoraggio costante e continuo degli esiti , anche intermedi, dei risultati scolastici , restituiti agtraverso gli OOCC e comunicazioni alle famiglie, anche in presenza.

Il progetto prevede di monitorare costantemente gli indicatori della dispersione,in stretto raccordo con l'osservatorio d'area sulla Di.sco, i risultati scolastici (compresi i risultati INVALSI) all'interno dei consigli di classe e restituiti in Collegio,realizzare il monitoraggio continuo tramite pagellini bimestrali, scrutini intermedi e finali,colloqui con le famiglie. Il percorso prevede, anche,di utilizzare i finanziamenti PNRR per realizzare Agenda SUD per il recupero e il potenziamento delle competenze di base ,insieme ai fondi POC per l'orientamento formativo utile alla rimotivazione,alla conoscenza delle opportunitàofferte dalla Scuola,dal territorio,dalla prosecuzione nella formazione terziaria. L'Istituto difatti dall'a.s.2025/26 ospita il primo corso sperimentale in Italia,afferente all'ITS Steve Jobs Academy,per la formazione di PILOTI TBM. L'istuzione di tale corso può essere di contenimento alla Di.sco pel la motivazione e l'incentivazione a raggiungere risultati migliori e può fungere da volano di sviluppo per il territorio .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Verifica e analisi continua degli esiti delle Prove;adozione di strategie didattiche

mirate(Progetto INVALSI nel PTOF);progettazione di moduli di potenziamento/recupero per alunni fragili,a rischio,demotivatii;inserimento di moduli dedicati alle Prove nelle EdizioniAgenda Sud(DM 175/2025);inserimento verifiche Invalsi nella valutaz form. e somm.

Realizzare il Curricolo Istituto saldato al PECUP,alla didattica per competenze e alla didattica orientativo-formativa per le competenze chiave europee e di cittadinanza.Implementare azioni di ampliamento dell'O.F.(DM 175 e Agenda SUD)in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di contrasto alla Disco .

Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento motivanti per gli alunni traendo vantaggio dai finanziamenti PNRR Futura Labs, Classroom,Laboratori innovativi, Scuola4,0 alla dotazione aggiuntiva di Drone, stampanti 3D,visori,carrelli mobili,attrezzature aule domotica e robotica,laboratorio di geotecnica per uso metodologie didattiche innovative

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Saldare il curricolo e le attività alla valorizzazione del personale (formazione rivolta ai docenti che insegnano peraltro sia nel Liceo Scienze Applicate sia nell'Indirizzo ITI attraverso apposita formazione prevista dall'Accordo di rete Consorzio Elis Snam) adottando strategie metodologico didattiche innovative per prevenire e contrastare la Di.sco. Ci si riferisce ai Workshop, ai Summer Job , alla flessibilità organizzativo-didattica adottata (lezioni pomeridiane in rete con tutti gli altri Istituti d'Italia, nonchè formazione dei docenti ,100 ore già svolte, con professori universitari ed esperti del settore scientifico -matematico e professionale , come la professoressa Lucangeli Università di TORINO)

Formare il personale all'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche acquisite grazie ai finanziamenti PNRR Laboratori innovativi,Classroom e Labs, Scuola 4.0. come Visori e Drone, Stampante 3D, nuovi PC con carrelli mobili, etc.... la formazione avviene tramite gli stessi fornitori, inclusa nei costi , e tramite il responsabile d'Istituto del sito web, del registro elettronico e dello stesso progetto PARS. La formazione del personale è una leva strategica per motivare gli alunni fragili e in difficoltà attraverso la didattica laboratoriale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con ITS, Universita',Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

Organizzare incontri con le famiglie,anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre,dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni

Attività prevista nel percorso: PROGETTO P.A.R.S. (POTENZIAMENTO ACCOMPAGNAMENTO RECUPERO SOSTEGNO)

Descrizione dell'attività	https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/368-ptof2026-12-iniziative-di-ampliamento-offerta-formativa-rivolte-a-studenti-fragili-coerenti-obiettivi-contrasto-dispersione PROGETTO PARS (POTENZIAMENTO ACCOMPAGNAMENTO RECUPERO SOSTEGNO). Le attività del progetto sono legate agli obiettivi di processo da perseguire attraverso procedure e percorsi definiti, chiari, semplici e misurabili, raggiungibili e rendicontabili. Le attività sono realizzate attraverso alcuni dei progetti sottoelencati e sono tese a realizzare 1)il miglioramento della qualità dell'Inclusione (es: PEI,PDP,PFI, progetto Creativamente , attività previste nel POC) 2) l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli studenti fragili (progetto Unplugged con il terzo Settore e Progetto Cesvop, Patti Educativi di comunità, Progetto PRIN e Liceo Tr.e.d. per le nuove metodologie didattiche innovative, attuare le sperimentazioni /innovazioni organizzativo-didattiche , 3) Utilizzare i nuovi amnbienti di apprendimento realizzati con i finanziamenti europei e ministeriali per adottare nuove strategie didattiche e metodologiche (DPR 275/98) Saldare il PTOF e l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico agli obiettivi nazionali e regionali individuati dal Sistema Nazionale di valutazione tramite gli Atti d'Indirizzo del Ministro MIM e Decreti del Direttore regionale Monitorare la di.sco. utilizzando le procedure dell'Osservatorio d'area con sede presso l'IC "Carducci" di San Cataldo con cui siamo in rete. Adottare le procedure previste dal progetto PARS, approvato negli OOCC ,per realizzare le finalità e gli obiettivi dell'Osservatorio d'Area. Le procedure sono tese a

responsabilizzare : i coordinatori di classe nel rilevare e monitorare in stretto raccordo con gli uffici della segreteria amministrativa ; i referenti della Di.sco. ; i referenti di educazione alla Salute,alla Legalità e lotta al Bullismo e Cyberbullismo, i referenti dei GLO e GLI e del Gruppo H e PDP(compresi i Progetti Atleti Alto Livello). Le procedure consentono di contattare tempestivamente le famiglie, i servizi sociali del Comune, gli Organi preposti individuati dalla normativa

Monitorare in sede di organi collegiali (Consigli di classe e Collegio docenti) l'andamento didattico-disciplinare e gli esiti scolastici periodicamente (l'Istituto adotta le valutazioni quadrimestrali inframmezzate da due periodi didattici bimestrali con rilascio alle famiglie (tramite funzione Registro elettronico Archimede) di cosiddetti "pagellini" in cui si attestano le competenze acquisite in itinere (comprese di educazione civica) espresse con giudizi sintetici

Collegare il Curricolo d'Istituto con l'ampliamento dell'offerta formativa grazie alle Edizioni previste all'interno dei finanziamenti PNRR Futura e PN , Agenda Sud e DM n.175, Stem e Internazionalizzazione , Percorsi Formazione scuola Lavoro anticipati al biennio dei quadriennali

Saldare il Curricolo d'Istituto al PECUP (in via di ridefinizione da parte Ministeriale riguardo agli Istituti Tecnici), ai principali progetti

Saldare il curricolo e le attività alla valorizzazione del personale (formazione rivolta ai docenti che insegnano peraltro sia nel Liceo Scienze Applicate sia nell'Indirizzo ITI attraverso apposita formazione prevista dall'Accordo di rete Consorzio Elis Snam) adottando strategie metodologico didattiche innovative per prevenire e contrastare la Di.sco. Ci si riferisce ai Workshop, ai Summer Job , alla flessibilità organizzativo-didattica adottata (lezioni pomeridiane in rete con tutti gli altri Istituti d'Italia,

	nonchè formazione dei docenti ,100 ore già svolte, con professori universitari ed esperti del settore scientifico - matematico e professionale , come la professoressa Lucangeli Università di TORINO) Formare il personale all'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche acquisite grazie ai finanziamenti PNRR Laboratori innovativi,Classroom e Labs, Scuola 4.0. come Visori e Drone, Stampante 3D, nuovi PC con carrelli mobili, etc.... la formazione avviene tramite gli stessi fornitori, inclusa nei costi , e tramite il responsabile d'Istituto del sito web, del registro elettronico e dello stesso progetto PARS Motivare e rimotivare gli alunni a conseguire migliori risultati partendo da livelli ,a volte, vicini alla mediocrità agendo sull'autostima e il miglioramento delle competenze di base
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori

	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Primo Collaboratore prof Palermo Orazio Commissione Formazione Classi - Rapporti genitori Secondo collaboratore prof Giuliana Vincenzo Commissione Formazione Classi-Rapporti genitori Responsabile sito web Fornasero Renato Rapporti con i genitori
Risultati attesi	Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Attività prevista nel percorso: AGENDA SUD DALLA DISPERSIONE ALL'INCLUSIONE

	https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/366-ptof2026-10-percorsi-mentoring-orientamento-e-potenziamento-competenze-di-base
Descrizione dell'attività	Con il presente progetto, l'Istituto si impegna attivamente a contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, potenziando

e valorizzando la sua offerta formativa complessiva attraverso percorsi personalizzati di mentoring, orientamento e di potenziamento

di competenze di base volti alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e all'innalzamento degli esiti di apprendimento

collegati al RAV nell'area degli esiti 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". L'intervento si declina, all'interno del Piano di

Miglioramento della scuola, attraverso la definizione di obiettivi di processo e la realizzazione di percorsi di supporto intensivo basati

su piccoli gruppi e di percorsi individualizzati di mentoring, al fine di elevare i livelli di competenza di base e sostenere gli studenti in

condizioni di fragilità, che si manifesta in: • Povertà educativa e difficoltà di apprendimento • Alunni con Bisogni Educativi Speciali

(BES/DSA) • Alunni in condizioni di alto rischio di abbandono Il progetto adotta un approccio flessibile e mirato, basato su piccoli gruppi

	omogenei per necessità e mentoring individualizzato, assicurando la massima attenzione al profilo di apprendimento di ogni studente. I percorsi sono attivati per raggiungere livelli superiori di competenza, in coerenza con le indicazioni di RAV e PTOF.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	prof. Giusti Francesco
Risultati attesi	Il progetto persegue i seguenti obiettivi misurabili: • Aumento del Successo Formativo:

Miglioramento tangibile dei voti, della performance scolastica generale e in particolare degli esiti delle prove INVALSI. •

Consolidamento delle Competenze: Raggiungimento degli obiettivi formativi di base e disciplinari da parte della maggioranza degli

studenti coinvolti. • Miglioramento della Motivazione: Riduzione della demotivazione e del rischio di abbandono grazie al supporto

personalizzato del mentoring. • Sviluppo di Abilità Trasversali: Acquisizione di maggiore autonomia nello studio, miglioramento delle competenze

Percorso n° 3: Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

https://www.stevejobs.academy/Il percorso previsto Esiti a distanza ,scaturito dal RAV prevede il coinvolgimento dei seguenti obiettivi di processo che afferiscono al Curricolo d'Istituto, all'ampliamento dell'offerta formativa, al contenimento della Di.sco. ,alla formazione del personale ottenuta dal Liceo Tr.e.d. in Consorzio con ELIS SNAM,orientamento , utilizzo laboratori innovativi, integrazione con il territorio, famiglie e imprese .

Il percorso prevede la declinazione di varie attività che si svolgeranno lungo l'arco dell'intero anno scolastico. Tutti gli obiettivi di processo sono coinvolti, anche l'inclusione poichè sono stati inclusi nei POC etc...anche alunni con difficoltà , PDP

1) Curricolo Orientamento e Finanziamenti

Orientamento nel biennio e triennio; nel biennio quadriennale è necessario difatti anticipare sia la formazione sulla Sicurezza per gli alunni sia anticipare i percorsi FSL

Collegamento al POC Orientamento , Agenda Sud DM 175 , Divari Territoriali , Laboratori Innovativi per le soft skill , alla didattica orientativa curricolare , ai PCTO all'estero e STEM

Utilizzo Laboratori Innovativi per il miglioramento delle competenze trasversali e di base

Incontri con le famiglie durante OPEN DAY rivolti agli alunni interni e open day rivolti all'esterno

2)Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire nelle scelte strategiche innovative dell'adesione alle sperimentazioni quadriennali dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera 4+2 con l'Accademia Steve Jobs con cui in Convenzione la Scuola ospita il primo corso sperimentale pilota in Italia Area 6 Meccatronica per Tecnico TBM Tunnel Boring machine nell'Ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" Azione"Potenziamento offerta formativa ITS AcademyAmbito 6.1 Sviluppo e innovazione del processo e del prodotto6.1.1 Tecnico superiore per la progettazione e la produzione meccatronica avanzata

Garantire un pieno accesso alla formazione terziaria e alla contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti

Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivano nella formazione terziaria (U niversità e ITS) , affinchè confluiscano nel mondo del lavoro con qualifiche coerenti agli indirizzi di studio intrapresi, attraverso una contrattualizzazione, anche, in apprendistato che riduca il "mismatch".

3) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con ITS,

Universita',Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in

stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

4)Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri con le famiglie,anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre,dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per Promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni.

Per i quadriennali, è necessario anticipare alcuni percorsi al secondo anno (ivi compresa la disciplina curricolare della Filosofia nel Tr.e.d; difatti, i corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro sono stati anticipati al secondo anno per il Corso di Studi geotecnico iniziato nell'a.s. 2024/25

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare il Curricolo Istituto saldato al PECUP,alla didattica per competenze e alla didattica orientativo-formativa per le competenze chiave europee e di cittadinanza.Implementare azioni di ampliamento dell'O.F.(DM 175 e Agenda SUD)in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari di contrasto alla Disco .

Continuita' e orientamento

Implementare le azioni previste dal Programma Operativo Complementare (POC)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire nelle scelte strategiche innovative dell'adesione alle sperimentazioni quadriennali dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera 4+2 con l'Accademia Steve Jobs; garantire un pieno accesso alla formazione terziaria e alla contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Per realizzare i percorsi di miglioramento, si è reso necessario inserire nel PTOF un piano di formazione coerente con i bisogni formativi degli alunni e consoni all'utilizzo delle nuove tecnologie di cui si è dotato l'Istituto con i finanziamenti PNRR utlizzo dei Visori, del Drone, della Stampante 3D, delle attrezzature laboratori domotica, geotecnico e meccanica /robotica . Alro obiettivo è l'utilizzo del Registro Archimede per la rilevazione dei dati sullaDispersione, per la veloce comunicazione all'interno della scuola e con le famiglie

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con ITS, Universita',Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

---

Organizzare incontri con le famiglie,anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre,dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri

Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla contrattualizzazione in apprendistato e presentare nuove professioni

Attività prevista nel percorso: Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università , ITS e mondo del lavoro

	https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/375-ptof2026-19-continuita-e-orientamento-e-filiera-4-2
Descrizione dell'attività	IL percorso previsto Esiti a distanza ,scaturito dal RAV prevede il coinvolgimento dei seguenti obiettivi di processo che afferiscono alle scelte strategiche adottate dall'Istituto (come la quadriennalizzazione degli indirizzi in filiera 4+2) e che coinvolgono il Curricolo d'Istituto, l'ampliamento dell'offerta formativa, il contenimento della Di.sco. ,la formazione del personale ottenuta dal Liceo Tr.e.d. in Consorzio con ELIS SNAM,orientamento ,l' utilizzo dei laboratori innovativi, l'integrazione

con il territorio, famiglie e imprese

1) Curricolo Orientamento e Finanziamenti

Orientamento nel biennio e triennio; nel biennio quadriennale è necessario difatti anticipare sia la formazione sulla Sicurezza per gli alunni sia anticipare i percorsi FSL

Collegamento al POC Orientamento , Agenda Sud DM 175 , Divari Territoriali , Laboratori Innovativi per le soft skill E PER L'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, alla didattica orientativo-formativa curricolare

Utilizzo Laboratori Innovativi per il miglioramento delle competenze trasversali e di base

Incontri con le famiglie durante OPEN DAY rivolti agli alunni interni e open day rivolti all'esterno

2)Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proseguire nelle scelte strategiche innovative dell'adesione alle sperimentazioni quadriennali

dell'ITI e del Liceo Tr.E.D. in filiera 4+2 con l'Accademia Steve Jobs;

Garantire un pieno accesso alla formazione terziaria e alla contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti

3) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere incontri di formazione-informazione sulle scelte future post-disploma con ITS,

Universita',Forze dell'ordine, rivolti agli alunni del triennio, per indirizzare a scelte consapevoli in

stretto raccordo con il territorio e il mondo del lavoro e della formazione terziaria

4)Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare incontri con le famiglie,anche in assetto OPEN DAY, durante il secondo quadrimestre,dedicati sia agli alunni interni di 3,4,5 anno sia aperti agli alunni di altri Istituti per promuovere l'offerta formativa dell'ITS in raccordo con le aziende disponibili alla

implementare la continuità grazie alla filiera 4+2 e all'istituzione in Istituto della sede operativa dell'ITS

Academy "Steve Jobs" con il primo corso sperimentale Area Meccanica meccatronica per Tecnici e Piloti TBM

Favorire la Contrattualizzazione in apprendistato dei corsisti al fine di presentare le nuove ed emergenti professioni nel settore tecnologico

Per i quadriennali, è necessario anticipare alcuni percorsi FSL al secondo anno (ivi compresa la disciplina curricolare della Filosofia nel Tr.e.d; difatti, i corsi sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro anticipati al secondo anno per il Corso di Studi geotecnico iniziato nell'a.s. 2024/25

Favorire la frequenza degli alunni nei Percorsi POC per l'orientamento per rafforzare la motivazione alle iscrizioni future, dopo il diploma, presso le Università ela formazione terziaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	ITS , Mondo del lavoro , IMprese, Centri per l'impiego, Forze dell'Ordine e Ministero della Difesa, VVFF
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	REFERENTE PERCORSI FSL PROF GIUSTI F. FF.SS. . PROF.SSE FONTI T. (PTOF), VALENZA VINCENZO, DI PIETRA DEBORA (ORIENTAMENTO SUPPORTO ALUNNI), PROF.SSA RINALDI ERINA (CURRICOLO COMPETENZE TRASVERSALI E DIDATTICA ORIENTATIVA) .
Risultati attesi	Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivano nella formazione terziaria (Università e ITS) , affinchè confluiscano nel mondo del lavoro con qualifiche coerenti agli indirizzi di studio intrapresi, attraverso una contrattualizzazione, anche, in apprendistato che riduca il "mismatch".

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/369-ptof2026-13-iniziative-della-scuola-missione-1-4-pnrr

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/361-ptof2026-05-ampliamento-dell-offerta-formativa

Nel corso degli ultimi dieci anni l'Istituto ha intrapreso un significativo e graduale percorso di rinnovamento e ampliamento dell'offerta formativa, orientato all'innovazione didattica, alla sperimentazione ordinamentale e al rafforzamento delle filiere formative integrate con il sistema ITS e il mondo produttivo, nell'ambito dell'autonomia scolastica di cui al DPR 275/1999.

Tale processo risponde alle esigenze di un contesto socio-economico in rapida evoluzione e mira a fornire agli studenti competenze solide, aggiornate e spendibili nei percorsi di studio successivi e nel mondo del lavoro, in coerenza con le linee di indirizzo nazionali sull'istruzione tecnica e professionale.

Nell'area dell'innovazione sono elencati i percorsi/processi/ inseriti nel Curricolo . Le Sperimentazioni del Liceo TRED riguardano tutti gli spazi dell'autonomia previsti dal DPR. Così le quadriennalizzazioni dei percorsi Indirizzi di Studio dell'ITI comportano una destrutturazione dei curricoli , un ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso percorsi opzionali , in convenzione con Imprese, mondo del Lavoro ITS ,costruzione di nuovi ambienti di apprendimento grazie ai finanziamenti di Futura e PNRR (Scuola 4.0, Laboratori innovativi: labs e Classroom). Il Curricolo delle competenze cognitive e non cognitive, degli obiettivi formativi declinati in FSL(ex PCTO), i moduli di orientamento e la didattica orientativa, il curricolo delle competenze trasversali e di educazione civica , comprese le competenze digitali, della transizione ecologica e della legalità offrono uno scenario del tutto moderno e più rispondente ai bisogni formativi degli alunni

1. Sperimentazione del Liceo TRED Innovazione metodologico-didattica -Flessibilità didattico-organizzativa

Con Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n. 5 del20/12/2021, nell'a.s. 2021/2022 si è avviata la sperimentazione del Liceo TRED, in convenzione con il Consorzio ELIS, con un modello formativo innovativo capace di coniugare la solidità della preparazione liceale con lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e progettuali.

Il percorso TRED valorizza metodologie didattiche attive, il lavoro per progetti e il raccordo con il mondo universitario e produttivo, favorendo negli studenti capacità critiche, orientamento consapevole e spirito di iniziativa.

L' ampliamento e adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di secondo grado, in riferimento al Decreto Dipartimentale 7 dicembre 2021, n. 2451 - Nota del Ministero dell'Istruzione -Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione prot. n. 1888 del 07/12/2021, si colloca all'interno delle iniziative dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche e delle azioni di innovazione metodologica previste dalle politiche nazionali per lo sviluppo delle competenze trasversali e digitali. Il percorso prevede la flessibilità didattica ed organizzativa con le docenze e le compresenze, la formazione dei docenti on line in convenzione con il Consorzio Elis Snam e il MIM.

L'Istituto aveva già avuto autorizzato una sperimentazione quadriennale del LSA già dall'a.s. 2015/16 con ottimi risultati raggiunti dagli alunni al termine del corso degli studi

2. Curvature in Domotica e Robotica negli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Con Delibera n. 5 del Collegio dei Docenti del 15/06/2021, nell'a. s. 2021/2022 negli indirizzi di Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Geotecnica, sono state introdotte, rispettivamente, specifiche curvature in Domotica, Robotica e Geomatica, volte a potenziare le competenze tecnico-professionali in ambiti strategici dell'industria 4.0.

Le curvature consentono agli studenti di acquisire conoscenze avanzate nei sistemi automatizzati, nelle tecnologie intelligenti per l'abitare e nella robotica applicata, rafforzando il legame tra teoria e pratica laboratoriale.

Tali scelte sono coerenti con il riordino degli Istituti Tecnici di cui al DPR 88/2010 e con le Linee guida per il potenziamento delle competenze tecnico-scientifiche e laboratoriali, in relazione all'innovazione tecnologica e digitale.

3. Avvio della sperimentazione quadriennale dell'indirizzo Geotecnico (a.s. 2024/2025)

In riferimento al Piano Nazionale di sperimentazione per l'istituzione di una filiera formativa

integrata nell'ambito tecnologico-professionale - Avviso MIM m pi AOODPIT. Registro Decreti Dipartimentali. R.0002608. 07- 12- 2023 - nell'anno scolastico 2024/2025, con Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n. 5 del 18/01/2024, l'Istituto ha avviato la sperimentazione quadriennale dell'indirizzo Geotecnico mirato alla profilazione di " Tecnico esperto nella gestione ambientale sostenibile delle materie prime e delle risorse energetiche".

Il percorso consente una formazione più efficace e concentrata, senza rinunciare alla qualità e alla profondità degli apprendimenti, permettendo agli studenti di anticipare l'accesso al mondo del lavoro o agli studi terziari.
La sperimentazione è attuata in riferimento al D.M. n. 344 del 3 dicembre 2021 e ai successivi provvedimenti attuativi, che disciplinano l'innovazione ordinamentale dei percorsi quadriennali.
L'indirizzo è maggiormente vocato alla continuazione in filiera e alla contrattualizzazione in apprendistato (vedi Corso TBM)

Il percorso prevede la flessibilità didattica ed organizzativa con le docenze e le compresenze

4. Avvio delle sperimentazioni quadriennali ITI Meccatronico ed Elettrotecnico (a.s. 2025/2026)

In riferimento all'Avviso pubblico del Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, Registro Decreti dipartimentali AOODPIT n.7 del 3/01/202 "Attivazione dei percorsi sperimentali di istruzione di secondo ciclo nell'ambito della filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico e formativo 2025/2026 in attuazione dell'articolo 25 bis, comma 2, del decreto-legge 23 settembre 2022 n. 144, convertito con modificazioni dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, introdotto dall'articolo 1, comma 1, della legge 8 agosto 2024 n. 121, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 si sono avviate le sperimentazioni quadriennali dell'ITI, sia per l'indirizzo Meccatronico (Delibera n. 2 del Collegio dei Docenti n.6 del 13/01/2025) sia per quello Elettrotecnico (Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti n. 6 del 13/01/2025) , in continuità con il percorso di innovazione già intrapreso dall'Istituto. I percorsi mirano alla definizione dei profili professionali di " Tecnico meccatronico esperto in VR/AR e simulazione" e di " Tecnico-esperto nella gestione delle Reti di media e bassa tensione" e rispondono alla crescente domanda di figure tecniche altamente specializzate nei settori dell'automazione, dell'energia, dei sistemi integrati e della meccatronica avanzata, attraverso una didattica laboratoriale e orientata alle competenze. Le sperimentazioni rientrano nel quadro normativo del D.M. 344/2021, nonché delle politiche nazionali di rafforzamento dell'istruzione tecnica e del raccordo con il sistema della formazione terziaria professionalizzante.

Il percorso prevede la flessibilità didattica ed organizzativa con le docenze e le compresenze

5. Avvio della filiera formativa 4+3 con ITS e istituzione dentro la scuola del primo corso in Italia per

la formazione di tecnici TBM in convenzione con ITS Steve Jobs

Nell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha avviato la filiera formativa 4+3 con gli ITS, formalizzata attraverso apposita convenzione con Steve Jobs Academy. La scuola è diventata sede operativa di un corso ITS finanziato da Futura per la formazione di Piloti TBM . La DS è la coordinatrice didattica del Corso

La filiera 4+3 rappresenta un modello strategico di continuità formativa tra istruzione secondaria e formazione terziaria professionalizzante, in coerenza con le disposizioni nazionali sul rafforzamento della filiera tecnologico-professionale e con le azioni previste dal PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)". La filiera formativa dell'Istituto Mottura offre la profilazione di "Tecnico meccatronico TBM Tunnel Boring Machine", proponendo così opportunità concrete di formazione avanzata, stage e inserimento lavorativo, valorizzando il dialogo costante tra scuola, ITS e sistema produttivo.

6. Innovazione didattica e inclusione- Nuovi ambienti di apprendimento

L'Istituto ha intercettato finanziamenti PNRR per creare nuovi ambienti di apprendimento e tramite la formazione ai docenti per utilizzare Visori e carrelli mobili con device trasforma le classi in classi laboratorio .

Grazie ai finanziamenti si ammodernano gli ambienti non attrezzati a laboratori per motivare gli alunni facendogli usare mezzi tecnologici più vicini ai loro stili di apprendimento e preparandoli ad un uso consapevole . Per questa via si includono/integrano maggiormente gli alunni BES

L'Istituto si distingue per una forte vocazione all'innovazione didattica, integrando in modo consapevole e strutturato tecnologie avanzate nei processi di insegnamento-apprendimento. In tale cornice, vengono adottate pratiche didattiche innovative che prevedono l'utilizzo del robot umanoide NAO e di visori di realtà aumentata e virtuale, finalizzate a promuovere un apprendimento attivo, laboratoriale ed esperienziale. L'impiego di tali strumenti favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e digitali e riveste un ruolo strategico nell'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, consentendo la personalizzazione dei percorsi, il potenziamento della motivazione e una maggiore partecipazione ai processi formativi. Attraverso queste scelte, l'Istituto promuove un ambiente di apprendimento innovativo, inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le più recenti prospettive pedagogiche.

L' Istituto ha continuato ad inserire nel PTOF il Progetto sperimentale di innovazione didattica Atleti di Alto livello (VEDI SOTTOSEZIONE CURRICOLI)

7. Patentino digitale per gli studenti

L'Istituto ha avviato il percorso del Patentino digitale rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza digitale. L'iniziativa promuove un uso consapevole, responsabile e sicuro delle tecnologie e dei media digitali, con particolare attenzione agli aspetti etici e giuridici, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali e con le finalità educative della scuola. Gli studenti coinvolti usufruiscono della formazione di esperti di settore in convenzione con il Corecom e Agicom che hanno promosso il protocollo d'Intesa con il MIM per attuare l'iniziativa. Il Patentino digitale è inserito nel curriculum dell'alunno ai fini dell'esame di stato .

8.Internazionalizzazione e attuazione di innovazioni organizzativo-didattiche

L'Istituto sta avviando significativi Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (vedi piattaforma Futura PNRR e PN) attraverso percorsi di PCTO (oggi FSL) all'estero, attraverso attivazione di scambi virtuali con alunni di scuole all'estero grazie a E-twinning con il rilascio di un prodotto finito condiviso dai partecipanti e realizzato in ambienti di apprendimento virtuali

9. La leadership : credibilità e fiducia , orientamento alla prosecuzione degli studi nel settore terziario

La DS ha intrapreso un percorso indirizzato alla credibilità e alla fiducia attraverso una valorizzazione del personale

che puntasse sulla formazione dei docenti (utilizzo del Registro Elettronico per comunicare all'interno e all'esterno, controllo e monitoraggio della Di.sco. , prima appannaggio solo della segreteria e nei casi esclusivi di intemperanze degli alunni -vedi progetto PARS ; formazione sui tools acquistati grazie ai finanziamenti, capacità programmatorie del Robot NAO per l'inclusione e dei visori etc...). Si prevede di continuare nella formazione in atto , grazie al monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti , già iniziato nei primi mesi dell'anno e nell'incrementare la loro frequenza dei corsi di aggiornamento e formazione .Inoltre, poichè la scuola ospita il primo Corso TBM in filiera con ITS e la DS è diventata la Coordinatrice didattica devono proseguire gli incontri con le famiglie per l'orientamento degli alunni diplomandi nel corrente anno scolastico che si iscrivano per l'a.a. successivo presso ITS Academy Steve Jobs , come accaduto per quest'anno in corso . Difatti dei 28 corsisti iscritti ben 24 provengono dalla nostra scuola . La leadership è stata indirizzata a valorizzare i docenti dell'Istituto poichè, per la prima parte della formazione di base del curricolo previsto dal Corso TBM , con apposito bando emanato da ITS Academy , sono stati selezionati i docenti di

maggiori capacità professionali della scuola nelle discipline Geologia e Tecniche di scavo nel sottosuolo, Matematica , Informatica, Inglese tecnico, Fisica , Meccanica e meccatronica. Per questa via si sono alimentate credibilità e fiducia tra i colleghi e tra le famiglie per il successivo passo verso la contrattualizzazione in apprendistato terzo livello delle qualifiche europee e l'inserimento nel mondo del lavoro delle multinazionali in convenzione (placement)

Si può affermare che l'Istituto fonda la propria Vision educativa su un'idea di scuola come motore di innovazione, crescita e responsabilità sociale. Le scelte operate in termini di didattica innovativa, sperimentazione, ampliamento dell'offerta formativa e costruzione di filiere integrate testimoniano una Mission orientata alla qualità, all'anticipazione del cambiamento e alla valorizzazione dei talenti. L'innovazione rappresenta un tratto distintivo e identitario dell'Istituto, che ha scelto di interpretare l'autonomia scolastica come leva strategica per progettare percorsi formativi avanzati, flessibili e coerenti con le trasformazioni della società e del sistema produttivo. Attraverso la sperimentazione, il rafforzamento delle filiere formative e il dialogo costante con il mondo dell'istruzione terziaria e delle imprese, la scuola si propone come laboratorio permanente di innovazione educativa .

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La leadership : credibilità e fiducia , orientamento alla prosecuzione degli studi nel settore terziario

La Dirigente ha intrapreso un percorso indirizzato alla credibilità e alla fiducia presso gli utenti interni ed esterni attraverso , attraverso l'attuazione delle Direttive impartite dal Sistema Nazionale Valutazione attraverso l'Atto d'Indirizzo del Ministro , attraverso la realizzazione degli obiettivi definiti con indicatori e target dal Direttore Generale e Regionale dell'USR Sicilia. Tali atti e direttive hanno solcato il percorso da intraprendere ai fini del raggioungimento di una migliore qualità del sistema . Tutte le strade imboccate hanno dovuto, pertanto, intraprendere

questo ineludibile cammino .

Nella leadership si è considerato necessaria la valorizzazione del personale che punti sulla formazione dei docenti (ad esempio: utilizzo del Registro Elettronico per comunicare all'interno e all'esterno, controllo e monitoraggio della Di.sco. , prima appannaggio solo della segreteria e nei casi esclusivi di intemperanze degli alunni -vedi progetto PARS ; formazione sui tools acquistati grazie ai finanziamenti, capacità programmatorie del Robot NAO per l'inclusione e dei visori etc...). Si prevede di continuare nella formazione in atto , grazie al monitoraggio dei bisogni formativi dei docenti , già iniziato nei primi mesi dell'anno e nell'incrementare la loro frequenza dei corsi di aggiornamento e formazione .Inoltre, poichè la scuola ospita il primo Corso TBM in filiera con ITS e la DS è diventata la Coordinatrice didattica devono proseguire gli incontri con le famiglie per l'orientamento degli alunni diplomandi nel corrente anno scolastico che si iscrivano per l'a.a. successivo presso ITS Academy Steve Jobs , come accaduto per quest'anno in corso . Difatti dei 28 corsisti iscritti ben 24 provengono dalla nostra scuola . La leadership è stata indirizzata a valorizzare i docenti dell'Istituto poichè, per la prima parte della formazione di base del curricolo previsto dal Corso TBM , con apposito bando emanato da ITS Academy , sono stati selezionati i docenti di maggiori capacità professionali della scuola nelle discipline Geologia e Tecniche di scavo nel sottosuolo, Matematica , Informatica, Inglese tecnico, Fisica , Meccanica e meccatronica. Per questa via si sono alimentate credibilità e fiducia tra i colleghi e tra le famiglie per il successivo passo verso la contrattualizzazione in apprendistato terzo livello delle qualifiche europee e l'inserimento nel mondo del lavoro delle multinazionali in convenzione (placement)

Si può affermare che l'Istituto fonda la propria Vision educativa su un'idea di scuola come motore di innovazione, crescita e responsabilità sociale. Le scelte operate in termini di didattica innovativa, sperimentazione, ampliamento dell'offerta formativa e costruzione di filiere integrate testimoniano una Mission orientata alla qualità, all'anticipazione del cambiamento e alla valorizzazione dei talenti. L'innovazione rappresenta un tratto distintivo e identitario dell'Istituto, che ha scelto di interpretare l'autonomia scolastica come leva strategica per progettare percorsi formativi avanzati, flessibili e coerenti con le trasformazioni della società e del sistema produttivo. Attraverso la sperimentazione, il rafforzamento delle filiere formative e il dialogo costante con il mondo dell'istruzione terziaria e delle imprese, la scuola si propone come laboratorio permanente di innovazione educativa .

Lo stile di leaderhip appare rivolto alla realizzazione di una leaderhip trasformazionale che sia di considerazione individuale, stimolazione intellettuale, motivazione ispirazionale , influenza idealizzante che possa influenzare il comportamento organizzativo

Viene allegato il Contratto destinato alla DS della Scuola che, in qualità di coordinatrice didattica del primo corso sperimentale in Italia per la formazione di PILOTI E TECNICI TBM finanziato dall'ITS Steve Jobs Academy, ha aperto ad una visione implementatrice della Filiera 4+2 con ricaduta negli esiti a distanza ma anche nel contenimento della Di.sco a favore delle categorie più fragili e dei NEET a causa dei loro abbandoni precoci e come previsto nel RAV e come indicato nei Decreti del Direttore Regionale relativamente agli obiettivi, indicatori e target da raggiungere per il SNV del sistema e dei Dirigenti Scolastici

Allegato:

ITS ZURLI ott 2025 ITS
timbrato_1_CONTRATTOPRESTAZIONEDOPERAINTELLETTUALEZURLIITSTBM.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività innovative nel Progetto Liceo TRED a transizione ecologica e digitale .

Il Progetto sperimentale già al suo quarto anno in corso e che è stato ricandidato per l'a.s.successivo (vedi allegato per la proposta progettuale avviata e da rinnovare per l'a.s. 2026/27) il curricolo prevede attività innovative :

) Il curricolo totalmente riscritto e declinato nei quattro anni;

2) La disciplina CLIL con matematica, scienze , storia a seconda del docente delle diverse classi che possiede le competenze in lingua inglese

3)L'anticipazione della disciplina Filosofia al secondo anno (Curricolo delle HUMANITIES =vedi quadro orario

4) L'anticipazione dei PCTO, oggi FSL, al secondo anno e previa formazione specifica della sicurezza negli ambienti di lavoro da parte di Società esperte e accreditate

5) La flessibilità didattica e organizzativa per realizzare le Learning week , i Summer Camp

6) La rete degli Istituti consorziati con MIM ELIS SNAM per le lezioni di pm contemporaneamente con le classi TRED degli altri Istituti in Italia, in presenza nei rispettivi Istituti e on line tra loro

7) Formazione del personale su Teaching Revolution PLus

8)Utilizzo di metodologie didattiche innovative come flipped classroom o in assetto di debate

9) Partecipazione ai Progetti Futura STEM e internazionalizzazione per i PCTO all'estero

10) Inclusione e integrazione grazie all'inserimento nei percorsi POC Orientamento e Agenda Sud per il recupero delle competenze di base

11) Monitoraggio , verifica e valutazione attraverso la restituzione dei risultati raggiunti dagli alunni durante i processi di insegnamento/apprendimento utilizzando griglie e prove comuni (e prove anche parallele) con la restituzione delle valutazioni bimestrali e quadrimestrali, condivise attraverso gli OOCC e gli incontri con le famiglie.

Allegato:

FIRMATO04PROGETTOQuadriennaleSperimentaleLSAMOTTURA.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/358-ptof2026-02-organigramma-e-funzionigramma

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/359-ptof2026-03-piano-di-formazione-docenti-e-ata

PER LA COMPILAZIONE DI QUESTA SEZIONE E' NECESSARIO PREMETTERE CHE LO SVILUPPO PROFESSIONALE PASSA DALLA LEVA STRATEGICA DELLA FORMAZIONE.

i passaggi sono stati quelli della rilevazione dei bisogni formativi per affrontare il processo di cambiamento anche sul versante degli ambienti di apprendimento e delle strutture tecnologiche funzionali al processo di insegnamento apprendimento ; altro passaggio il monitoraggio della formazione cui i docenti si sono sottoposti sia sulla base dell'offerta formativa della scuola polo Caltanissetta Enna , sia sulla base delle loro personali formazioni su piattaforma Sofia o Categorie e ordini professionali. A questo processo si è aggiunto la formazione dell'Istituto ad opera dell'animatore digitale e delle imprese /aziernde che hanno formato sui nuovi tools, device e strutture laboratoriali acquistate con i finanziamenti PNRR e PON 2021 2027

Il Teaching revolution Plus

Il modello del Liceo Tred per quanto riguarda lo sviluppo professionale dei docenti e la filiera 4+2 con l'istituito corso presso la scuola che ha dato la possibilità ad alcuni insegnanti di divenire docenti dell'Accademia attraverso apposito bando è stato motivante per l'adozione di strategie comunicative, relazionali , didattico-metodologiche innovative.

Gli insegnanti del Liceo TRED formati attraverso gli obiettivi del teaching revolution plus (ore di formazione sulle nuove metodologie e sulle competenze della transizione ecologica e digitale della formazione) completano la propria cattedra nell'indirizzo ITI con evidente ricaduta e trasferibilità nei processi di insegnamento/apprendimento attuati nelle altre classi e con altri alunni , sovente cooptati in progetti trasversali , come nelle edizioni previste dai POC Orientamento e da Agenda Sud .

INOLTRE , I DOCENTI DELL'INDIRIZZO Liceo LSA spesso completano cattedra in classi dell'Indirizzo ITI, permettendo di trasferire il loro "Know How" in contesti-classe diversi

Inoltre la formazione dei docenti come da monitoraggio all'inizio dell'anno prevede la formazione sull'uso delle TIC grazie ai nuovi device da collegare ai metodi di insegnamento innovativi da intraprendere nelle classi

Allegato:

Teaching Revolution Plus Formazione del personale LICEO TRED.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

PTOF2026 06-Pratiche valutative e criteri di valutazione

LINK https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/362-ptof2026-06-pratiche-valutative-e-criteri-di-valutazione

Curricolo e apprendimenti Lotta alla DI.SCO. MIglioramenti degli esiti scolastici Progetto Pars e Progetto INVALSI

L'analisi che ha condotto all'elaborazione del RAV impone una costante verifica e monitoraggio dei risultati attesi e raggiunti . L'Istituto attraverso i gruppi di lavoro NIV RAV INVALSI in stretto raccordo con i Dipartimenti ha elaborato innovative forme di monitoraggio per ottenere un feedback dalle azioni implementate e individuare tempestivamente correttivi nell'ottica della qualità del sistema, dei processi e dei prodotti. Sono scaturite azioni innovativi sostenute da procedure efficaci

Il progetto PARS racchiude al suo interno una procedura stringata ed efficiente per la rilevazione della Di.sco in raccordo con l'osservatorio d'Area e le figure specialistiche comandate presso l'ambito.

I criteri di valutazione degli apprendimenti, ivi compresi quelli riguardardanti l'educazione civica e i risultati INVALSI, delle competenze raggiunte nei PCTO -FSL,delle competenze di base al termine del secondo anno , del comportamento, trasfusi nei pagellini bimestrali all'interno delle valutazioni quadrimestrali sono monitorati dai consigli di classe , condivisi nei Collegi dei docenti, comunicati alle famiglie attraverso il registro Archimede e riproposti ai Dipartimenti per riavviare il processo della riprogrammazione.

Da questo virtuoso circuito è scaturita l'idea innovativa di inserire nell'apposito progetto INVALSI, formulato dal gruppo di lavoro presente nell'organigramma, dei Percorsi/Azioni che prevedono l'inserimento nelle esercitazioni/verifiche in classe di Test/ Quesiti della tipologia INVALSI, valutabili ai fini dell'attribuzione del voto nel compito scritto. Per questa via , l'alunno portato a sottovalutare le prove comuni standardizzate in assetto INVALSI, perchè non ancora formalizzate all'interno di una valutazione formale e canonica, deve e può diventare maggiormente consapevole della valutazione, anche se indiretta, cui è sottoposto e non può considerarsi sottratto ai criteri valutativi generali e comuni di cui alle programmazioni

disciplinari, dipartimentali e per assi culturali deliberate in Collegio. Questo genera un collegamento tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne da cui ci si attende un miglioramento nelle prestazioni degli alunni e della partecipazione consapevole alle prove INVALSI

CONTENUTI E CURRICOLI

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/361-ptof2026-05-ampliamento-dell-offerta-formativa

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/372-ptof2026-16-sperimentazioni-innovazioni-organizzativo-didattiche-flessibilita-adesione-ad-iniziative-nazionali

Nell'area dell'innovazione sono stati elencati i percorsi/processi/ inseriti nel Curricolo . Le Sperimentazioni del Liceo TRED riguardano tutti gli spazi dell'autonomia previsti dal DPR. Così le quadriennalizzazioni dei percorsi Indirizzi di Studio dell'ITI comportano una destrutturazione dei curricoli , un ampliamento dell'offerta formativa anche attraverso percorsi opzionali , in convenzione con Imprese, mondo del Lavoro ITS ,costruzione di nuovi ambienti di apprendimento grazie ai finanziamenti di Futura e PNRR (Scuola 4.0, Laboratori innovativi: labs e Classroom)

Particolarmente significativo in questa sezione appare il Progetto Atleti alto livello perchè aderisce ad un'ulteriore sperimentazione offerta dal Ministero e realizza l'inserimento nel Piano dell'inclusione a favore di alunni BES di progetti a contrasto della Di.sco ,promuove il diritto alla studio e la valorizzazione dei talenti e risponde agli obiettivi, indicatori e target a livello nazionale e regionale individuati dal Direttore Regionale nell'incarico dirigenziale del Dirigente Scolastico alla ricerca del miglioramento della Qualità del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e del "munus" assegnato alla Scuola . Inoltre,include e integra i percorsi di percorsi di apprendimento formali con quelli non formali (rappresentati dalle ASD) con una favorevole ricaduta sugli apprendimenti e sulle valutazioni degli alunni dotati di particolari talenti e/o di intelligenze multiple .

L'Istituto ha aderito al progetto didattico sperimentale promosso con apposito avviso dal Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica m pi AOO DGSIP Registro Ufficiale n.3397 del 24/10/2025.Il progetto prevede -come da Decreto del Mim del 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207,- la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028), finalizzata ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali.I l Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello",è realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A. a favore degli alunni impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e provenienti anche da città italiane diverse.

L'Istituto ha proseguito, come negli anni passati,il progetto sperimentale , ritenendolo molto significativo e necessario per la Scuola che ospita molti atleti,inserendolo nel PTOF 2025-2028 (Delibera Collegio 29/10(2025) e nel Piano Inclusione esteso agli alunni BES per migliorare la qualità dell'inclusione e per evitare –come afferma la stessa nota ministeriale – criticità al fine di conciliare l'impegno scolastico con quello agonistico, di promuovere il valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché il diritto allo studio el'integrazione nel curricolo di percorsi di apprendimento formali e non formali .

L'Istituto si è premurato di acquisire tutta la documentazione richiesta, di informare genitori e alunni, di stilare le convenzioni con le ASD accreditate, di redigere i PFP con i consigli di classe di appartenenza degli alunni , di monitorare costantemente con i Presidenti delle ASD l'andamento didattico/disciplinare degli allievi informando le famiglie e di attivare tutti i processi e azioni per raggiungere l'obiettivo.

L'Istituto ha fatto proprio lo spirito della norma per raggiungere, pertanto, un ulteriore traguardo nel versante della ricerca del successo formativo per tutti ,superando alcune criticità nel percorso di studi degli atleti di alto livello e nel versante della valorizzazione dei talenti particolari. L'Istituto, attraverso la sperimentazione didattica proposta dal ministero, con apposito PFP personalizza i percorsi didattici, in convenzione con le ASD qualificate e accreditate

a livello nazionale, realizza la flessibilità organizzativa e didattica per essi attraverso un adattamento dell'orario scolastico, accoglie alunni che provengono da altre città integrandoli con il territorio,integra il curricolo tra percorsi di apprendimento formali e non formali e realizza nell'ambito della lotta alla Di.SCO. la "ratio legis" della norma.

L'Iistituto sta facendo di più, poiché ha interloquito con l'ASD di Go-Kart, specialità sportiva non ancora riconosciuta dal CONI , vista la frequenza a scuola del Campione nazionale della specialità sportiva non ancora inserita nell'elenco ufficiale nazionale. In allegato, le circolari e il format PFP compilati a cura della Scuola

Allegato:

atleti alto livello-unito-compresso.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

https://1drv.ms/w/c/245452a06349e068/IQC6rPSQULDjSIdVUK6a3Vp6AYmY2N46F31zn52PzIM

IL PROGETTO POC PER L'ORIENTAMENTO. TITOLO: Orientamento Consapevole e Professioni Tecnologiche per una Scuola che guarda lontano

Le azioni di orientamento rivolte agli alunni della scuola superiore rappresentano un elemento fondamentale del percorso formativo, poiché accompagnano gli studenti

nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e potenzialità per compiere scelte consapevoli in futuro. Le attività includono incontri informativi/formativi con rappresentanti dell'università, ITS e mdl, laboratori esperienziali, convegni, seminari e momenti di ascolto individuale e collettivo. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti concreti per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte post-diploma, offrire opportunità presenti nel territorio e favorire la costruzione del proprio Progetto di Vita, personale e professionale. La nostra Scuola concorre a formare con le nuove sperimentazioni attivate, anche, la figura di tecnologo. L'orientamento è strategico per garantire la conoscenza diretta del mondo delle professioni, della formazione Accademica e degli ITS. Gli indirizzi LSA TRED, CAT-op. Geotecnico e Meccanica/Meccatronica curvatura Robotica, Elettronica/Elettrotecnica curvatura Domotica concorrono all'acquisizione di competenze chiave europee sulla sostenibilità, l'innovazione tecnologica, l'educazione alla cittadinanza attiva, realizzando le finalità di elevare i livelli di istruzione/formazione degli adulti di domani.

Il modulo formativo offre agli studenti opportunità di conoscenza e contatto diretto con le Università, il Mdl e della formazione post-diploma e consente la valorizzazione dei talenti, riduce il rischio di dispersione scolastica. Mira a fornire gli strumenti per l'auto-orientamento, promuovere la conoscenza degli sbocchi professionali legati agli indirizzi scolastici, stimolare l'interesse verso percorsi post-diploma (es: ITS) coerenti con le vocazioni personali e il territorio, favorire l'inclusione e la coesione sociale. Si prevedono Incontri con esperti di settore(ingegneri tecnici professionisti dell'ambiente digitale delle costruzioni e della robotica),visite aziendali presso imprese tecnologiche, studi tecnici, cantieri geotecnici, laboratori domotici e smart factory, laboratori esperienziali e simulazioni di attività professionali in aula o in collaborazione con enti esterni, partecipazione a fiere del lavoro e dell'istruzione ,seminari con ITS, Università, centri di formazione tecnica superiore, incontri con ex studenti inseriti nel mondo del lavoro o della formazione avanzata.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Partecipazioni ai Giochi matematici, Olimpiadi della Chimica e Progetto neuroscienze

Il percorso prevede l'inserimento del PTOF della preparazione degli allievi per la partecipazione alle selezioni delle Gare relative ai Giochi matematici, alle Olimpiadi della Chimica e del Progetto Neuroscienze.

La fase preparatoria prevede anche lezioni curricolari e extracurricolari pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa per partecipare alle selezioni ,prima d'istituto e, poi, provinciali, regionali e nazionali .

Questo percorso si interseca , però, con quello che prevede nella sottosezione Sperimentazioni, la didattica innovativa implementata in Istituto grazie all'adesione all'Avviso del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione-Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica m pi AOO DGSIP Registro Ufficiale n.3397 del 24/10/2025.Il progetto prevede -come da Decreto del Mim del 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207,- la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028), finalizzata ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali.I l Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello",è realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A. a favore degli alunni impegnati in attività sportive di rilievo nazionale e provenienti anche da città italiane diverse.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

LE COMPETENZE TRASVERSALI La formazione sulle competenze trasversali necessita un cambiamento nel processi e nei percorsi di insegnamento/apprendimento.L'Istituto ha elaborato un curricolo capace di sviluppare competenze sia cognitive sia trasversali, indispensabili per consentire a tutti l'accesso a molteplici fonti del sapere. Nel curricolo formativo, quindi, non deve essere presente solo l'acquisizione di una serie di contenuti, ma anche lo sviluppo di una capacità di formazione continua, un controllo cioè dei propri processi di apprendimento che permetta di continuare ad imparare a imparare, in modo da poter disporre degli strumenti più efficaci per una formazione permanente in grado di mantenere e sviluppare abilità che consentano di agire nel modo più efficace possibile.Sono proprio le competenze trasversali che servono per la vita, competenze che vanno ben oltre quelle cognitive di uno specifico campo disciplinare. Le competenze trasversali, o soft skills, sono abilità fondamentali che si applicano in vari contesti lavorativi e personali, come la comunicazione, il lavoro di squadra e la gestione del tempo. Le competenze trasversali sono un insieme di abilità personali e interpersonali che non sono specifiche di una professione, ma sono essenziali per il successo in vari ambiti lavorativi. Poiché non sono riconducibili a saperi o settori specifici, ma sono presenti trasversalmente in tutte le attività, servono per ampliare le conoscenze e adattarsi ai cambiamenti con responsabilità, autonomia e flessibilità.Oggi le competenze trasversali sono profondamente interconnesse con le competenze disciplinari, hanno una natura dinamica in quanto si possono acquisire in ambito scolastico e formativo, ma devono essere continuamente approfondite e aggiornate in ambito lavorativo come condizione fondamentale per adattarsi ai cambiamenti della società attuale e futura.Nei numerosi progetti e nei PCTO,oggi,FSL occupano un ruolo centrale le "soft skills" o competenze trasversali, ritenute

componente indispensabile per affermarsi nel mondo del lavoro in particolare dell'ambito economico-aziendale. Tali competenze comprendono "capacità comportamentali" (comunicazione, motivazione, leadership, negoziazione, empatia) e "caratteristiche personali" (fiducia in se stessi, ottimismo, tensione al risultato, flessibilità, creatività ed intraprendenza) e si associano alle capacità tecniche e alla motivazione che un professionista deve possedere per prestazioni di successo. Esse si inseriscono nell'ambito di un processo continuo di formazione e aggiornamento per potenziare la flessibilità in ambito professionale e sociale. Nell'Industria 4.0 le "soft skills" svolgono un ruolo centrale in un contesto lanciato verso la quarta rivoluzione industriale, nella definizione delle nuove professioni che il mercato del lavoro richiede e nei settori interessati dalla trasformazione digitale. Le competenze sociali ed emotive, in particolare, sono destinate in futuro ad avere un peso sempre maggiore rispetto alle competenze tecniche. Tali competenze sono sviluppate dall'Istituto prevalentemente anche attraverso le attività relativeal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). Nei PERCORSI DI FSL l'Istituto tiene conto anche del "Quadro Europeo delle Qualificazioni - EQF" (un quadro di riferimento in 8 livelli che permette di confrontare le qualificazioni di diversi Paesi dell'UE) e del successivo Quadro nazionale delle qualificazioni – QNQ (Decreto MLPS - MIUR 08-01-2018) dove le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

I riferimenti : le Competenze chiave per l'apprendimento permanente aggiornate al D.M. del 30/01/2024 n. 14, e collegate ai Framework europei . I percorsi sono stati elaborati sia per l'Indirizzo ITI sia per il LSA declinandoli in primo e secondo biennio e quinto anno e per i quadriennali nei due bienni. Abbiamo collegato le Soft skills con la Classificazione in base alla competenza da raggiungere ed elaborato i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO inglobati anche nei percorsi FSL

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale

- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

  Denominazione iniziativa innovativa

  Progetto Atleti di Alto livello

  Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

  Decreto m pi AOO DGSIP Registro Ufficiale n.3397 del 24/10/2025 Decreto del Mim del 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Curvature:1)Domotica Ind Elettronica/elettrotecnica ;2) Robotica Ind. Meccanica/meccatronica

  Descrizione

  Curvature:1)Domotica Ind Elettronica/elettrotecnica ;2) Robotica Ind. Meccanica/meccatronica

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/371-ptof2026-15-adesione-a-reti-di-scuole-e-protocolli-terzo-settore

ADESIONE A RETI DI SCUOLE, PROTOCOLLI CON IL TERZO SETTORE , L'ISTITUTO MOTTURA CAPOFILA E PARTNER

La RETE e il Castello : da un masterpiece didattico-pedagogico alle pratiche educativo-innovative

Il curricolo d'Istituto e l'ampliamento dell'offerta formativa prevedono la formalizzazione di adesione a reti,accordi, convenzioni.La rete è democratica , il Castello è autocratico.

Le reti formalizzate riguardano sia quelle istituzionali come per l'istituzione dell'Osservatorio Area Dispersione Scolastica afferente all'Ambito di riferimento o per il protocollo d'Intesa con i CIPIA , sia le reti che nascono offrendo opportunità specifiche su tematiche didattico-formative al servizio degli alunni.

La scuola è in rete in qualità di scuola capofila ATP Caltanissetta nel progetto" Capaci di donare " per sviluppare negli alunni la sensibilità alla donazione insieme alle Associazioni del terzo settore dedicate alla problematica (in Allegato l'individuazione da parte del superiore Ministero USR Sicilia dell'Istituto Mottura in qualità di Scuola capofila). Il progetto "Capaci (e desiderosi) di donare", vuole essere un modello semplice e facilmente replicabile per la diffusione fra gli studenti maggiorenni della cultura della donazione del sangue nel ricordo delle vittime delle stragi del 1992.

L'Istituto ha dato subito seguito alla nota prot. 44302 del 05.09.2025 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio II, recante il Progetto "Capaci (e desiderosi) di donare", lo ha inserito nel PTOF ed esso si attuerà nel corrente a.s.Il Progetto contiene attività innovative nell'incontro con ASL 2 di CL e Associazioni del Terzo Settore dedicate alla donazione del sangue e del midollo osseo con forme di monitoraggio tese a verificare l'incremento delle donazioni . Il progetto rende un servizio pregevole e lodevole per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, la solidarietà ,l'incontro con gli altri e l'aiuto, le regole sanitarie, il benessere psico-fisico e il miglioramento delle abitudini e degli stili di vita.

La scuola è in rete in qualità di capofila nel progetto da sviluppare con Inner wheel su tematiche del rispetto di sè e degli altri.

I percorsi di FSL sono formalizzati da convenzioni specifiche che includono le attività nelle aziende e nelle imprese.

I percorsi di orientamento formativo ,aperti alle Università ed enti del terzo settore prevedono le reti e gli accordi inseriti nel presente PTOF. (Vedi Progetto POC)

Con il rinnovo della candidatura al Liceo Tr.e.d. si intende rinnovare la rete di Istituti che aderiscono alla sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica che prevede l'attuazione dell' innovazione didattica con l'uso di orari flessibili (lezioni curricolari pomeridiane in presenza e /o on line in rete con le classi degli altri istituti d'Italia ad indirizzo LSA TRED e lezioni curricolari in codocenza). L'accordo di rete con il Consorzio Elis Snam per il Liceo Sperimentale Quadriennale Tr,e,d, prevede la formazione del personale docente (Teaching Revolution Plus) e prevede l'innovazione metodologico-didattica già intrapresa nei quattro anni precedenti concretizzata durante i Workshop e le Learning week , in presenza a scuola e - contemporaneamente -in collegamento on line con le classi degli altri istituti d'Italia e i Summer Camp che rappresentano un ampliamento dell'Offerta formativa durante l'estate.

L'Istituzione della Filiera 4+2 in convenzione c on l'ITS Academy Steve Jobs prevede la prosecuzione del secondo anno del Corso per la formazione di tecnici piloti TBM Area Meccanica Meccatronica con la formalizzazione di un Protocollo d'Intesa

La scuola aderisce in rete con altre scuole e con l'Ente locale Comune ai Patti educativi di Comunità, in qualità di scuola -partner per .....

La scuola aderisce per il secondo anno consecutivo al progetto in rete Unplugged con il terzo settore , l'ONG "Casa Rosetta "operante in Italia e all'estero ; il primo anno i docenti hanno ottenuto formazione sulle tematiche delle devianze , la lotta alle tossicodipendenze e per il secondo anno sono previste attività di ricaduta sugli studenti fragili coerenti con gli obiettivi formativi prioritari (es : il recupero delle competenze di base , obiettivo sostenuto anche da Agenda Sud all'interno della scuola per migliorare gli esiti scolastici) volti alla prevenzione e al contrasto della Di.sco. Esso è un'iniziativa di prevenzione attiva e formazione che unisce enti locali, scuole e istituzioni per promuovere il benessere dei giovani a Caltanissetta. E' un programma di prevenzione scientificamente validato che mira a dotare docenti e studenti di life skills (competenze emotive, gestione dello stress, problem solving) per affrontare le sfide della vita e prevenire dipendenze, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e

implementato tramite il Centro di Solidarietà F.A.R.O. per la formazione nelle scuole secondarie, rafforzando la rete tra scuola, territorio e istituzioni

Allegato:

90487-REG-1764690120283-individuazione scuole capofila-signed.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/374-ptof2026-18-spazi-e-infrastrutture

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/369-ptof2026-13-iniziative-della-scuola-missione-1-4-pnrr

PTOF2026 13-Iniziative della scuola Missione 1.4 PNRR

PTOF2026 18-Spazi e infrastrutture

(VEDI ANCHE QUESTIONARIO SCUOLA ALLEGATO IN RISORSE PROFESSIONALI-Contesto Scuola)

Il Programma PNRR ***Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 -*** e il Progetto sottoazione: RSO4.2.A3.B (Laboratori Innovativi) Lab ELECTRON + GEO SCAN HANNO FINANZIATO importanti interventi su spazi e infrastrutture dell'Istituto , ammodernando le dotazioni tecnologiche nei laboratori d'indirizzo e attuando una didattica moderna, stimolante che diviene strategia nei processi e nei percorsi di apprendimento.

Ci riferiamo soprattutto alle seguenti linee d'investimento:

1) Titolo avviso/decreto :Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali -Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2025-1444 che ha come obiettivo:

- Migliorare la qualità dell'istruzione, garantire spazi adeguati, potenziare le dotazioni tecnologiche e creare ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi, anche attraverso la riqualificazione edilizia e digitale

Questa opportunità è stata offerta grazie all'avere attivato il percorso quadriennale in filiera in tutti gli indirizzi della Scuola , già dall'a.s. 2024/25 , per il GEOTECNICO, POI PER L'ELETTROTECNICO E IL MECCANICO /MECCATRONICO e di avere saldato il curricolo già in assetto di continuità e integrato con la Filiera ,realizzando la vision della norma di riforma, dapprima sperimentale e ,successivamente, ordinamentale , anticipando quella che sarà la Riforma dei tecnici dei Curricoli e del Pecup di cui siamo in attesa . I laboratori Campus innovativi (per i quali rimandiamo al link per comprendere la realtà aumentata e virtuale ,la robotica e la domotica, i collegamenti con l'industria 4.0 delle imprese in convenzione per i FSL, la FORMAZIONE INTEGRATA con la continuità del primo anno di Corso ITS "STEVE JOBS" ospitato dalla Scuola per la formazione di Piloti e Tecnici TUNNEL BORING MACHINE) fanno della nostra scuola un avamposto a difesa contro la lotta alla dispersione scolastica, a favore della formazione dei NEET ,alla ricerca di ridurre il "gap "dell'effetto sfasamento , il cosiddetto "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro -soprattutto ***quando l'offerta di lavoro non è qualificata e raggiungere l'obiettivo del "placement" , cioè dell'occupabilità che è un obiettivo Priorità /traguardi del RAV -Esiti a distanza- insieme al miglioramento degli Esiti di Apprendimento , anch'esso presente nel rav e che salda i CURRICOLI agli AMBIENTI , ATTRAVERSO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO ED I PERCORSI indicati nel PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA per innalzare la QUALITA' del la nostra offerta formativa***

Il progetto del campus didattico si fonda sulla costruzione di un ecosistema formativo organico, interconnesso e orientato alla filiera tecnologico-professionale 4+2, con l'obiettivo di superare i tradizionali confini tra sapere teorico e saper fare pratico. Al centro di questa visione vi è l'idea di un ambiente scolastico dinamico e multidisciplinare, capace di offrire agli studenti esperienze significative e coerenti con le esigenze del mondo del lavoro e della formazione terziaria. ***Il campus si configur***a così come uno spazio di apprendimento innovativo, in cui la dimensione laboratoriale e progettuale diventa leva centrale per la costruzione delle competenze tecniche e trasversali. Il modello proposto si articola attorno a tre laboratori tematici, concepiti per rispondere in modo trasversale ai diversi indirizzi professionali e stimolare l'interdisciplinarità. Il primo è il laboratorio di realtà aumentata e virtuale (AR/VR), dotato di visori, software di modellazione tridimensionale e ambienti immersivi, che permetterà la simulazione di scenari operativi complessi.Il secondo è il laboratorio di sistemi e automazioni industriali in un ambiente altamente tecnologico equipaggiato con PLC, software SCADA e

banchi didattici per la gestione e la simulazione di processi automatizzati.Il terzo spazio è il laboratorio dedicato allo scavo di gallerie, altamente specializzato e unico nel suo genere, che riprodurrà cantieri virtuali attraverso simulatori di ultima generazione, dispositivi per il monitoraggio strutturale, sensori ambientali e software geotecnici.

2) Progetto sottoazione: RSO4.2.A3.B (Laboratori Innovativi) Lab ELECTRON + GEO SCAN

Il presente modulo interessa l'ammodernamento del Laboratorio esistente di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici. 1)Sostituzione dei banchi da lavoro con nuove postazioni ergonomiche e modulari, dotate di pannelli intercambiabili per la simulazione e l'esecuzione di esercitazioni su impianti elettrici civili e industriali. 2) Installazione di nuove postazioni informatiche (PC e notebook) per supportare la didattica digitale, la progettazione assistita e l'apprendimento laboratoriale, anche sfruttando l'Intelligenza Artificiale. 3) Adeguamento delle attrezzature alle normative di sicurezza vigenti, tenendo in considerazione l'inclusione di studenti con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES). 4)Creazione di ambienti didattici innovativi utilizzando arredi modulari in grado di stimolare l'interesse degli studenti, contribuendo a migliorare la qualità dell'apprendimento tecnico-pratico.

L'ammodernamento di questo laboratorio rappresenta una scelta strategica di fondamentale importanza per la crescita didattica e formativa della scuola. Tra i principali benefici attesi si evidenziano:

1. Miglioramento delle competenze degli studenti

2. Maggiore attrattività dell'istituto

3. Rafforzamento delle collaborazioni con aziende e università

4. Incremento della sicurezza e dell'efficienza energetica

5. Favorire l'inclusione e l'accessibilità

Dal Questionario Scuola emerge che l'Istituto, grazie ai finanziamenti del PNRR, LABS E CLASSROOM E SCUOLA 4.0 ha realizzato miglioramenti nelle dotazioni tecnologiche come i carrelli mobili che contengono pc e visori fruibili a tutte le classi coinvolte nel progetto di candidatura. Solo a titolo di esempio :

- stampanti e scanner 3D

- dispositivi per la fruizione a distanza delle attività

- dispositivi per la fruizione di contenuti/ programmi che realizzano la realtà virtuale e aumentata e la didattica per esperienze immersive

- dispositivi per le discipline STEM

- dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica

Dal Questionario scuola compilato a settembre 2025 è possibile evincere tale progresso che aiuta a costruire nuovi ambienti di apprendimento che agiscano sulle variabili dell'apprendimento come la motivazione e la concentrazione ma anche che agevolino gli alunni nei loiro diversi stili cognitivi e stili di apprendimento, cioè attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione atteso che la scuola deve Includere e integrare aderendo al paradigma "Non uno di meno ".

(Link al Sito della Scuola per le evidenze complete)

Allegato:

campus didattici potenziamento lab.innovativi.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione all'Avviso Liceo Tred Sperimentale quadriennale e all'adozione in Istituto di strategie innovative didattiche proposte dalla rete di scuole in convenzione con Elis Snam e Università e mondo delle Imprese (di cui al decreto ministeriale n. 344/2021 e a seguito dell'Avviso n. 2451 del 7 dicembre 2021).Avviso candidatura Decreto ministeriale 5 dicembre 2025, n. 246.

L'adesione alla candidatura proposta dal MIM vuole rispondere all'esigenza di ampliare gli spazi di autonomia e del curriculo di scuola dell'Istituzione scolastica IISS "S. Mottura" di Caltanissetta, previsti dal DPR 275/99

Lo scopo della candidatura è quello di rinnovare un percorso quadriennale di Liceo delle Scienze Applicate che sappia coniugare la tradizione umanistico- scientifica con un metodo capace di dare ai giovani gli strumenti per poter vivere da protagonisti la transizione digitale ed ecologica che stiamo vivendo e che vivremo nei prossimi decenni. Il presente progetto vuole dare un contributo per elevare il livello di qualità della proposta didattica ed educativa all'interno dell'Istituto in rete con altre scuole del territorio nazionale, Università, consorzi e associazioni di imprese.

L'IISS "S. Mottura" di Caltanissetta ha deliberato l'approvazione del presente Progetto per partecipare alla selezione di percorsi quadriennali sperimentali , essendo fortemente convinta che la sperimentazione può rappresentare, oggi più che mai nella situazione emergenziale post-pandemica di questo terzo millennio,un'opportunità che eleva la qualità dell'istruzione, incentiva

la motivazione , amplia l'offerta formativa ed espande gli spazi di autonomia delle scuole.L'Istituto è stato autorizzato , nell'a.s 2018/19 ad una prima classe sperimentale che ha già completato il suo percorso.Successivamente, l'Istituto è stato autorizzato , nell'a.s 2022/2023 ad una prima classe sperimentale LSA Tr.E.D. che quest'anno concluderà il suo percorso ottenendo un lusinghiero successo e un livello buono di soddisfazione dell'utenza La stesura del presente Progetto prevede la richiesta di rinnovo per la prosecuzione del progetto Liceo Scienze Applicate Tr.E.D. aderendo all'Avviso n.96660 del 12/12/2025 , assicurando i seguenti parametri di elaborazione :

l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, ivi compreso l'insegnamento dell'Educazione civica del cui Curriculo è dotata la scuola attraverso l'implementazione di percorsi

· trasversali a tutte le discipline che prevedono tematiche sulla transizione ecologica e sullo sviluppo sostenibile secondo i dettami dell'Agenda 2030 (Il Curriculo è pubblicato nel sito della Scuola e fa parte integrante del PTOF)

· il potenziamento delle discipline STEM volte all'abbattimento di stereotipi

culturali per realizzare "equal opportunities for women" ma, anche, volte a consapevolizzare in tutti i discenti il senso della tecnologia e dell'uso appropriato che ne fa riconoscere il suo "valore" per affrontare e risolvere le grandi sfide ambientali e sociali del nostro tempo

· il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche anche utilizzando la quota oraria del 20% in codocenza tra discipline che affrontino le problematiche di apprendimento conseguenziali all'utilizzo dell'IA e le scelte di Etica sociale (Religione, Scienze)

· il ricorso alla didattica laboratoriale .

· il ricorso all'adozione di metodologie innovative e alla didattica digitale per l'acquisizione di Soft skill (cognitive e non-cognitive); Learning week e Workshop

· il ricorso ad iniziative nazionali di innovazione didattica e con la presenza di percorsi curricolari e/o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

· il ricorso all'utilizzo di tutte le risorse strumentali e professionali disponibili, nei limiti dell'organico dell'autonomia .

Una particolare attenzione è rivolta:

· all' adeguamento e rimodulazione del calendario scolastico annuale e dell'orario settimanale delle lezioni (flessibilità didattico-organizzativa)

· implementazione di workshop e learning week ,anche, in rete.

· alla metodologia e organizzazione dei moduli CLIL .

· al potenziamento discipline STEM .

· all'utilizzo delle Piattaforme Digitali .

· ai percorsi FSL (ex PCTO)

SI RIPORTA LA SCHEDA PTOF CON LA SEZIONE DESCRITTIVA , LA DENOMINAZIONE DEL PROGETTO E LE ATTIVTA' PREVISTE

1

.1 SEZIONE DESCRITTIVA

1.1 Denominazione progetto

LICEO TRED – Liceo Scientifico Transizione Ecologica e Digitale

1.1 Responsabile progetto

Prof.ssa Tiziana Fonti – Prof. Matraxia Claudio

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

ORIENTAMENTO STRATEGICO: L'indirizzo TrED (Transizione Ecologica e Digitale) del Liceo Scientifico si inserisce pienamente nella visione strategica del PTOF dell'Istituto, orientata allo sviluppo di una scuola innovativa, sostenibile e attenta alle trasformazioni globali, in coerenza con le priorità del PNRR , dell' Agenda 2030 e con le competenze europee DigComp, GreenComp e STEM.

OBIETTIVI GENERALI: Questo percorso rappresenta una curvatura del Liceo Scientifico tradizionale, con una forte connotazione interdisciplinare e laboratoriale, finalizzata a:

· Promuovere una formazione scientifica solida e aggiornata, con attenzione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

· Potenziare le competenze digitali , attraverso metodologie didattiche innovative e l'utilizzo di ambienti tecnologici avanzati.

· Educare alla sostenibilità ambientale , economica e sociale, in una prospettiva sistemica.

· Favorire l'orientamento verso i nuovi profili professionali green e digitali , in linea con le esigenze del mondo contemporaneo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI L'INDIRIZZO

L'indirizzo prevede esperienze formative qualificate e strutturate , come da progetto dell'indirizzo, tra cui:

· Summer Job (classe seconda) esperienze formative estive orientate al mondo del lavoro, con particolare attenzione ai settori dell'innovazione e della sostenibilità.

· Percorsi PCTO (dal secondo al quarto anno) , con enti, aziende e startup attivi nella transizione ecologica e digitale.

· Percorsi opzionali tematici (per la classe terza) come moduli aggiuntivi che gli studenti possono scegliere liberamente all'interno dell'orario scolastico o extrascolastico per

approfondire interessi personali o potenziare competenze specifiche . I percorsi opzionali possono integrare il credito in vista dell'Esame di Maturità

· Esperienze internazionali (obbligatorie dal terzo anno) , in collaborazione con scuole europee e partner internazionali, per potenziare le competenze linguistiche, interculturali e progettuali degli studenti.

Inoltre, per tutte le classi dell'indirizzo:

· N.2 Learning Week, una per ogni quadrimestre, dedicate ad attività laboratoriali, interdisciplinari e di approfondimento tematico su ambiente, scienza e tecnologia.

· Moduli di educazione civica centrati su sostenibilità, etica digitale, cittadinanza attiva.

· Utilizzo di ambienti digitali integrati , coding, robotica educativa e realtà aumentata.

· Partecipazione a progetti nazionali ed europei (PNRR "Scuola 4.0", PON/POC).

-

RISULTATI ATTESI

Attraverso l'indirizzo TrED, l'Istituto intende formare cittadini competenti, responsabili e capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico, visione sistemica e apertura internazionale

1.4 Destinatari

Indicare le classi coinvolte:

2H - 3H – 4H

Sono coinvolti alunni con disabilità?

NO X □ SI' □

1.5 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

Il progetto si articola su base annuale e coinvolge tutti e tre gli anni del percorso scolastico.

La realizzazione del progetto implica l'uscita degli studenti dall'edificio scolastico?

NO □ SI' X

Se sì, indicare se si tratta di:

X visite guidate (classe 1H)

X visite d'istruzione (Summer Camp e Summer Job)

X viaggio d'istruzione

X PCTO

1.6 - Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e di eventuali collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Indicare i nominativi dei docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, qualora si trattasse di viaggio o visita.

I docenti del Consiglio di Classe, referenti del Consorzio ELIS, personale della scuola (operatori scolastici, tecnici di laboratorio e personale ATA), enti esterni, Università.

1.7 - Beni e servizi

Indicare dettagliatamente le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione del progetto.

Considerata la natura obbligatoria di alcune attività previste dal percorso TRED, in particolare le esperienze formative all'estero e altri moduli specialistici, si ritiene opportuno prevedere un contributo da parte dell'Istituto, al fine di sostenere le famiglie e garantire la piena partecipazione di tutti gli studenti, nel rispetto del principio di equità e inclusione.

Tale contributo potrebbe consistere in una copertura parziale delle spese, oppure in forme di sostegno economico specifico per gli studenti in situazioni di difficoltà, eventualmente attraverso l'impiego di fondi PON, PNRR, o altre risorse scolastiche disponibili.

Data 10/09/2025 I Referenti Prof.ssa Fonti Tiziana

Prof. Matraxia Claudio

Allegato:

SPERIMENTAZIONE LICEO TRED Istituto Mottura (2).pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto aderisce alle Sperimentazioni di Flessibilità Organizzativa e Didattica attuando attività di ricerca e innovazione grazie agli spazi d'azione offerti dall'autonomia(DPR 275/99), per adattare i curricoli alle esigenze locali, innovare metodi e tecnologie e personalizzare l'apprendimento, sfruttando la flessibilità di cui agli articoli 6, 8 (autonomia di ricerca e sperimentazione) e 11 (modifiche strutturali più ampie) del DPR. La fonte normativa citata permette di1) Esercitare autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (Art. 6).2) Definire i propri curricoli, obiettivi e percorsi didattici (Art. 8).3) Proporre innovazioni che richiedono modifiche strutturali (Art. 11).

Grazie al Liceo TRED e alle candidature dei quadriennali la scuola continua a realizzare:

Ricerca e Innovazione: Le scuole conducono progetti per migliorare la didattica, la ricerca valutativa, l'integrazione delle TIC e la formazione del personale.

Flessibilità Didattica: Riorganizzazione dei percorsi didattici per raggiungere obiettivi formativi e competenze, personalizzando l'educazione per gli studenti.

Flessibilità Organizzativa: Adattamento della struttura scolastica e dei percorsi formativi oltre la semplice flessibilità curricolare.

Progettazione Formalizzata: I progetti sono formalmente definiti e realizzati dalle scuole (singolarmente o in rete).

Attuazione ex Art. 6 e 8: Sviluppo di ricerca, innovazione e definizione di curricoli flessibili, inclusa la possibile modifica del monte ore delle discipline (entro il 20% per l'istituto).

Autorizzazione ex Art. 11: Per iniziative che vanno oltre la flessibilità curricolare e richiedono modifiche più strutturali, le scuole propongono progetti specifici.

Gli obiettivi possono sintetizzarsi :

Rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico locale.

Promuovere la personalizzazione dei percorsi educativi.

Integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi formativi.

Scambiare informazioni, esperienze e materiali didattici tra scuole.

Si allega il Progetto TRED

Allegato:

FIRMATO04PROGETTOQuadriennaleSperimentaleLSAMOTTURA.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- pendolarismo superiore al 65%;solo prima terza quinta e sesta ora
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
- Workshop settimanali
- Incontri da 1-3
- Orientamento

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
  - Esperienziali
  - Orientamento
- Workshop settimanali
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE

- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola ONLIFE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid19 abbiamo acquisito la consapevolezza che la scuola sia una istituzione irrinunciabile e infrastrutturale di una società. Per ripartire bisognerà dare nuovo significato al tessuto delle relazioni, immaginando una scuola dagli spazi aperti, che preveda autonomia, strumenti ibridi, interdisciplinarità e anche ricerca del talento, anche attraverso lezioni e momenti personalizzati. Una scuola nuova è possibile, se si riesce ad immaginarla ONLIFE, termine coniato dal filosofo Luciano Floridi per indicare una nuova visione di società senza separazione tra la Realtà e la Rete. La proposta progettuale nasce quindi dalla consapevolezza di una scuola che si arricchisca degli strumenti digitali ma che racchiuda contesti estesi di apprendimento, un continuum di metri didattici, con un territorio che diventi luogo diffuso di apprendimento, anche attraverso luoghi "aumentati" per esperienze. La didattica a distanza "d'emergenza" va dunque sostituita con una competenza innovativa consolidata ed integrata, attraverso una formazione diffusa e risorse condivise. Va istituito un sistema di norme di comportamento che – al pari di quelle valide offline per la sicurezza nelle aule e nei corridoi – riescano a regolamentare anche la vita dell'online, affinché questi strumenti

possano diventare risorse sicure, da utilizzare in modo sistematico ma oculato, con competenza ed attenzione, nell'ONLIFE che ci attende. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto (banchi monoposto facilmente movibili) che verranno integrate da ulteriori unità dinamiche e modulari di forma differente, che consentiranno una maggiore libertà nell'organizzazione degli spazi. La fluidità degli arredamenti romperà la staticità classica degli ambienti integrando lo spazio nel metodo didattico. Per ciò che concerne le tecnologie necessarie alla configurazione degli ambienti innovativi, le aule dell'istituto risultano già in possesso di una dotazione comune di base (LIM, notebook, PC Desktop) recentemente acquisita grazie alle risorse provenienti dai PON FESR, dal PNSD e dai finanziamenti statali per l'emergenza sanitaria. Ogni setting d'aula, diversificato per ciclo di studio ed indirizzo, verrà quindi integrato, per il biennio, da strumenti di didattica immersiva (hardware e software) e per il triennio, da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti dotati di software per la fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi.

Importo del finanziamento

€ 143.198,48

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: DoRoTeA Lab (Laboratorio di Domotica, Robotica e Tecnologie Applicate)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla implementazione di un laboratorio tecnologico integrato di Domotica/Robotica, dotato dei più avanzati sistemi di IoT, Cloud Computing, ambienti di simulazione, CAD/CAM/CAE, analisi FEM, che consente di raccogliere le nuove sfide che un mercato sempre più interconnesso e globalizzato impone. In primis quella di formare i tecnici dell'industria 4.0, ove l'integrazione delle varie tecnologie sono sempre più pervasive ed interconnesse, l'IoT la Robotica, la Domotica, L'Edge Computing, i sistemi a bus KNX per la domotica, il bus OPC/UA per l'automazione robotica, non sono più appannaggio dei colossi dell'IT ma, sono tecnologie consolidate e ormai entrate a pieno titolo nell'uso delle PMI. Compito degli istituti tecnici è quello di fornire le competenze ai futuri tecnici che possano permettere loro di interagire, progettare e gestire impianti di automazione Robotica e/o Domotica propri dell'industria 4.0. A tal fine verrà realizzato un laboratorio nel piano seminterrato dell'istituto, che sarà diviso in due ambienti adiacenti Domotica e Robotica. L'ambiente Domotica, verrà dotato di kit per la realizzazione di impianti per l'home automation con standard KNX, che consentono la gestione automatizzata e decentralizzata degli impianti tecnologici di un'ampia tipologia di strutture. Ai pannelli è possibile svolgere attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti di applicazione. Rispetto alla dotazione attuale i nuovi kit, fissi e portatili, permettono di rispondere alla richiesta di competenze tecnologiche avanzate degli allievi per comprendere e realizzare le principali funzioni per la gestione intelligente degli impianti elettrici di edifici residenziali ed industriali. Le nuove competenze specialistiche, nell'ottica dell'imprescindibile efficienza energetica, del comfort, della sicurezza della costruzione moderna e innovativa, arricchiscono il percorso formativo degli alunni e li proiettano verso sbocchi professionali gratificanti, in linea con le richieste del mercato attuale. La gestione dei kit può essere effettuata in modo digitale da remoto, con attrezzature avanzate per l'innovazione dei profili di uscita nonché l'integrazione delle materie digitali e degli strumenti didattici multimediali in altre discipline del curricolo. In particolare i kit portatili favoriscono un impiego flessibile e consentono di ampliarne le funzionalità dal laboratorio alla classe. Nell'ambiente Robotica, si prevede il riadattamento di un'aula didattica e di un laboratorio già utilizzato per il settore meccanica/meccatronica. Verranno programmati e simulati dispositivi a

microcontrollore della famiglia STM32, ARM a 32 bit su rete LoRaWAN e bus Arduino, per consentire la gestione di reti di sensori (dispositivi IoT). La parte esistente del laboratorio di meccanica e meccatronica sarà dotata di sistemi modulari integrabili per realizzare semplici impianti di automazione collegati ad un braccio robotico Hyundai HH020 già presente nel laboratorio. L'end effector attuale, dovrà essere sostituito con una tipologia adatta alla presa dei componenti meccanici provenienti dal sistema di automazione a monte, ulteriormente il sistema robotico verrà integrato di end effector e/o sistemi di visione tali da consentire la realizzazione di semplici lavorazioni la programmazione della lavorazione in questo caso è gestita dal sistema di CAD/CAM integrato da un dispositivo software di interfaccia (RoboDK o similare).

Importo del finanziamento

€ 153.614,09

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: Al Mottura con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevederà tra gli obiettivi quello di coinvolgere quanti più studenti possibile realizzando attività interessanti e stimolanti. L' ampliamento della dotazione tecnologica con strumenti didattici digitali innovativi all'interno dei laboratori esistenti renderà ancora più appetibile e motivante lo studio e l'apprendimento delle discipline STEM; esso dovrà essere sistemico e pervasivo garantendo al maggior numero possibile di studenti un approccio di tipo hands on. Un altro obiettivo che ci si prefigge sarà quello di avere un target di destinatari diversificato tra primo biennio e secondo biennio. Ciò permetterà di calibrare in maniera precisa le attività laboratoriali da svolgere: la robotica verrà quindi introdotta agli alunni del primo e del secondo anno con le nozioni di base e mediante realizzazione di progetti che coniugheranno elettronica, informatica e meccanica. Per gli studenti del terzo e quarto anno invece si andrà più in profondità utilizzando strumentazione più complessa (come i Programmable Logic Controller) ed applicando in contesti più disparati le nozioni apprese in aula durante le lezioni teoriche sulle apparecchiature che sono state scelte. Con la metodologia del problem solving e del case studies gli allievi si troveranno di fronte a problematiche inedite che verranno esaminate, progettate e realizzate con il supporto dei docenti per giungere a soluzioni il più possibile performanti, senza eccedere nella banalizzazione o, all'opposto, alla complessità. Grazie anche ai kit di sviluppo si potranno realizzare progetti versatili ed espandibili; tutte le apparecchiature previste si potranno connettere facilmente tra loro creando nei laboratori esistenti un ambiente di apprendimento ricco e multiforme.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Progetto: LAB 4.0 Mottura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Campus didattici per il potenziamento di laboratori innovativi connessi a Industria 4.0 - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto del campus didattico si fonda sulla costruzione di un ecosistema formativo organico, interconnesso e orientato alla filiera tecnologico-professionale 4+2, con l'obiettivo di superare i tradizionali confini tra sapere teorico e saper fare pratico. Al centro di questa visione vi è l'idea di un ambiente scolastico dinamico e multidisciplinare, capace di offrire agli studenti esperienze significative e coerenti con le esigenze del mondo del lavoro e della formazione terziaria. Il campus si configura così come uno spazio di apprendimento innovativo, in cui la dimensione laboratoriale e progettuale diventa leva centrale per la costruzione delle competenze tecniche e trasversali. Il modello proposto si articola attorno a tre laboratori tematici, concepiti per rispondere in modo trasversale ai diversi indirizzi professionali e stimolare l'interdisciplinarità. Il primo è il laboratorio di realtà aumentata e virtuale (AR/VR), dotato di visori, software di modellazione tridimensionale e ambienti immersivi, che permetterà la simulazione di scenari operativi complessi. Questo spazio rappresenta un ambiente comune a tutti gli indirizzi, utile per sviluppare competenze trasversali legate alla progettazione tecnica, alla sicurezza sul lavoro, alla manutenzione e al problem solving in situazioni realistiche. Il secondo è il laboratorio di sistemi e automazioni industriali, un ambiente altamente tecnologico equipaggiato con PLC, software SCADA e banchi didattici per la gestione e la simulazione di processi automatizzati. Il laboratorio diventerà anche uno spazio di coprogettazione con le imprese partner, che potranno contribuire all'aggiornamento delle tecnologie e alla definizione di percorsi formativi

aderenti alle proprie esigenze. Il terzo spazio è il laboratorio dedicato allo scavo di gallerie, altamente specializzato e unico nel suo genere, che riprodurrà cantieri virtuali attraverso simulatori di ultima generazione, dispositivi per il monitoraggio strutturale, sensori ambientali e software geotecnici. Il progetto si fonda inoltre su una forte collaborazione verticale con atenei, Istituti Tecnici Superiori (ITS), enti locali e aziende del territorio, con cui verranno attivati partenariati stabili per la co-progettazione delle attività, la condivisione delle risorse, il tutoraggio degli studenti e l'organizzazione di tirocini, project work e percorsi di orientamento. Le università e gli ITS rappresenteranno un riferimento fondamentale per garantire la continuità dei percorsi formativi e il raccordo tra scuola secondaria e formazione terziaria. Le imprese, dal canto loro, parteciperanno in modo attivo alla vita del campus, contribuendo a rendere i percorsi aderenti ai fabbisogni reali del tessuto produttivo, aggiornando le attrezzature e partecipando alla valutazione delle competenze. Gli enti locali avranno un ruolo strategico nella governance del progetto, favorendo il raccordo con le politiche territoriali di sviluppo economico, innovazione e occupazione giovanile. L'obiettivo finale è quello di dar vita a una comunità educativa aperta, partecipata e orientata al futuro, in cui lo studente sia protagonista attivo del proprio apprendimento, attraverso un approccio esperienziale, collaborativo e fortemente connesso alla realtà professionale e produttiva. In questo modo, il campus didattico diventa non solo un luogo di formazione, ma un laboratorio permanente di innovazione educativa e sviluppo territoriale

Importo del finanziamento

€ 258.620,68

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

31/03/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	2.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Colmare i divari

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il presente progetto nasce dall'esigenza di coordinare la progettualità strategica del PTOF 22/25 della Scuola con gli obiettivi del PNRR,grazie alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e alle azioni previste nel Piano Scuola 4.0. Il nostro Istituto rappresenta un presidio culturale atto ad arginare il dilagante fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. La presenza di settori e indirizzi scolastici diversi offre notevoli opportunità formative agli studenti ai fini dell'acquisizione di abilità e competenze spendibili in diversi contesti lavorativi, innalza i livelli di occupabilità dei giovani diplomati e consente di soddisfare le richieste di una popolazione scolastica molto variegata. Nonostante la provenienza degli alunni da paesi appartenenti a quattro province diverse,più o meno limitrofe al comune di Caltanissetta con problemi legati alla mobilità e ai trasporti,è auspicabile la frequenza pomeridiana delle attività extra-curricolari, importante ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa,volta al recupero e al potenziamento di abilità e competenze di base.All'interno dei target e milestone si individuano una serie di percorsi usufruiti anche da soggetti diversi come da target,per essere sostenuti nei processi di motivazione,di apprendimento,relazionali,metodologici e di supporto,quali ad esempio:metodo di studio,rispetto di sé,delle istituzioni e dell'altro (soggetti fragili,soggetti in situazioni di handicap,extracomunitari,soggetti in presenza di famiglie disfunzionali e soggetti ad alto rischio di abbandono scolastico).Al centro c'è la condizione di fragilità dello studente.Fragilità che può declinarsi in diversi modi:con le difficoltà di apprendimento,a loro volta figlie di una pregressa condizione di povertà educativa o magari di un contesto familiare sofferente.Situazioni di povertà educativa riguardano gli alunni qualificati Bes e/o Dsa oppure disabili o extracomunitari.In coerenza e nel rispetto di target e milestone del PNRR,in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti,si prevedono percorsi riguardanti il potenziamento delle competenze di base affinché,in coerenza con il RAV e

il PTOF,si raggiungano livelli superiori,quali L2 per italiano,inglese matematica.Si prevede il coinvolgimento delle famiglie grazie all'offerta di occasioni di formazione e partecipazione,con la collaborazione di Enti di supporto presenti nel territorio.La scuola prevede la progettazione di attività laboratoriali (Domotica, Robotica, Nao, corso di volo virtuale)per integrare l'offerta formativa curriculare e l'offerta formativa co-curriculare.Sono previste attività di rendicontazione sociale da parte del Team per la prevenzione scolastica,tenuto conto del tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET) e del tasso di presenza della popolazione straniera. Il progetto si articola in varie fasi: percorsi di mentoring e orientamento,sostegno disciplinare e coaching;percorsi di potenziamento delle competenze di base,di motivazione e accompagnamento;percorsi di orientamento alle famiglie;percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari.I risultati attesi riguardano il successo formativo e il miglioramento delle abilità cognitive grazie al finanziamento per i nuovi ambienti di apprendimento (Azioni PNRR del Piano Scuola 4.0) che formano un connubio tra didattica innovativa metodologica e didattica integrata con nuove tecnologie.

Importo del finanziamento

€ 243.575,87

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0

Progetto: Ridurre i divari? Si può!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto nasce dall'esigenza di coordinare la progettualità strategica del PTOF 2022/2025 della Scuola con gli obiettivi del PNRR, grazie alle azioni finanziate con il DM 170/2022 e alle azioni previste nel Piano Scuola 4.0. Il nostro Istituto rappresenta un presidio culturale atto ad arginare il dilagante fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo. La presenza di settori e indirizzi scolastici diversi offre notevoli opportunità formative agli studenti ai fini dell'acquisizione di abilità e competenze spendibili in diversi contesti lavorativi, innalza i livelli di occupabilità dei giovani diplomati e consente di soddisfare le richieste di una popolazione scolastica molto variegata. Nonostante la provenienza degli alunni da paesi appartenenti a quattro province diverse, più o meno limitrofe al comune di Caltanissetta con problemi legati alla mobilità e ai trasporti, è auspicabile la frequenza pomeridiana delle attività extra-curricolari, importante ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa, volta al recupero e al potenziamento di abilità e competenze di base. All'interno dei target e milestone si individuano una serie di percorsi usufruiti anche da soggetti diversi, per essere sostenuti nei processi di motivazione, apprendimento, relazionali, metodologici e di supporto, quali ad esempio: metodo di studio, rispetto di sé, delle istituzioni e dell'altro (soggetti fragili, soggetti in situazioni di handicap, extracomunitari, soggetti in presenza di famiglie disfunzionali e soggetti ad alto rischio di abbandono scolastico).Al centro c'è la condizione di fragilità dello studente, fragilità che può declinarsi in diversi modi: con le difficoltà di apprendimento, a loro volta figlie di una pregressa condizione di povertà educativa o magari di un contesto familiare sofferente. Situazioni di povertà educativa riguardano gli alunni qualificati Bes e/o Dsa oppure disabili o extracomunitari. In coerenza e nel rispetto di target e milestone del PNRR, in proporzione al numero di studentesse e studenti effettivamente frequentanti, si prevedono percorsi riguardanti il potenziamento delle competenze di base affinché, in coerenza con il RAV e il PTOF, si raggiungano livelli superiori rispetto a quelli di partenza nelle discipline italiano, inglese e matematica. Si prevede il coinvolgimento delle famiglie grazie all'offerta di occasioni di

formazione e partecipazione, con la collaborazione di Enti di supporto presenti nel territorio. La scuola prevede la progettazione di attività laboratoriali (Domotica e Robotica industriale, Robot antropomorfo Nao, corso di volo virtuale) per integrare l'offerta formativa curriculare e l'offerta formativa co-curriculare. Sono previste attività di rendicontazione sociale da parte del Team per la prevenzione scolastica, tenuto conto del tasso di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione nella fascia di età 18-24 anni (indice ELET) e del tasso di presenza della popolazione straniera. Il progetto si articola in varie fasi: percorsi di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare e coaching; percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi di orientamento alle famiglie; percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari. I risultati attesi riguardano il successo formativo e il miglioramento delle abilità cognitive grazie al finanziamento per i nuovi ambienti di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 131.401,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	294.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	294.0	0

Progetto: Dalla Dispersione all'Inclusione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto, l'Istituto si impegna attivamente a contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo, potenziando e valorizzando la sua offerta formativa complessiva attraverso percorsi personalizzati di mentoring, orientamento e di potenziamento di competenze di base volti alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegati al RAV nell'area degli esiti 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali". L'intervento si declina, all'interno del Piano di Miglioramento della scuola, attraverso la definizione di obiettivi di processo e la realizzazione di percorsi di supporto intensivo basati su piccoli gruppi e di percorsi individualizzati di mentoring, al fine di elevare i livelli di competenza di base e sostenere gli studenti in condizioni di fragilità, che si manifesta in: • Povertà educativa e difficoltà di apprendimento • Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES/DSA) • Alunni in condizioni di alto rischio di abbandono Il progetto adotta un approccio flessibile e mirato, basato su piccoli gruppi omogenei per necessità e mentoring individualizzato, assicurando la massima attenzione al profilo di apprendimento di ogni studente. I percorsi sono attivati per raggiungere livelli superiori di competenza, in coerenza con le indicazioni di RAV e PTOF. La gestione della fragilità e della motivazione è garantita da un mix di supporto e interventi didattici mirati: • Mentoring e Coaching Individuale: o Destinatari: Studenti ad alto rischio di abbandono, con forte demotivazione o difficoltà relazionali. o Azione: Un docente/mentor o un esperto esterno segue individualmente lo studente, fornendo sostegno, orientamento personalizzato e supporto nella definizione degli obiettivi di studio e di vita, rafforzando la loro autostima e resilienza. • Laboratori Innovativi per le Competenze di Base: o Destinatari: Alunni con lacune specifiche nelle competenze di base. o Azione: Attivazione di micro-gruppi con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e strumenti tecnologici (es. coding, robotica, flipped classroom, ambienti immersivi) per un recupero intensivo e coinvolgente dei deficit di apprendimento. • Potenziamento Mirato INVALSI: o Destinatari: Studenti di classi target che necessitano di un consolidamento specifico delle competenze per affrontare le prove standardizzate. o Azione: Percorsi focalizzati sull'affinamento delle abilità richieste dai framework delle prove INVALSI, utilizzando simulazioni e feedback immediati per migliorare le performance. • Analisi dei Bisogni e Assegnazione: Individuazione precisa degli alunni fragili attraverso l'analisi dei dati scolastici e successiva assegnazione al percorso più idoneo. • Attivazione dei Percorsi: Avvio dei moduli formativi e di supporto, con frequenza assidua e monitorata per assicurare la massima efficacia. Il progetto persegue i seguenti obiettivi

misurabili: • Aumento del Successo Formativo: Miglioramento tangibile dei voti, della performance scolastica generale e in particolare degli esiti delle prove INVALSI. • Consolidamento delle Competenze: Raggiungimento degli obiettivi formativi di base e disciplinari da parte della maggioranza degli studenti coinvolti. • Miglioramento della Motivazione: Riduzione della demotivazione e del rischio di abbandono grazie al supporto personalizzato del mentoring. • Sviluppo di Abilità Trasversali: Acquisizione di maggiore autonomia nello studio, miglioramento delle co

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM E INGLESE INSIEME PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La linea di intervento A, inerente alle discipline STEM e al potenziamento delle competenze linguistiche, avrà i seguenti obiettivi: - COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con le discipline scientifiche o ne ricavano scarse motivazioni - INSEGNARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule, con logica e creatività, per uscire da situazioni critiche - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione - MIGLIORARE l'approccio degli alunni verso lo studio delle discipline STEM e, più in generale, all'acquisizione di abilità logico- matematiche - OFFRIRE opportunità di partecipazione ed integrazione, valorizzare le eccellenze, stimolare i ragazzi a utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola per orientarsi nella moderna società delle conoscenze - INSEGNARE A GESTIRE le proprie scelte in modo consapevole e attivo - MOTIVARE all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura inglese - POTENZIARE le abilità linguistiche ad un livello A2/B1/B2 del Quadro comune di riferimento europeo, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ - GUIDARE i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna

Importo del finanziamento

€ 74.510,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: TecnoEurope

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto "TecnoEurope" prevede la realizzazione di percorsi PCTO innovativi attraverso esperienze di mobilità all'estero, coerenti con il PTOF dell'istituto e con le Linee guida nazionali su STEM e orientamento. I percorsi, calibrati sugli indirizzi "Elettronica ed Elettrotecnica", "Meccanica e Meccatronica", "Geotecnico", Liceo Scientifico opz. "Scienze applicate" e Liceo Scientifico TrED, mirano allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, linguistiche e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 149.667,00

Data inizio prevista

20/10/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/369-ptof2026-13-iniziative-della-scuola-missione-1-4-pnrr

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/361-ptof2026-05-ampliamento-dell-offerta-formativa

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

I LINK POSSONO AIUTARE NELLA NAVIGAZIONE ALL'INTERNO DI ALCUNE PAGINE DEL SITO DELLA SCUOLA CHE CONTENGONO AZIONI/ATTIVITA' /PERCORSI INERENTI L'ATTUAZIONE DEL PNRR

LA SCUOLA , nella sua VISIONE E MISSIONE , è fermamente convinta del forte legame del PTOF al miglioramento degli esiti di apprendimento, alla lotta alla Dispersione , all'inclusione e integrazione , all'approntamento di interventi innovativi che amplino gli spazi dell'autonomia della normativa , all'aggiornamento dei curricoli-ivi compresi quelli di educazione civica, delle competenze trasversali,degli obiettivi formativi e FSL, dell'orientamento e della didattica formativa con conseguente adattamento del PECUP (in attesa della Riforma dei Tecnici già in cantiere) , al maggiore controllo delle pratiche valutative attraverso un monitoraggio continuo e costante dei processi di insegnamento/apprendimento e dei percorsi implementati , alla capacità di interpretare le riforme e le opportunità offerte dalla normativa come risorsa, alla capacità di intercettare i finanziamenti offerti dal PNRR per ampliare l'offerta formativa e la capacità strutturale dei propri spazi tradotti in nuovi , più attrattivi e motivanti ambienti di apprendimento. Un ambiente motivante e più consono agli stili cognitivi e di apprendimento dell'alunno attiva processi di insegnamento/apprendimento più stimolanti e forieri di successo formativo .

Allegati:

progetti FUTURA PNRR.pdf

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

Il nostro Istituto, per il nuovo triennio ,ha tracciato linee programmatiche riguardanti i seguenti ambiti, all'unisono e in continuità con il precedente triennio. All'interno dei due percorsi presenti, Liceo Scientifico e ITI, l'istituto offre una varietà di indirizzi,

- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Scientifico opzione Transizione Ecologica e Digitale quadriennale
- Istituto Tecnico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica
- istituto Tecnico indirizzo Elettronica Elettrotecnica quadriennale
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanica e Meccatronica
- Istituto Tecnico indirizzo Meccanica e Meccatronica quadriennale
- Istituto Tecnico indirizzo CAT articolazione Geotecnica
- Istituto Tecnico indirizzo Geotecnica quadriennale
- Corso serale indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Come si evince dall'elenco sopra riportato, in seno agli indirizzi sono presenti sia il percorso quinquennale tradizionale che quello quadriennale (si rimanda alla sezione "Scelte strategiche - Principali elementi di innovazione" per i dettagli sulla sperimentazione degli indirizzi quadriennali)

L'identità dell'Istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. I percorsi si articolano in istruzione generale e aree di indirizzo, I risultati attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso degli indirizzi tradizionali dell'Istituto è articolato in due bienni e un quinto anno.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Il quinto anno è finalizzato all'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte per il proprio futuro di studio o di lavoro.

Il percorso serale per studenti adulti-lavoratori sono articolati in tre periodi didattici.

- Il primo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

- Il secondo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

- Il terzo periodo didattico è finalizzato all'acquisizione del diploma, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

La progettazione didattica è articolata per assi culturali e per competenze.

I docenti, organizzati per dipartimenti, hanno elaborato la progettazione/programmazione didattico-disciplinare declinata per Assi culturali e per competenze :

- Dipartimento dei linguaggi
- Dipartimento storico-sociale
- Dipartimento logico-matematico
- Dipartimento scientifico
- Dipartimento tecnico-professionale

Gli stessi individuano competenze chiave per la cittadinanza attiva, competenze relative al profilo in uscita e competenze dell'area generale.

CURRICULO VERTICALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è una delle priorità irrinunciabili nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. La scuola è luogo di democrazia, una comunità in cui i valori trasmessi, sono centrati sulla libertà, uguaglianza, solidarietà e tolleranza. L'insegnamento di Educazione Civica mira pertanto alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale, si propone di favorire negli alunni una coscienza basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella

conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

All'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate 33 ore annuali, suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento. La valutazione è collegiale con griglia comune per biennio e triennio.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo si articola attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

LA COSTITUZIONE - LO SVILUPPO SOSTENIBILE - LA CITTADINANZA DIGITALE.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta formativa ministeriale, declinata negli indirizzi sopracitati, viene integrata da proposte didattiche che supportano gli studenti e le studentesse nel loro percorso di crescita personale e culturale. Il Piano dell'ampliamento dell'Offerta Formativa si sviluppa attraverso 9 sezioni:

I – Formazione Docenti

II – Transizione Ecologica e Digitale

III – Inclusione

IV – STEM

V – Miglioramento degli esiti formativi e potenziamento delle competenze di base

VI – Orientamento in entrata

VII – Orientamento Formativo "Long Life Learning"

IIX – Internazionalizzazione

IX – Terzo Settore

X - Monitoraggio e Valutazione

XI - Viaggi e Visite

X - FSL (ex PCTO)

Alcuni Progetti si avvalgono di esperti esterni e/o di collaborazioni con associazioni e/o enti territoriali, come il Progetto di Potenziamento del Laboratorio Museale, il "Progetto Unplugged" sulla prevenzione delle dipendenze da alcool e droghe (in collaborazione con l'Associazione Casa Famiglia Rosetta) e il Progetto sulla Sicurezza Stradale (in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Stradale)

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)/ ex PCTO

I percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si pongono in linea con l'evoluzione degli orientamenti europei in merito all'approccio per risultati di apprendimento misurabili in competenze e indicano la necessità di percorsi formativi capaci di integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali e personali.

I nuovi percorsi si fondano su due principali dimensioni:

1) DIMENSIONE ORIENTATIVA E FORMATIVA

I PCTO contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. La dimensione orientativa costituisce una funzione strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo, garantendo diritto allo studio e pari opportunità.

2) COMPETENZE TRASVERSALI

Le attività condotte nei PCTO sono finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Specificatamente queste, tra le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, sono capaci di riassumere una serie di competenze specifiche, personali e sociali, comprendenti anche le cosiddette soft skill. Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Nelle Linee Guida sui PCTO (MIUR 2019), la scuola, per attivare negli studenti una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano, deve sviluppare un'azione didattica integrata, mirata a favorire le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento che l'Istituto pianifica

- consentono agli studenti di confermare se le scelte che hanno fatto sono quelle che rispondono ai loro obiettivi (motivazione);

- aprono la scuola alla realtà esterna

- favoriscono spunti di riflessione su temi e contraddizioni della società complessa e globalizzata

- offrono opportunità di accesso all'ambiente di lavoro, attraverso esperienze di stage e tirocini.

Le attività vengono monitorate attraverso schede di partecipazione e di valutazione che entrano a far parte del curricolo dello studente come credito formativo.

I PCTO sono progettati in una prospettiva pluriennale, coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. I percorsi prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore e con il mondo del lavoro in cui si realizzano incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project-work in contesti organizzativi diversi.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OP. SCIENZE APPLICATE	CLPS012015

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti

dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA	CLTF012017
CORSO SERALE S. MOTTURA - CALTANISSETTA	CLTF01251L

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**

CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ART. ELETTROTECNICA QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ART. MECCANICA E MECCATRONICA QUADRIENNALE

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO ART. GEOTECNICO QUADRIENNALE

BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di
impianti elettrici civili e industriali.

GEOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più
adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi,
dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di
coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei
parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica,
le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti
relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la
conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/370-ptof2026-14-gruppo-di-lavoro-per-l-innalzamento-esiti-di-apprendimento-area-2-2-prove-invalsi

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/365-ptof2026-09-utilizzo-di-forme-di-monitoraggio-obiettivi-di-miglioramento-e-rendicontazione-risultati-raggiunti

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/357-ptof2026-01-le-priorita-di-miglioramento-nelle-aree-degli-esiti-del-rav

PER I TRAGUARDI ATTESI , L'ISTITUTO SI AVVALE DI UN ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA PERVASIVO DELKLE INTERE AREE D'INTERVENTO DEL SISTEMA SCOLASTICO E DI GRUPPI DI LAVORO CHE REALIZZINO GLI OBIETTIVI PREFISSATI NEL PDM ATTRAVERSO I RISULTATI DEL RAV . PER QUESTI I LINK DI RIFERIMENTO RIMANDANO ALLA STRUTTURA DELL'INTERA ORGANIZZAZIONE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA DEL BIENNIO COMUNE

- COMPETENZE COMUNI

Al termine del biennio comune lo studente consolida una solida preparazione culturale e metodologica che costituisce la base per tutti gli indirizzi dell'area tecnica. È in grado di comunicare efficacemente in lingua italiana, comprendendo e producendo testi corretti, coerenti e adeguati ai diversi contesti, e utilizza la lingua straniera per una comunicazione essenziale e funzionale. Applica il pensiero logico-matematico e scientifico per analizzare fenomeni, risolvere problemi e interpretare dati e modelli della realtà. Utilizza strumenti digitali e informatici in modo consapevole per lo studio, la ricerca e la rappresentazione delle informazioni. Dimostra capacità di organizzare il proprio lavoro, collaborare in gruppo, rispettare regole, tempi e procedure, sviluppando autonomia, senso di responsabilità, attenzione alla sicurezza e consapevolezza dei principi di cittadinanza attiva e di sostenibilità.

- COMPETENZE SPECIFICHE

Nel biennio comune lo studente acquisisce competenze tecnico-scientifiche trasversali che orientano e preparano agli studi specialistici dei diversi indirizzi. Comprende i fondamenti della fisica, della chimica e delle scienze applicate, riconoscendo le relazioni tra materiali, energia, sistemi tecnici e ambiente. Utilizza il disegno tecnico e la rappresentazione grafica come strumenti di lettura e comunicazione di semplici sistemi, strutture e componenti. Conosce i principi di base dei sistemi tecnologici, meccanici ed elettrici, sviluppando un primo approccio all'osservazione, all'analisi e al funzionamento delle macchine, degli impianti e delle infrastrutture. Matura consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sull'ambiente e sul territorio, adottando comportamenti orientati alla sicurezza, alla prevenzione dei rischi e all'uso responsabile delle risorse. Tali competenze costituiscono il riferimento comune per l'orientamento consapevole e per il successivo sviluppo delle competenze professionalizzanti del triennio.

Al termine del biennio per ogni studente ammesso alla classe terza, viene compilata, ad opera del Consiglio di classe, la Certificazione delle Competenze" che descrive, in forma sintetica e unitaria, i

traguardi formativi raggiunti dallo studente. Le competenze certificate fanno riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente e documentano il livello di padronanza delle competenze comuni e tecnico-scientifiche di base, acquisite attraverso il percorso di studi. Tale certificazione costituisce uno strumento di trasparenza, orientamento e valorizzazione del percorso formativo, utile per il proseguimento degli studi e per una scelta consapevole dell'indirizzo del triennio l termine del biennio viene compilata, ad opera del Consiglio di Classe,

Allegati:

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "S. MOTTURA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: OP. SCIENZE APPLICATE CLPS012015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: OP. SCIENZE APPLICATE CLPS012015 SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
INGLESE	4	4	4	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	3	3	0
MATEMATICA	6	5	5	5	0
INFORMATICA	3	2	3	2	0
FISICA	3	3	3	4	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	5	5	6	6	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	0
FILOSOFIA	0	2	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	2	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA CLTF012017 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA CLTF012017 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA CLTF012017 ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA CLTF012017 GEOTECNICO

QO GEOTECNICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	0	0	5	5	5
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0	0	6	6	6
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA CLTF012017 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO ART. GEOTECNICO QUADRIENNALE

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO ART. GEOTECNICO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	5	5	0
LINGUA INGLESE	3	4	4	4	0
STORIA	2	2	3	3	0
MATEMATICA	5	4	5	5	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	3	0	0	0	0
GEOLOGIA E GEOLOGIA APPLICATA	0	3	5	7	0
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	2	2	2	0
TECNOLOGIE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3	2	6	7	0
TOPOGRAFIA E COSTRUZIONI	0	2	5	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	3	3	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	2	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA CLTF012017 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE S. MOTTURA - CALTANISSETTA CLTF01251L ELETTROTECNICA

QO ELETTROTECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	4	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	4	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ELETTRICI ED ELETTRONICI					
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE S. MOTTURA - CALTANISSETTA CLTF01251L ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	0	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	0	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	0	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

L'Istituto ha investito in modo significativo nella progettazione e realizzazione di un curricolo verticale di Educazione civica, concepito come asse portante dell'offerta formativa e come strumento fondamentale per la formazione integrale dello studente e della studentessa.

A tal fine è stato costituito un team di referenti di Educazione civica, all'interno dei Dipartimenti, con il compito di coordinare la progettazione didattica, garantire la coerenza verticale del curricolo e favorire un'armonizzazione effettiva tra le diverse discipline. Il lavoro collegiale ha portato all'individuazione di nuclei fondanti comuni, condivisi dai consigli di classe e incistati nelle programmazioni disciplinari, monitorati attraverso le verifiche e valutati con l'adozione di griglie contenenti criteri comuni per l'attribuzione del voto ,durante le rilevazioni periodiche .

Il curricolo verticale è strutturato in modo unitario e progressivo ed è allineato ai tre ambiti tematici dell'Agenda 2030 assunti come cornice di riferimento per la promozione dello sviluppo sostenibile e per l'educazione alla cittadinanza responsabile:

Ambito economico (prosperità, lavoro dignitoso, sviluppo equo e responsabile)

Ambito ambientale (pianeta, tutela delle risorse, sostenibilità, cambiamento climatico)

Ambito sociale (persone, diritti, inclusione, uguaglianza, cittadinanza attiva)

Tale impostazione consente di affrontare in maniera trasversale e interdisciplinare temi quali i diritti umani, la legalità, la partecipazione democratica, la tutela dell'ambiente, l'uso consapevole delle risorse, il lavoro dignitoso e l'equità sociale.

Ogni disciplina concorre alla realizzazione del curricolo attraverso un percorso annuale di almeno 4 ore di Educazione civica, progettato in coerenza con i nuclei fondanti individuati e integrato nella normale attività didattica. Questa scelta rafforza il valore dell'Educazione civica come dimensione trasversale del sapere, evitando frammentazioni e favorendo una reale integrazione tra conoscenze, competenze e atteggiamenti.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Liceo scienze Applicate e Liceo TrED

Classi prime	/
Classi seconde	36 ore
Classi terze	40 ore
Classi quarte	40 ore
Classi quinte	44 ore

Meccanica e Meccatronica

Classi prime	52 ore
Classi seconde	44 ore
Classi terze	36 ore
Classi quarte	36 ore
Classi quinte	40 ore

Elettronica ed Elettrotecnica

Classi prime	56 ore
Classi seconde	44 ore
Classi terze	36 ore
Classi quarte	52 ore
Classi quinte	36 ore

GEOTECNICA

Classi prime	60 ore
Classi seconde	56 ore
Classi terze	/
Classi quarte	32 ore
Classi quinte	36 ore

L'obiettivo del curricolo verticale è la costruzione di un profilo d'uscita dello studente inteso come cittadino europeo consapevole, capace di esercitare i propri diritti e doveri, di partecipare attivamente alla vita democratica, di agire in modo responsabile nei confronti della comunità, dell'ambiente e delle generazioni future..

Allegati:

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

GLI INSEGNAMENTI E I QUADRO ORARIO RELATIVI AI CURRICOLI SONO RAVVEDIBILI AL LINK :

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

IMPLEMENTAZIONE DEL CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA IN COERENZA CON I TRE

AMBITI DELL'AGENDA 2030

Il curricolo verticale di Educazione civica dell'Istituto, già strutturato in modo unitario e progressivo, è stato ulteriormente implementato e arricchito attraverso l'inserimento di progetti e iniziative che ne rafforzano la coerenza con i tre ambiti tematici dell'Agenda 2030 – sociale, ambientale ed economico – e ne consolidano la ricaduta formativa sul profilo di uscita dello studente.

- Ambito sociale – Educazione alla salute, ai diritti e alla partecipazione attiva

Nell'ambito sociale si colloca l'inserimento del Progetto "Unplugged", finalizzato alla prevenzione di ogni forma di dipendenza e alla promozione del benessere psico-fisico e relazionale. Il progetto, avviato nell'anno scolastico precedente con un percorso di formazione specifica dei docenti, viene attuato a partire dall'anno scolastico in corso in alcune classi del biennio, contribuendo allo sviluppo delle competenze personali e sociali, dell'autoconsapevolezza e della capacità di compiere scelte responsabili.

Sempre nell'ambito sociale rientrano le attività di educazione alla salute per una "Cittadinanza consapevole e attiva", tra cui le iniziative di sensibilizzazione alla donazione del sangue, che promuovono i valori della solidarietà, della responsabilità verso la comunità e della partecipazione al bene comune. L'Istituto è stato individuato Scuola capofila Ambito Territoriale Provinciale Caltanissetta

Di particolare rilevanza sono inoltre le giornate commemorative e di riflessione civile, quali la giornata contro la violenza di genere, la commemorazione della Shoah, delle Foibe e dei carusi morti nelle miniere, che contribuiscono alla costruzione della memoria storica, all'educazione ai diritti umani e al rispetto della dignità della persona.

- Ambito ambientale – Responsabilità individuale e collettiva

All'interno dell'ambito ambientale si inserisce il percorso di Educazione stradale, inteso come educazione alla sicurezza, al rispetto delle regole e alla tutela della vita propria e altrui. Le attività dedicate alla conoscenza del Codice della strada e alla prevenzione dei rischi legati alla guida in stato di ebbrezza promuovono comportamenti responsabili e consapevoli, rafforzando il senso di responsabilità individuale e collettiva nello spazio pubblico.

Tali interventi contribuiscono a sviluppare una cittadinanza attenta alla sicurezza, al rispetto dell'ambiente urbano e alla sostenibilità dei comportamenti quotidiani.

Altro intervento significativo coinvolge il Progetto PRINN(Progetto di ricerca nazionale sull'orientamento e sostenibilità)che prevede la formazione del personale sulla sostenibilità

ambientale e il percorso quadriennale Liceo Scienze Applicate a Transizione Ecologica e Digitale

- Ambito economico – Cittadinanza, territorio e sviluppo sostenibile

Nell'ambito economico si collocano le attività previste dal Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Procura generale presso la Corte dei conti – Legalità Finanziaria Incontro di Formazione 5 febbraio 2026..

L''azione formativa è stata avviata a livello territoriale e finalizzata a migliorare la cultura della legalità finanziaria degli studenti, promuovere momenti di riflessione sul valore delle risorse e dei beni pubblici e favorire l'esercizio consapevole della cittadinanza. Si terrà presso la nostra scuola l'incontro previsto per il prossimo 5 febbraio 2026 L'attività formativa sarà tenuta dal Sostituto Procuratore Generale della Corte dei conti Dott.ssa La Porta e vedrà anche la partecipazione di un militare della Guardia di Finanza, ad illustrazione dell'attività operativa del Corpo. La predisposizione logistica dell'incontro è prevista con la referente D.T. Viviana Assenza e/o con la dott.ssa Adriana Ciaravella .

Molti degli eventi programmati all'interno dei moduli di orientamento costituiscono inoltre un importante approfondimento delle tematiche del curricolo verticale di Educazione civica, favorendo la comprensione del legame tra cittadinanza attiva, sviluppo del territorio e responsabilità sociale. In tal modo, gli studenti sono guidati a riconoscere il valore del lavoro, della memoria storica e della partecipazione consapevole come elementi fondamentali per uno sviluppo equo e sostenibile. Si rimanda pertanto alla sezione "Moduli di Orientamento Formativo"

Curricolo di Istituto

I.I.S. "S. MOTTURA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/366-ptof2026-10-percorsi-mentoring-orientamento-e-potenziamento-competenze-di-base

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/362-ptof2026-06-pratiche-valutative-e-criteri-di-valutazione

Il Curricolo di Istituto costituisce il riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica della scuola e definisce l'identità culturale, formativa e metodologica dell'Istituto Mottura. Esso è elaborato nel rispetto dell'autonomia scolastica e delle Indicazioni nazionali e Linee guida ministeriali, ed è finalizzato a garantire coerenza, continuità e qualità dell'offerta formativa nei diversi indirizzi tecnici e liceali presenti nell'Istituto.

Allegato:

CURRICULI DI ISTITUTO.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/373-ptof2026-17-presenza-di-percorsi-curricolari-o-extracurricolari-caratterizzati-da-innovazioni-metodologico-didattiche

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/372-ptof2026-16-sperimentazioni-innovazioni-organizzativo-didattiche-flessibilita-adesione-ad-iniziative-nazionali

L'elemento caratterizzante del curricolo verticale di Educazione civica dell'Istituto, dal primo al quinto anno, è costituito dalla condivisione, da parte di tutti i dipartimenti disciplinari, dei medesimi nuclei tematici fondanti, declinati in modo coerente e progressivo nei diversi percorsi di studio, liceale e tecnici (elettrotecnica, meccanica e geotecnico), nel rispetto delle specificità culturali e professionali di ciascun indirizzo.

Tale impostazione garantisce un quadro unitario e integrato dell'insegnamento dell'Educazione civica e si accompagna alla condivisione delle griglie di valutazione a livello di Istituto, che assicurano criteri comuni, trasparenza e omogeneità nella valutazione delle competenze, valorizzando al contempo le peculiarità dei diversi ambiti disciplinari e dei profili in uscita.

Il Curriculo Verticale di Educazione Civica si interseca con i curriculo delle Competenze Trasversali, con il Curriculo Verticale di Istituto di Orientamento Formativo,di didattica orientativa, con i curricoli previsti nei percorsi FSL.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I seguenti link rimandano al sito della scuola PTOF 2025-2028

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-

obiettivi-formativi-orientamento-formativo

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/368-ptof2026-12-iniziative-di-ampliamento-offerta-formativa-rivolte-a-studenti-fragili-coerenti-obiettivi-contrasto-dispersione

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/367-ptof2026-11-miglioramento-qualita-inclusione-scolastica

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/361-ptof2026-05-ampliamento-dell-offerta-formativa

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto promuove progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze trasversali, riconducibili alle aree della cittadinanza attiva e solidale, della salute e del benessere, della legalità e della sicurezza, dell'educazione ambientale. Tali percorsi, tra cui attività di volontariato, iniziative di sensibilizzazione alla donazione del sangue, progetti di prevenzione delle dipendenze ed educazione stradale, contribuiscono alla formazione integrale dello studente e all'esercizio consapevole della cittadinanza.

Pertanto, come si evince dalla sezione del presente PTOF "Ampliamento dell'offerta formativa" la scuola ha messo in atto una progettualità mirata allo sviluppo delle competenze trasversali, proponendo trasversalmente a tutte le classi di tutti gli indirizzi, attività inerenti i seguenti ambiti:

CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE, con proposte progettuali che sviluppano:

- senso di responsabilità sociale,

- partecipazione attiva,

- solidarietà,

- consapevolezza del bene comune.

Progetto di educazione al volontariato e alla solidarietà :"Progetto CESVOP"

*Progetti di sensibilizzazione alla donazione del sangue: "**Capaci di donare**"; **Educazione alla salute con ADAS e FIDAS***

SALUTE BENESSERE E PREVENZIONE, con proposte progettuali che sviluppano:

autoconsapevolezza,

capacità di scelta responsabile,

gestione delle emozioni,

competenze di vita (life skills).

Progetti di Prevenzione delle dipendenze: Progetto "Unplugged", Progetto "Prevenzione del ***le malattie sessualmente trasmissibili*** *", Progetto di* ***Educazione alla salute con LILT*** ; Progetto "Contest Lab, prevenzione dei tumori ***";***

Progetto di Educazione affettiva e relazionale: Progetto "Inner Wheel educazione al rispetto"

LEGALITA', SICUREZZA E RESPONSABILITA' con proposte progettuali che sviluppano:

- rispetto delle regole,

- consapevolezza dei rischi,

- responsabilità individuale e collettiva.

Progetto di Educazione Stradale

Progetto "Sicurezza" nei luoghi di studio e di lavoro

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE con proposte progettuali collegabili all'Agenda 2030, alla Cittadinanza attiva e alle competenze inerenti i percorsi PCTO

Progetti ambientali e di Educazione alla sostenibilità: Percorsi Liceo Transizione Ecologica e Digitale

Progetti di Tutela del territorio: percorsi PCTO dell'indirizzo Geotecnico Progetto "Le vie dello zolfo": "Progetto Re.Mi")

Si rimanda al LINK per gli Allegati relativi ai Progetti in oggetto

Allegato:

CURRICULO COMPETENZE TRASVERSALI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/375-ptof2026-19-continuita-e-orientamento-e-filiera-4-2

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/371-ptof2026-15-adesione-a-reti-di-

scuole-e-protocolli-terzo-settore-come-istituto-capofila-e-partner

Partendo dal presupposto che le diverse materie oggetto di studio non rappresentano un mero elenco sequenziale di saperi, ma un mezzo per descrivere e guidare la crescita della persona nel suo complesso, è stato progettato un apprendimento contestualizzato di saperi disciplinari, unito al conseguimento di soft skills e di competenze chiave di cittadinanza che, secondo il D.M. 139 del 2007 allegato 2 e in coerenza con le competenze chiave europee, ogni studente-cittadino, che si muove con autonomia e responsabilità, deve rafforzare, per conseguire al termine del percorso scolastico, un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà.

Il PTOF del nostro istituto è stato sviluppato intorno alle Competenze Chiave di Cittadinanza afferenti a 3 macroaree:

AREA DEL SE'

1. Imparare ad imparare
   Saper organizzare il proprio apprendimento, usare strategie di studio efficaci, riflettere sui propri errori e progressi.

2. Progettare
   Saper definire obiettivi, pianificare attività, valutare risultati e affrontare problemi in modo consapevole.

   AREA DELLA RELAZIONE CON GLI ALTRI

3. Comunicare
   Comprendere e produrre messaggi di diverso tipo (orali, scritti, digitali), usando linguaggi adeguati e rispettando gli altri.

4. Collaborare e partecipare
   Lavorare in gruppo, rispettare regole e ruoli, contribuire in modo attivo e responsabile alla vita scolastica e sociale.

5. Agire in modo autonomo e responsabile
   Fare scelte consapevoli, rispettare le regole, prendersi cura di sé, degli altri e

dell'ambiente.

AREA DEL RAPPORTO CON LA REALTA'

6. Risolvere problemi
   Affrontare situazioni problematiche usando conoscenze, logica e creatività.

7. Individuare collegamenti e relazioni
   Mettere in relazione informazioni e concetti, cogliere nessi tra fenomeni diversi.

8. Acquisire e interpretare l'informazione
   Saper cercare, selezionare e valutare informazioni da fonti diverse in modo critico.

Nel PTOF queste competenze: orientano la progettazione didattica, sono trasversali a tutte le discipline, vengono sviluppate attraverso attività come lavori di gruppo, educazione civica, progetti, laboratori, PCTO, uso consapevole del digitale.

La valutazione è espressa in forma collegiale, sulla base di evidenze osservabili e documentabili non riguarda solo le conoscenze, ma anche

- partecipazione attiva

-capacità di collaborazione

- autonomia

- chiarezza comunicativa

-senso di responsabilità

Allegato:

CURRICULO DI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

IL docente di potenziamento che è utilizzato sia per l'insegnamento specifico della sua

disciplina sia per la valorizzazione del nostro laboratorio museale di mineralogia , è un geologo per il quale l'Istituto ha presentato un apposito progetto di potenziamento autorizzato .

Insegnamenti opzionali

In aggiunta alle 33 ore minime di Educazione civica previste dalla normativa, per le classi terze dell'indirizzo TrED del liceo, vengono svolte 33 ore di "Percorsi Opzionali"su: educazione ambientale in collaborazione con enti esterni ed università. Sono attività di approfondimento per lo specifico indirizzo di studio , volto alla sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

- Le Microconferenze
- L'economia circolare transizione verso nuovi modelli produttivi
- “Futuro sostenibile: le Green e Digital Skill nel mondo del lavoro”

I "Percorsi Opzionali" del TrED" sono, parallelamente, percorsi PCTO con forte valenza civica.

Sono Facoltativi perchè scelti dagli studenti quindi frequentati con forte spinta motivazionale.

Sono Integrativi in quanto non sostituiscono l’insegnamento obbligatorio di Educazione civica

Sono Coerenti con il curricolo dell'indirizzo e allineati agli obiettivi formativi del PTOF

Sono Valutabili in quanto il CdC stabilisce che possono concorrere alla valutazione sia di Educazione Civica che di PCTO.

Si allega L'Allegato del progetto formativo fornito dal Consorzio ELIS, ente erogatore dei Percorsi Opzionali per le classi TrED

Allegato:

Progetto Formativo PCTO Percorsi Opzionali_Mottura da ELIS.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "S. MOTTURA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Progetto e-Twinning

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire, le finalità e le metodologie utilizzate ed Eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto eTwinning favorisce la collaborazione tra scuole europee mediante la partecipazione a gemellaggi elettronici, attraverso la piattaforma dedicata, e stimola lo sviluppo di competenze trasversali.

Il Progetto “Post Card Project” prevede l’invio di cartoline in lingua inglese tra studenti di diversi paesi (Finlandia, Francia, Slovacchia, Polonia, Spagna, Portogallo, Turchia, Serbia, Polonia, Giordania e Ucraina).

Il progetto è stato ideato dalle insegnanti Maria Tyystjärvi, finlandese (founder) e Emanèse Jeanty, francese (co-founder) e verrà gestito attraverso la piattaforma digitale “European School Education Platform”, all’interno della quale, nell’area virtuale “Twin Space”, i partecipanti al progetto potranno interagire tra loro, al fine di pianificare e coordinare le varie fasi e attività del progetto. -

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - Uso dell’inglese come lingua veicolare; - Valorizzazione del proprio territorio; - Conoscenza dell’eredità culturale dei paesi coinvolti

nel progettoConfronto con i propri pari di culture diverse; - Collaborazione attiva e fattiva per la realizzazione di un prodotto finale. Si prevede, altresì, lo sviluppo delle seguenti soft skills: - Autonomia di lavoro; - Flessibilità/Adattabilità ad ambienti di lavoro diversi dal contesto scolastico tradizionale; - - Capacità di pianificare ed organizzare i compiti assegnati. Le metodologie coinvolte nel progetto saranno: - Brainstorming; - Didattica collaborativa e laboratoriale; - Didattica digitale.

Le attività prevedono la realizzazione di cartoline cartacee/digitali, da inviare agli studenti dei paesi coinvolti, in cui gli alunni raccontano di sé, della propria scuola e della ricchezza culturale del proprio territorio, includendo un breve messaggio nella propria lingua madre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Piattaforma Impresa Simulata - IFS CONFAO - (Tutti gli indirizzi)
- Progetto Build up - WeBuild (Indirizzi Tecnici)
- Progetto
- Progetto Percorsi Opzionali PCTO TrED

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E INGLESE INSIEME PER IL FUTURO
- TecnoEurope

Allegato:

Azioni per lo sviluppo internazionalizzazione Progetto eTwinning.pdf

Attività n° 2: Progetto TecnoEurope

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

Il progetto rientra nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Next Generation EU.

Il progetto è un percorso di PCTO svolto all'estero rivolto agli studenti del Liceo delle Scienze Applicate e dell'Istituto Tecnico Industriale, finalizzato al potenziamento delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche in contesti formativi e professionali di dimensione internazionale.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività presso enti di formazione, aziende, laboratori tecnologici o organizzazioni partner europee, con particolare attenzione all'innovazione scientifica e tecnologica, all'applicazione pratica delle conoscenze e allo sviluppo di competenze operative coerenti con i profili in uscita dei due indirizzi di studio.

Le attività sono svolte in lingua inglese come lingua veicolare, favorendo l'acquisizione di competenze comunicative e professionali in ambito tecnico-scientifico e il confronto con metodologie di lavoro innovative. Il percorso promuove inoltre il problem solving, il lavoro in team e l'adattamento a contesti organizzativi complessi.

TecnoEurope costituisce un ampliamento dell'offerta formativa e un'esperienza significativa di orientamento, volta a rafforzare le competenze trasversali e tecnico-professionali degli studenti e a favorire una visione europea dei percorsi di studio e delle future opportunità formative e lavorative.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E INGLESE INSIEME PER IL FUTURO
- TecnoEurope

Approfondimento:

,

Attività n° 3: Citizens of the world

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

Il Progetto è un percorso formativo a carattere interdisciplinare e orientativo, rivolto agli studenti del triennio, finalizzato all'approfondimento della dimensione storica, culturale e istituzionale europea e internazionale.

Il progetto prevede attività strutturate di conoscenza del patrimonio monumentale e storico-artistico della città di Vienna e momenti di approfondimento sul ruolo della città

quale sede di importanti organizzazioni internazionali, con particolare riferimento al Vienna International Centre – Città dell'ONU. Le attività sono progettate per favorire la comprensione del funzionamento delle istituzioni sovranazionali e delle dinamiche di cooperazione internazionale.

E' finalizzato allo sviluppo delle

Competenze culturali e storico-artistiche (analisi del patrimonio culturale come espressione dell'identità europea e capacità di contestualizzare eventi, luoghi e istituzioni in una prospettiva storica e geopolitica).

Competenze linguistiche e comunicative (utilizzo della lingua straniera in contesti autentici e istituzionali e potenziamento delle abilità comunicative e del lessico specifico).

Competenze di cittadinanza internazionale (comprensione del ruolo delle organizzazioni internazionali, consapevolezza delle problematiche globali e delle politiche di cooperazione, sviluppo di un atteggiamento responsabile e partecipativo in contesti sovranazionali.

Competenze trasversali (autonomia, collaborazione e rispetto delle regole, capacità di adattamento a contesti nuovi e multiculturali, problem solving e gestione del tempo.

Competenze orientative (riflessione sui percorsi di studio e professionali in ambito europeo e internazionale, sviluppo dell'interesse verso carriere legate alle istituzioni internazionali, alla diplomazia e alla cooperazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Progetto

Dettaglio plesso: OP. SCIENZE APPLICATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PROGETTO E-TWINNING

Il progetto eTwinning favorisce la collaborazione tra scuole europee mediante la partecipazione a gemellaggi elettronici, attraverso la piattaforma dedicata, e stimola lo sviluppo di competenze trasversali. “Post Card Project” prevede l’invio di cartoline in lingua inglese tra studenti di diversi paesi (Finlandia, Francia, Slovacchia, Polonia, Spagna, Portogallo, Turchia, Serbia, Polonia, Giordania e Ucraina). Il progetto è stato ideato dalle insegnanti Maria Tyystjärvi, finlandese (founder) e Emanèse Jeanty, francese (co-founder) e verrà gestito attraverso la piattaforma digitale “European School Education Platform”, all’interno della quale, nell’area virtuale “Twin Space”, i partecipanti al progetto potranno interagire tra loro, al fine di pianificare e coordinare le varie fasi e attività del progetto. - Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - Uso dell’inglese come lingua veicolare; - Valorizzazione del proprio territorio; - Conoscenza dell’eredità culturale dei paesi coinvolti nel progetto;Confronto con i propri pari di culture diverse; - Collaborazione attiva e fattiva

per la realizzazione di un prodotto finale. Si prevede, altresì, lo sviluppo delle seguenti soft skills: - Autonomia di lavoro; - Flessibilità/Adattabilità ad ambienti di lavoro diversi dal contesto scolastico tradizionale; - - Capacità di pianificare ed organizzare i compiti assegnati. Le metodologie coinvolte nel progetto saranno: - Brainstorming; - Didattica collaborativa e laboratoriale; - Didattica digitale.

Le attività prevedono la realizzazione di cartoline cartacee/digitali, da inviare agli studenti dei paesi coinvolti, in cui gli alunni raccontano di sé, della propria scuola e della ricchezza culturale del proprio territorio, includendo un breve messaggio nella propria lingua madre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E INGLESE INSIEME PER IL FUTURO
- TecnoEurope

Dettaglio plesso: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: PROGETTO E-TWINNING

Il progetto eTwinning favorisce la collaborazione tra scuole europee mediante la partecipazione a gemellaggi elettronici, attraverso la piattaforma dedicata, e stimola lo sviluppo di competenze trasversali. "Post Card Project" prevede l'invio di cartoline in lingua inglese tra studenti di diversi paesi (Finlandia, Francia, Slovacchia, Polonia, Spagna, Portogallo, Turchia, Serbia, Polonia, Giordania e Ucraina). Il progetto è stato ideato dalle insegnanti Maria Tyystjärvi, finlandese (founder) e Emanèse Jeanty, francese (co-founder) e verrà gestito attraverso la piattaforma digitale "European School Education Platform", all'interno della quale, nell'area virtuale "Twin Space", i partecipanti al progetto potranno interagire tra loro, al fine di pianificare e coordinare le varie fasi e attività del progetto. - Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: - Uso dell'inglese come lingua veicolare; - Valorizzazione del proprio territorio; - Conoscenza dell'eredità culturale dei paesi coinvolti nel progetto; - Confronto con i propri pari di culture diverse; - Collaborazione attiva e fattiva per la realizzazione di un prodotto finale. Si prevede, altresì, lo sviluppo delle

seguenti soft skills: - Autonomia di lavoro; - Flessibilità/Adattabilità ad ambienti di lavoro diversi dal contesto scolastico tradizionale; - - Capacità di pianificare ed organizzare i compiti assegnati. Le metodologiecoinvolte nel progetto saranno: - Brainstorming; - Didattica collaborativa e laboratoriale; - Didattica digitale.

Le attività prevedono la realizzazione di cartoline cartacee/digitali, da inviare agli studenti dei paesi coinvolti, in cui gli alunni raccontano di sé, della propria scuola e della ricchezza culturale del proprio territorio, includendo un breve messaggio nella propria lingua madre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E INGLESE INSIEME PER IL FUTURO
- TecnoEurope

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "S. MOTTURA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM e Multilinguismo

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/364-ptof2026-08-azioni-per-lo-sviluppo-delle-competenze-stem

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

Il progetto di sviluppo delle competenze delle discipline STEM “TecnoEurope” è realizzato in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” , ai sensi del Decreto Ministeriale n.□88 del 21 maggio 2025 e dell’ Avviso pubblico prot. n.□121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di PCTO sulle discipline STEM e multilinguismo.

Il progetto è un percorso di PCTO internazionale finalizzato allo sviluppo di competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e competenze digitali e multilinguistiche , in coerenza con i profili di uscita degli studenti del triennio dei diversi indirizzi. Il progetto promuove esperienze di apprendimento in contesti professionali e formativi europei , con particolare attenzione all’innovazione scientifica e tecnologica. Gli studenti pertanto saranno coinvolti in esperienze formative presso aziende, laboratori tecnologici e enti di ricerca in un paese straniero e, utilizzando la lingua straniera come veicolare, svolgeranno attività pratiche e laboratoriali con applicazioni concrete delle conoscenze scientifiche e tecnologiche in ambito STEM.

progetto è pertanto finalizzato specificatamente allo sviluppo delle competenze STEM e

digitali, quali:

- Applicazione pratica di concetti matematici, scientifici e tecnologici a contesti reali;

- Uso di strumenti digitali avanzati per la progettazione, simulazione e analisi;

- Capacità di affrontare problemi complessi con approccio scientifico e metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti, al termine del percorso, devono essere in grado di:

(Sviluppo delle Competenze scientifiche e matematiche)

- Applicare concetti di matematica e scienze a problemi concreti e contesti innovativi;
- Analizzare dati sperimentali, interpretarli correttamente e trarne conclusioni;
- Progettare semplici esperimenti o prototipi secondo il metodo scientifico.

(Sviluppo delle Competenze tecnologiche e digitali)

- Utilizzare strumenti digitali e software specifici per la progettazione, simulazione o analisi dei dati;
- Saper gestire strumenti di modellizzazione, stampa 3D, coding o robotica secondo il contesto del progetto;
- Integrare soluzioni tecnologiche per risolvere problemi pratici.

(Sviluppo delle Competenze trasversali e orientative)

- Applicare le conoscenze STEM a contesti reali e professionali;
- Sviluppare consapevolezza delle opportunità di studio e carriera in ambito scientifico e tecnologico.

○ Azione n° 2: Azioni TrED per le competenze STEM

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/364-ptof2026-08-azioni-per-lo-sviluppo-delle-competenze-stem

Il percorso TrED del Liceo delle Scienze Applicate propone una serie di azioni mirate a sviluppare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso laboratori, workshop, learning week, percorsi opzionali e attività integrate nel curricolo di istituto.

1. Laboratori e workshop pratici: Attività di laboratorio scientifico e tecnologico per sviluppare competenze operative e progettuali (coding, robotica educativa, chimica sperimentale, fisica applicata, informatica).

2. Learning Week tematiche: Settimane immersive dedicate all'approfondimento delle STEM (Settimana del coding, settimana delle scienze, visite a laboratori universitari,

progetti interdisciplinari).

3. Percorsi opzionali di approfondimento: Moduli facoltativi per potenziare interessi specifici in ambito scientifico e tecnologico (matematica avanzata, biotecnologie, intelligenza artificiale, programmazione avanzata).

4. Integrazione nel curricolo di istituto: Progetti e attività interdisciplinari che rafforzano le competenze scientifiche, digitali e progettuali (progetti matematico-fisici, simulazioni digitali, partecipazione a gare scientifiche, coding integrato nei programmi di informatica).

Tutte queste azioni si muovono in sinergia verso il conseguimento dell' obiettivo generale di fornire agli studenti strumenti teorici e pratici per affrontare percorsi scientifici e tecnologici, stimolando curiosità, pensiero critico, creatività e capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso TrED del Liceo delle Scienze Applicate promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso laboratori, workshop, learning week e percorsi opzionali. La valutazione si

basa sulla capacità degli studenti di applicare conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche in contesti pratici, di risolvere problemi, di collaborare in progetti interdisciplinari e di utilizzare strumenti digitali e tecnologici.

Obiettivi di apprendimento principali:

Scienza: comprendere e applicare principi di fisica, chimica e biologia; osservare e interpretare fenomeni naturali; formulare ipotesi e condurre esperimenti.

Tecnologia: usare strumenti e dispositivi tecnologici per raccogliere e analizzare dati; applicare concetti di coding e programmazione; integrare le tecnologie digitali nella risoluzione di problemi.

Ingegneria e progettazione: progettare e realizzare soluzioni a problemi concreti; collaborare in team per costruire prototipi o modelli; applicare pensiero logico e computazionale in progetti interdisciplinari.

Matematica: utilizzare strumenti matematici per analizzare dati e modellizzare fenomeni; risolvere problemi con algebra, geometria, statistica e logica; sviluppare ragionamento quantitativo e capacità di interpretazione dei risultati.

Questi obiettivi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze STEM, integrando conoscenze teoriche, abilità pratiche e competenze trasversali come pensiero critico, creatività e lavoro collaborativo.

Si rimanda al link per l'Allegato "Progetto Liceo TrED"

Dettaglio plesso: OP. SCIENZE APPLICATE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: STEM e Multilinguismo "TecnoEurope"

Il progetto di sviluppo delle competenze delle discipline STEM “TecnoEurope” è realizzato in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” , ai sensi del Decreto Ministeriale n.88 del 21 maggio 2025 e dell’ Avviso pubblico prot. n.121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di PCTO sulle discipline STEM e multilinguismo.

Il progetto è un percorso di PCTO internazionale finalizzato allo sviluppo di competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e competenze digitali e multilinguistiche , in coerenza con i profili di uscita degli studenti del triennio dei diversi indirizzi. Il progetto promuove esperienze di apprendimento in contesti professionali e formativi europei , con particolare attenzione all’innovazione scientifica e tecnologica. Gli studenti pertanto saranno coinvolti in esperienze formative presso aziende, laboratori tecnologici e enti di ricerca in un paese straniero e, utilizzando la lingua straniera come veicolare, svolgeranno attività pratiche e laboratoriali con applicazioni concrete delle conoscenze scientifiche e tecnologiche in ambito STEM.

Il progetto è pertanto finalizzato specificatamente allo sviluppo delle competenze STEM e digitali, quali:

- Applicazione pratica di concetti matematici, scientifici e tecnologici a contesti reali;

- Uso di strumenti digitali avanzati per la progettazione, simulazione e analisi;

- Capacità di affrontare problemi complessi con approccio scientifico e metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti, al termine del percorso, devono essere in grado di:

(Sviluppo delle Competenze scientifiche e matematiche)

- Applicare concetti di matematica e scienze a problemi concreti e contesti innovativi;
- Analizzare dati sperimentali, interpretarli correttamente e trarne conclusioni;
- Progettare semplici esperimenti o prototipi secondo il metodo scientifico.

(Sviluppo delle Competenze tecnologiche e digitali)

- Utilizzare strumenti digitali e software specifici per la progettazione, simulazione o analisi dei dati;
- Saper gestire strumenti di modellizzazione, stampa 3D, coding o robotica secondo il contesto del progetto;
- Integrare soluzioni tecnologiche per risolvere problemi pratici.

(Sviluppo delle Competenze trasversali e orientative)

- Applicare le conoscenze STEM a contesti reali e professionali;
- Sviluppare consapevolezza delle opportunità di studio e carriera in ambito scientifico e tecnologico.

Dettaglio plesso: SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: STEM e Multilinguismo "TecnoEurope"

Il progetto di sviluppo delle competenze delle discipline STEM "TecnoEurope" è realizzato in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" , ai sensi del Decreto Ministeriale n.□88 del 21 maggio 2025 e dell' Avviso pubblico prot. n.□121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di PCTO sulle discipline STEM e multilinguismo.

Il progetto è un percorso di PCTO internazionale finalizzato allo sviluppo di competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e competenze digitali e multilinguistiche , in coerenza con i profili di uscita degli studenti del triennio dei diversi indirizzi. Il progetto promuove esperienze di apprendimento in contesti professionali e formativi europei , con particolare attenzione all'innovazione scientifica e tecnologica. Gli studenti pertanto saranno coinvolti in esperienze formative presso aziende, laboratori tecnologici e enti di ricerca in un paese straniero e, utilizzando la lingua straniera come veicolare, svolgeranno attività pratiche e laboratoriali con applicazioni concrete delle conoscenze scientifiche e tecnologiche in ambito STEM.

progetto è pertanto finalizzato specificatamente allo sviluppo delle competenze STEM e digitali, quali:

- Applicazione pratica di concetti matematici, scientifici e tecnologici a contesti reali;

- Uso di strumenti digitali avanzati per la progettazione, simulazione e analisi;

- Capacità di affrontare problemi complessi con approccio scientifico e metodologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti, al termine del percorso, devono essere in grado di:

(Sviluppo delle Competenze scientifiche e matematiche)

- Applicare concetti di matematica e scienze a problemi concreti e contesti innovativi;
- Analizzare dati sperimentali, interpretarli correttamente e trarne conclusioni;
- Progettare semplici esperimenti o prototipi secondo il metodo scientifico.

(Sviluppo delle Competenze tecnologiche e digitali)

- Utilizzare strumenti digitali e software specifici per la progettazione, simulazione o analisi dei dati;
- Saper gestire strumenti di modellizzazione, stampa 3D, coding o robotica secondo il contesto del progetto;
- Integrare soluzioni tecnologiche per risolvere problemi pratici.

(Sviluppo delle Competenze trasversali e orientative)

- Applicare le conoscenze STEM a contesti reali e professionali;
- Sviluppare consapevolezza delle opportunità di studio e carriera in ambito scientifico e tecnologico.

Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "S. MOTTURA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Scoprire sé stessi e la realtà circostante

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all'effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti

nell'istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un "ecosistema di apprendimento" attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell'Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato).

2) moduli specifici , per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative , quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento "open day di Istituto,

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori , a supporto dell'intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi prime è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa "scoprire sé stessi e la realtà circostante", finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;

- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;

- sviluppare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del rapporto con l'ambiente, mediante linguaggi diversi (verbale, scientifico, digitale, corporeo).

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi "esplorativi" di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante il primo anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- i propri valori (onestà, lealtà, giustizia, rispetto, creatività, ...);
- gli interessi personali (attività creative, passioni intellettuali e/o fisiche che suscitano interesse);
- i propri talenti (punti di forza e debolezza).

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d'Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all'interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l'argomento e stimolare la riflessione critica;
- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente;
- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;
- incontri con esperti, per approfondire l'argomento e confrontarsi con professionisti del settore;
- manifestazioni studentesche, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e

intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante il primo anno di corso, per approfondire la "cultura della sicurezza", la "promozione della salute e "l'educazione al rispetto", al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Crescere insieme

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all'effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un "ecosistema di apprendimento" attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell'Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato).

2) moduli specifici , per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative , quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento "open day di Istituto, ...;

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori , a supporto dell'intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi seconde è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa "crescere insieme", finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;

- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;

- sviluppare capacità relazionali, comunicative e collaborative, per vivere e lavorare insieme in modo costruttivo e responsabile, rispettando e valorizzando gli altri.

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi "esplorativi" di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante il secondo anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- metodo di studio;

- stili di apprendimento;

- intelligenze multiple;
- fiducia nelle proprie capacità e nel gruppo.

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d'Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all'interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l'argomento e stimolare la riflessione critica;
- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente;
- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;
- incontri con esperti, per approfondire l'argomento e confrontarsi con professionisti del settore;
- manifestazioni studentesche, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante il secondo anno di corso, per approfondire la "cultura della sicurezza", la "promozione della salute e "l'educazione al rispetto", al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Esplorare il futuro

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo

quando il soggetto ha acquisito un “sapere cosa fare” in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d’Istituto prevede l’attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all’effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti nell’istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l’intero iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un “ecosistema di apprendimento” attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell’Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato).

2) moduli specifici , per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative , quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all’ampliamento dell’offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento “open day di Istituto, ...;

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori , a supporto dell’intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi terze (e seconde quadriennali) è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa ***“esplorare il futuro”***, finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;

- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;

- riconoscere attitudini personali, scoprire interessi e possibilità di sviluppo formativo e professionale.

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi "esplorativi" di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante tale anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- la comunicazione efficace;

- l'empatia;

- il problem solving;

- le attitudini personali.

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d'Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all'interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l'argomento e stimolare la riflessione critica;

- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e

coinvolgente;

- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;

- incontri con esperti, per approfondire l'argomento e confrontarsi con professionisti del settore;

- manifestazioni studentesche, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante tale anno di corso, per approfondire la "cultura della sicurezza", la "promozione della salute e "l'educazione al rispetto", al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- momenti di riflessione con esperti del mondo del lavoro (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole, RSPP), al fine di sensibilizzare allieve e allievi all'adozione di pratiche sicure nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza;

- workshop gestiti dalla Polizia Stradale, dall'ASP e dall'Arma dei Carabinieri, per responsabilizzare studentesse e studenti, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice della Strada, così da compiere scelte adeguate in materia di sicurezza, propria e altrui;

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione, grazie alle preziose testimonianze di Associazioni e Fondazioni (AVIS, AIRC, FIDAS, ...).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come da Linee Guida ministeriali, i Docenti Tutor e il Docente Orientatore per aiutare le alunne e gli alunni a prendere decisioni occupazionali dopo il conseguimento del diploma, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, organizzeranno le seguenti

attività:

- azioni orientative per il territorio (soggetti da interpellare: Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali);

- incontri con esperti del mondo del lavoro (soggetti facilitatori da coinvolgere: professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...);

- iniziative per avvicinare le studentesse e gli studenti al volontariato e all'impegno sociale;

- visite aziendali o a enti culturali, di ricerca tecnologica e scientifica;

- attività di job placement, finalizzate a realizzare un raccordo tra domanda e offerta nell'ambito lavorativo.

ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN FSL E PNRR

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo/informativo saranno integrati, ma non per l'intero monte ore, con specifici percorsi di FSL, con:

- iniziative di orientamento nella transizione tra l'istruzione/formazione secondaria e le università, i percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS Academy) e il mondo del lavoro;

- laboratori di prodotto e di processo;

- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	35	15	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Progettare il futuro

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all'effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un "ecosistema di

apprendimento" attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell'Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato).

2) moduli specifici, per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative, quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento "open day di Istituto, ...;

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori, a supporto dell'intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi quarte (e terze quadriennali) è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa ***"progettare il futuro"***, finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;

- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;

- acquisire capacità progettuali, di pianificazione e di applicazione autonoma delle competenze.

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi “esplorativi” di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante tale anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- time management ;
- gestione dello stress e resilienza;
- motivazione;
- pianificazione e collaborazione in situazioni complesse;
- leadership .

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell’istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d’Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all’interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l’argomento e stimolare la riflessione critica;
- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente;
- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;
- incontri con esperti, per approfondire l’argomento e confrontarsi con professionisti del settore;
- manifestazioni studentesche, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e

significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante tale anno di corso, per approfondire la "cultura della sicurezza", la "promozione della salute e "l'educazione al rispetto", al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- momenti di riflessione con esperti del mondo del lavoro (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole, RSPP), al fine di sensibilizzare allieve e allievi all'adozione di pratiche sicure nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza;

- workshop gestiti dalla Polizia Stradale, dall'ASP e dall'Arma dei Carabinieri, per responsabilizzare studentesse e studenti, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice della Strada, così da compiere scelte adeguate in materia di sicurezza, propria e altrui;

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione, grazie alle preziose testimonianze di Associazioni e Fondazioni (AVIS, AIRC, FIDAS, ...).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come da Linee Guida ministeriali, i Docenti Tutor e il Docente Orientatore per aiutare le alunne e gli alunni a prendere decisioni occupazionali dopo il conseguimento del diploma, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, organizzeranno le seguenti attività:

- azioni orientative per il territorio (soggetti da interpellare: Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali);

- incontri con esperti del mondo del lavoro (soggetti facilitatori da coinvolgere: professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...);

- iniziative per avvicinare le studentesse e gli studenti al volontariato e all'impegno sociale;

- visite aziendali o a enti culturali, di ricerca tecnologica e scientifica;

- attività di job placement, finalizzate a realizzare un raccordo tra domanda e offerta nell'ambito lavorativo.

ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN FSL E PNRR

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo/informativo saranno integrati, ma non per l'intero monte ore, con specifici percorsi di FSL, con:

- iniziative di orientamento nella transizione tra l'istruzione/formazione secondaria e le università, i percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS Academy) e il mondo del lavoro;

- laboratori di prodotto e di process

- presentazione di dati sul mercato del lavoro;

- corso di orientamento PNRR/FSL di 15 ore, in attuazione di quanto previsto dall'investimento Missione 4 "Istruzione e ricerca" - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	40	15	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Progettare il futuro

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all'effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero

iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un "ecosistema di apprendimento" attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell'Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato).

2) moduli specifici, per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative, quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento "open day di Istituto, ...;

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori, a supporto dell'intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi quarte (e terze quadriennali) è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa ***"progettare il futuro"***, finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;

- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;

- acquisire capacità progettuali, di pianificazione e di applicazione autonoma delle competenze.

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi “esplorativi” di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante tale anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- time management ;
- gestione dello stress e resilienza;
- motivazione;
- pianificazione e collaborazione in situazioni complesse;
- leadership .

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell’istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d’Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all’interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l’argomento e stimolare la riflessione critica;
- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente;
- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;
- incontri con esperti, per approfondire l’argomento e confrontarsi con professionisti del settore;
- manifestazioni studentesche, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e

significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante tale anno di corso, per approfondire la "cultura della sicurezza", la "promozione della salute e "l'educazione al rispetto", al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- momenti di riflessione con esperti del mondo del lavoro (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole, RSPP), al fine di sensibilizzare allieve e allievi all'adozione di pratiche sicure nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza;

- workshop gestiti dalla Polizia Stradale, dall'ASP e dall'Arma dei Carabinieri, per responsabilizzare studentesse e studenti, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice della Strada, così da compiere scelte adeguate in materia di sicurezza, propria e altrui;

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione, grazie alle preziose testimonianze di Associazioni e Fondazioni (AVIS, AIRC, FIDAS, ...).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come da Linee Guida ministeriali, i Docenti Tutor e il Docente Orientatore per aiutare le alunne e gli alunni a prendere decisioni occupazionali dopo il conseguimento del diploma, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, organizzeranno le seguenti attività:

- azioni orientative per il territorio (soggetti da interpellare: Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali);

- incontri con esperti del mondo del lavoro (soggetti facilitatori da coinvolgere: professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...);

- iniziative per avvicinare le studentesse e gli studenti al volontariato e all'impegno sociale;

- visite aziendali o a enti culturali, di ricerca tecnologica e scientifica;

- attività di job placement, finalizzate a realizzare un raccordo tra domanda e offerta nell'ambito lavorativo.

ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN FSL E PNRR

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo/informativo saranno integrati, ma non per l'intero monte ore, con specifici percorsi di FSL, con:

- iniziative di orientamento nella transizione tra l'istruzione/formazione secondaria e le università, i percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS Academy) e il mondo del lavoro;

- laboratori di prodotto e di process

- presentazione di dati sul mercato del lavoro;

- corso di orientamento PNRR/FSL di 15 ore, in attuazione di quanto previsto dall'investimento Missione 4 "Istruzione e ricerca" - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	40	15	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Agire con responsabilità e consapevolezza

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all'effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti

nell'istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un "ecosistema di apprendimento" attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell'Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso interessato).

2) moduli specifici , per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative , quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento "open day di Istituto, ...;

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori , a supporto dell'intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi quinte (e quarte quadriennali) è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa ***"agire con responsabilità e consapevolezza***", finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;
- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;
- agire con autonomia, senso civico ed etico, orientando le proprie scelte future .

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi “esplorativi” di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante tale anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- autostima e fiducia nella propria capacità decisionale;
- cambiamento: flessibilità e adattabilità.

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell’istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d’Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all’interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l’argomento e stimolare la riflessione critica;
- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente;
- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;
- incontri con esperti, per approfondire l’argomento e confrontarsi con professionisti del settore;
- manifestazioni studentesche che, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all’interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante tale anno di corso, per approfondire la “cultura della sicurezza”, la “promozione della salute e “l’educazione al rispetto”, al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un’equilibrata costruzione del sé, un’efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- momenti di riflessione con esperti del mondo del lavoro (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole, RSPP), al fine di sensibilizzare allieve e allievi all’adozione di pratiche sicure nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza;

- workshop gestiti dalla Polizia Stradale, dall’ASP e dall’Arma dei Carabinieri, per responsabilizzare studentesse e studenti, al rispetto delle norme di comportamento contenute nel Codice della Strada, così da compiere scelte adeguate in materia di sicurezza, propria e altrui;

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all’importanza della prevenzione, grazie alle preziose testimonianze di Associazioni e Fondazioni (AVIS, AIRC, FIDAS, ...).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come da Linee Guida ministeriali, i Docenti Tutor e il Docente Orientatore per aiutare le alunne e gli alunni a prendere decisioni occupazionali dopo il conseguimento del diploma, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, organizzeranno le seguenti attività:

- azioni orientative per il territorio (soggetti da interpellare: Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali);

- incontri con esperti del mondo del lavoro (soggetti facilitatori da coinvolgere: professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...);

- iniziative per avvicinare le studentesse e gli studenti al volontariato e all’impegno sociale;

- visite aziendali o a enti culturali, di ricerca tecnologica e scientifica;

- attività di job placement, finalizzate a realizzare un raccordo tra domanda e offerta nell'ambito lavorativo.

ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN FSL E PNRR

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo/informativo saranno integrati, ma non per l'intero monte ore, con specifici percorsi di FSL, con:

- iniziative di orientamento nella transizione tra l'istruzione/formazione secondaria e le università, i percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS Academy) e il mondo del lavoro;
- laboratori di prodotto e di processo;
- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	40	15	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Agire con responsabilità e consapevolezza

Tenendo in considerazione il Curricolo d'Istituto, che è parte integrante e caratterizzante del PTOF, con riferimento al PECUP, alle competenze chiave (Raccomandazione Consiglio UE del 22/05/2018), ai goals dell'Agenda 2030 e riconoscendo il diritto di tutti alla partecipazione piena e attiva alla vita scolastica, i moduli di orientamento sono stati progettati in modo da fornire alle studentesse e agli studenti, un ampio ventaglio di attività orientative, ciascuna delle quali è stata strutturata con obiettivi generali e specifici, differenziati per anno di corso interessato.

Orientare alunne/i significa accompagnarle/i in un processo di lifelong learning, che garantisca una progressiva costruzione del senso di autoefficacia in relazione a molteplici aspetti del sé e del mondo; l'autoefficacia percepita si trasforma in efficacia effettiva solo quando il soggetto ha acquisito un "sapere cosa fare" in determinate situazioni (metodo), adotta i giusti modi di pensare per farlo (atteggiamento), conosce in maniera non superficiale le proprie potenzialità e come esprimerle, i propri limiti e i modi per superarli (consapevolezza) .

A tal fine, il piano di orientamento d'Istituto prevede l'attivazione di diversi moduli di orientamento formativo/informativo, a carattere curricolare e valevoli all'effettuazione delle 30 ore annue, progettati per rispettare la specificità degli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, per garantire la verticalità del percorso orientativo lungo l'intero iter scolastico e per generare un apprendimento learner-centred, ossia un "ecosistema di apprendimento" attivo, inclusivo, innovativo, flessibile e attuale, secondo la seguente ripartizione:

1) moduli comuni a tutte le classi dell'Istituto, articolati in:

- didattica orientativa del consiglio di classe (con contenuti/attività differenti per anno di corso frequentato);
- eventi culturali, giornate tematiche e ricorrenze;
- salute, sicurezza e cittadinanza attiva (con progetti differenziati per anno di corso

interessato).

2) moduli specifici , per le classi terze, quarte e quinte (classi seconde, terze, quarte quadriennali), associati a:

- orientamento in uscita;
- esperienze di orientamento in FSL e PNRR/FSL;

3) esperienze formative , quali eventi/seminari/convegni sul territorio, progetti legati all'ampliamento dell'offerta formativa, giochi sportivi studenteschi, contest /concorsi/olimpiadi e attività di orientamento "open day di Istituto, ...;

4) colloqui e incontri con i Tutor Orientatori , a supporto dell'intero percorso di orientamento per allieve/i delle classi terze, quarte e quinte (e delle classi seconde, terze, quarte quadriennali).

Per le classi quinte (e quarte quadriennali) è stata individuata in sede dipartimentale, condivisa e approvata dal Collegio dei Docenti, e, quindi, recepita dai singoli Consigli di Classe, la tematica orientativa ***"agire con responsabilità e consapevolezza***", finalizzata a:

- rafforzare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari di base (lingua madre/straniera e STEM) con capacità di applicarle alla realtà;
- favorire il potenziamento delle competenze chiave e dei cinque framework europei ad esse collegati;
- agire con autonomia, senso civico ed etico, orientando le proprie scelte future .

Tali obiettivi formativi, verranno raggiunti attraverso le seguenti attività trasversali:

DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nelle singole discipline, come da programmazione dipartimentale, saranno svolte 3 ore di attività e interventi "esplorativi" di autoanalisi e di definizione di attese formative , a carattere prevalentemente laboratoriale, sfruttando i temi e i contenuti propri della materia oggetto di studio, al fine di aiutare le studentesse e gli studenti a riconoscere, mobilitare, potenziare e mettere in atto le soft skills, quali competenze trasversali alla base di tutte le professioni del domani. Partendo da contesti e situazioni-problema, durante tale anno di corso, allieve/i potranno lavorare e riflettere su:

- autostima e fiducia nella propria capacità decisionale;

- cambiamento: flessibilità e adattabilità.

EVENTI CULTURALI, GIORNATE TEMATICHE E RICORRENZE

Per tutti gli anni di corso e gli indirizzi presenti nell'istituzione scolastica, si prevedono attività trasversali, in quanto ricadono nelle attività di Educazione Civica e nei progetti d'Istituto, finalizzate a intensificare le occasioni di protagonismo positivo, virtuoso e consapevole, all'interno della comunità scolastica e locale, quali:

- spettacoli teatrali e proiezione di docufilm, con successivo debate, per approfondire l'argomento e stimolare la riflessione critica;

- laboratori e workshop, per sperimentare, creare e apprendere in modo attivo e coinvolgente;

- mostre e presentazioni, per condividere i risultati del lavoro svolto e promuovere la creatività delle studentesse e degli studenti;

- incontri con esperti, per approfondire l'argomento e confrontarsi con professionisti del settore;

- manifestazioni studentesche che, per coinvolgere alunne e alunni in attività concrete e significative, al fine di incrementare le competenze socio-civico-relazionali dei destinatari e intensificare le occasioni di protagonismo positivo all'interno della propria comunità scolastica e locale.

SALUTE, SICUREZZA E CITTADINANZA ATTIVA

Durante tale anno di corso, per approfondire la "cultura della sicurezza", la "promozione della salute e "l'educazione al rispetto", al fine di rafforzare in ogni studente-cittadino la capacità di muoversi con autonomia e responsabilità, per un'equilibrata costruzione del sé, un'efficace relazione con gli altri e un consapevole rapporto con la realtà (D.M. 139 del 2007 allegato 2), si prevedono le seguenti attività formative:

- momenti di riflessione con esperti del mondo del lavoro (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione delle scuole, RSPP), al fine di sensibilizzare allieve e allievi all'adozione di pratiche sicure nei luoghi di lavoro, anche in situazioni di emergenza;

- workshop gestiti dalla Polizia Stradale, dall'ASP e dall'Arma dei Carabinieri, per responsabilizzare studentesse e studenti, al rispetto delle norme di comportamento

contenute nel Codice della Strada, così da compiere scelte adeguate in materia di sicurezza, propria e altrui;

- incontri di educazione alla salute, per sensibilizzare alunne e alunni, ai valori della solidarietà e della generosità e all'importanza della prevenzione, grazie alle preziose testimonianze di Associazioni e Fondazioni (AVIS, AIRC, FIDAS, ...).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Come da Linee Guida ministeriali, i Docenti Tutor e il Docente Orientatore per aiutare le alunne e gli alunni a prendere decisioni occupazionali dopo il conseguimento del diploma, in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita, organizzeranno le seguenti attività:

- azioni orientative per il territorio (soggetti da interpellare: Università degli Studi, ITS Accademy, enti di formazione che propongono percorsi certificativi, realtà economiche e produttive locali);

- incontri con esperti del mondo del lavoro (soggetti facilitatori da coinvolgere: professionisti rappresentanti degli ordini professionali, le forze di polizia, le forze armate, ...);

- iniziative per avvicinare le studentesse e gli studenti al volontariato e all'impegno sociale;

- visite aziendali o a enti culturali, di ricerca tecnologica e scientifica;

- attività di job placement, finalizzate a realizzare un raccordo tra domanda e offerta nell'ambito lavorativo.

ESPERIENZE DI ORIENTAMENTO IN FSL E PNRR

Al fine di migliorare l'efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo/informativo saranno integrati, ma non per l'intero monte ore, con specifici percorsi di FSL, con:

- iniziative di orientamento nella transizione tra l'istruzione/formazione secondaria e le università, i percorsi di specializzazione tecnica superiore (ITS Academy) e il mondo del lavoro;

- laboratori di prodotto e di processo;
- presentazione di dati sul mercato del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	40	15	55

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Piattaforma Impresa Simulata - IFS CONFAO - (Tutti gli indirizzi)

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

L'attività è caratterizzata dalla simulazione della gestione di un'impresa simulata (Contabilità, marketing, logistica, vendite) in un contesto virtuale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma CONFAO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze del progetto con impresa simulata generalmente si basa su un insieme di strumenti e prove:

1. Griglie e rubriche per competenze tecniche e soft skills
2. Osservazioni dei tutor interni
3. Relazioni e autovalutazioni
4. Inserimento formale nel curriculum scolastico e possibile attribuzione di crediti in presenza di livello di competenza conseguito come "Avanzato"

Progetto Build up - WeBuild (Indirizzi Tecnici)

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/369-ptof2026-13-iniziative-della-scuola-missione-1-4-pnrr

L'attività prevede lavori di gruppo per la progettazione di infrastrutture sostenibili (linee metropolitane, dighe, dissalatori, green buildings), applicando le conoscenze specifiche dell'indirizzo e integrando le sfide della Mobilità Sostenibile, Energia, Gestione dell'Acqua e Green Buildings.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze del progetto con impresa simulata generalmente si basa su un insieme di strumenti e prove:

1. Griglie e rubriche per competenze tecniche e soft skills
2. Osservazioni dei tutor interni
3. Relazioni e autovalutazioni
4. Inserimento formale nel curriculum scolastico e possibile attribuzione di crediti in presenza di livello di competenza conseguito come "Avanzato"

Progetto

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/372-ptof2026-16-sperimentazioni-innovazioni-organizzativo-didattiche-flessibilita-adesione-ad-iniziative-nazionali

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/369-ptof2026-13-iniziative-della-scuola-missione-1-4-pnrr

VISITE PRESSO AZIENDE DEL TERRITORIO:

- indirizzo Geotecnica: presso Webuild, Sidercem, Pizzarotti, Distretto Minerario, Italkali

- indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica: presso Macrofarm, Scuola Edison, Webuild, Elettrocostruzioni, Sicilsaldo, ST Microelectronics

- indirizzo Meccanica e Meccatronica: presso Cicli lombardo, Umas Technology, ItalTel, Ergomeccanoica, Ascot Industriali, Alfa Club, Amarù Meccanica, Magicmotor Trasporti, Polo Meccatronica Valley

L' attività ha l'obiettivo di comprendere la realtà produttiva locale, e conoscerne i processi di lavoro e le figure professionali. Sviluppa la Competenza Imprenditoriale e la Capacità di imparare ad imparare.

- INCONTRI CON ITS ACADEMY E UNIVERSITA' SICILIANE: Orientamento, conoscenza dei percorsi post-diploma, sviluppo del Pensiero Strategico e della capacità di gestione del proprio percorso formativo/professionale.

- WORKSHOP CON AZIENDE ED ENTI: Approfondimento di tematiche specifiche, networking, sviluppo della Comunicazione Efficace e del Problem Solving su casi reali.

- Progetto TecnoEurope - PCTO all'estero (si rimanda alla sezione "Azioni per lo sviluppo dei processi di Internazionalizzazione" del presente PTOF)

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· Professionisti, Imprese, Enti privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze del progetto con impresa simulata generalmente si basa su un insieme di strumenti e prove:

1. Griglie e rubriche per competenze tecniche e soft skills
2. Osservazioni dei tutor interni
3. Relazioni e autovalutazioni
4. Inserimento formale nel curriculum scolastico e possibile attribuzione di crediti in presenza di livello di competenza conseguito come "Avanzato"

Progetto Percorsi Opzionali PCTO TrED

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/360-ptof2026-04-curricoli-e-pecup-obiettivi-formativi-orientamento-formativo

I Percorsi Opzionali, pensati per studenti del terzo anno dell'indirizzo TrED, sono attività formative intese come un'estensione dei tradizionali PCTO, orientate non solo alla dimensione lavorativa, ma anche e soprattutto alla ricerca e alla progettazione. Si basano su aree tematiche legate a STEM e Humanities:

- Progetti di ricerca scientifica (laboratori progettuali, sviluppo di idee e prototipi)

- Analisi dati e statistica applicata

- Problem solving avanzato

- Humanities (Project work su temi filosofici, letterari o storici, Comunicazione e media, Analisi di fenomeni sociali)

Modalità

· Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

· "Professionista (PRF)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle competenze del progetto si basa su:

1. Osservazioni dei tutor interni ed esterni

2. Prodotti concreti e output

3. Relazioni e autovalutazioni

4. Evento finale (presentazione)
5. Inserimento formale nel curriculum scolastico e possibile attribuzione di crediti in presenza di un livello di competenza acquisito come "Avanzato".

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Kreativamente

Area tematica: Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuovendo il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Ciceroni per un giorno

Area tematica "Inclusione"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuovendo il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Gioco anch'io

Area tematica: Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuovendo il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Musica per includere

Area Tematica: Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuovendo il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Mani in pasta, cuori aperti

Area tematica: Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuovendo il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Patti Educativi di Comunità

Area tematica: Inclusione l Patto Educativo di Comunità è un accordo tra scuola, enti locali e soggetti del territorio (associazioni, famiglie, imprese) per creare una rete educativa integrata, trasformando la scuola in un presidio territoriale aperto, che unisce risorse e progetti per contrastare povertà educativa, dispersione scolastica e promuovere crescita e inclusione sociale, creando sinergie e co-progettando attività educative dentro e fuori l'orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, promuovendo il rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Magna

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/368-ptof2026-12-iniziative-di-ampliamento-offerta-formativa-rivolte-a-studenti-fragili-coerenti-obiettivi-contrasto-dispersione

Progetto Unplugged

Area tematica: Inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza dei rischi legati alle diverse forme di dipendenza e acquisiscono competenze personali e sociali utili a prevenirle, rafforzando capacità di scelta responsabile, autocontrollo e benessere psico-fisico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/368-ptof2026-12-iniziative-di-ampliamento-offerta-formativa-rivolte-a-studenti-fragili-coerenti-obiettivi-contrasto-dispersione

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/371-ptof2026-15-adesione-a-reti-di-scuole-e-protocolli-terzo-settore-come-istituto-capofila-e-partner

IL progetto vuole proporre un ampliamento dell'offerta formativa curricolare in rete con il Terzo Settore , con una ONG "Casa Rosetta" con attività di formazione ai docenti e conseguente ricaduta sugli alunni attraverso UDA appositamente elaborate in coprogettazione in ambienti esterni a contatto con azioni di recupero delle dipendenze . anche l'adesione alle reti attraverso protocolli d'Intesa pone la Scuola al centro di azioni a contrasto della Di.sco.

Progetto PARS

Il progetto è finalizzato alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso il monitoraggio sistematico della frequenza degli studenti, l'analisi delle motivazioni delle assenze e l'attivazione di contatti tempestivi con le famiglie. L'intervento consente di individuare precocemente situazioni di rischio e di attivare azioni di supporto e accompagnamento, favorendo la continuità della frequenza, il benessere degli studenti e il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati attesi

Migliore controllo della frequenza scolastica, individuazione precoce dei casi a rischio dispersione, rafforzamento della collaborazione con le famiglie e riduzione del fenomeno dell'abbandono e dell'irregolarità della frequenza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto SIO e ID

Il progetto Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare è attivato al bisogno, nei casi previsti dalla normativa vigente, per garantire il diritto allo studio agli studenti temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute. Il progetto assicura la continuità didattica, il collegamento con la classe di appartenenza e il supporto educativo durante il periodo di assenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

Continuità del percorso di apprendimento durante il periodo di degenza ospedaliera o cura domiciliare. Riduzione del rischio di isolamento e dispersione scolastica legati all'assenza prolungata. Supporto motivazionale dello studente. Rientro più agevole a scuola al termine del periodo di cura, con minori difficoltà di reinserimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto INVALSI

Il progetto è un intervento strutturato e trasversale volto al potenziamento delle competenze di base degli studenti (linguistiche, logico-matematiche e di comprensione del testo), attraverso azioni didattiche progressive. Il percorso integra didattica ordinaria, attività di recupero, potenziamento e monitoraggio continuo degli apprendimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in

Matematica e Italiano.

Risultati attesi

L'obiettivo finale è il rafforzamento delle competenze fondamentali, la riduzione dei divari di apprendimento e il progressivo miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, in un'ottica di successo formativo per tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/370-ptof2026-14-gruppo-di-lavoro-per-l-innalzamento-esiti-di-apprendimento-area-2-2-prove-invalsi

Il progetto Invalsi è stato appositamente elaborato da gruppo di lavoro costituito in Istituto e in assetto di coprogettazione con i dipartimenti . particolarmente innovativo perchè ha previsto la valutazione all'interno delle verifiche disciplinari delle materie coinvolte inserendo test e quesiti specifici. Il link conduce al progetto invalsi affrontato anche nelle sezioni RAV PDM Scelte strategiche

A tutta Chimica - Olimpiadi di Chimica

Area tematica: Valorizzazione delle eccellenze Il progetto è rivolto agli studenti particolarmente motivanti e con spiccate attitudini per la disciplina, con l'obiettivo di potenziare le competenze chimiche, stimolare il pensiero scientifico e favorire il confronto a livello scolastico, territoriale e nazionale. Il percorso prevede attività di approfondimento teorico e applicativo, esercitazioni guidate, problem solving e simulazioni di prove, finalizzate alla preparazione delle diverse fasi delle Olimpiadi. Il progetto promuove l'interesse per lo studio scientifico e offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi. L'esperienza contribuisce inoltre all'orientamento verso studi universitari e carriere in ambito scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una

valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze chimiche, sviluppo del pensiero scientifico, valorizzazione delle eccellenze e orientamento verso studi e carriere in ambito scientifico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica

Giochi Matematici - Olimpiadi di Matematica

Il progetto è rivolto agli studenti particolarmente motivati e con spiccate attitudini logico-matematiche, con l'obiettivo di potenziare le competenze matematiche, sviluppare il ragionamento astratto e favorire il confronto con problemi di elevata complessità. Il percorso prevede attività di approfondimento teorico, esercitazioni guidate, problem solving, discussione

delle strategie risolutive e simulazioni di prova, finalizzate alla preparazione delle diverse fasi delle Olimpiadi. Il progetto valorizza le eccellenze, stimola l'interesse per la matematica e offre agli studenti l'opportunità di misurarsi con livelli di difficoltà diversi e a confrontarsi con contesti competitivi e formativi. L'esperienza contribuisce inoltre all'orientamento verso studi universitari in ambito scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico-matematiche, sviluppo del problem solving avanzato, valorizzazione delle eccellenze e orientamento verso studi scientifici e tecnologici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Campionati delle Scienze Naturali

Il progetto è rivolto agli studenti particolarmente motivati e con interesse e attitudine per le discipline scientifiche, con l'obiettivo di potenziare le competenze nell'ambito delle scienze naturali (biologia, scienze della Terra, chimica ambientale), sviluppare il metodo scientifico e favorire il confronto a livello scolastico, territoriale e nazionale. Il percorso prevede attività di approfondimento teorico e applicativo, esercitazioni guidate, analisi di casi e simulazioni di prova, finalizzate alla preparazione delle diverse fasi dei Campionati. Il progetto valorizza le eccellenze, stimola la curiosità scientifica e la capacità di osservazione e interpretazione dei fenomeni naturali, offrendo agli studenti l'opportunità di misurarsi con prove di livello elevato e di confrontarsi con coetanei di altre scuole. L'esperienza contribuisce inoltre all'orientamento verso studi universitari e carriere in ambito scientifico e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze scientifiche, sviluppo del metodo scientifico, valorizzazione delle eccellenze e orientamento verso studi e carriere in ambito scientifico e ambientale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze

Progetto "Percorsi": storia dei cantautori italiani

Il progetto propone un percorso attraverso la storia della musica italiana, finalizzato a far conoscere agli studenti i cantautori che hanno segnato l'evoluzione della canzone italiana. Attraverso l'ascolto guidato, l'analisi dei testi (in chiave storica e culturale) e il collegamento con i contesti sociali e artistici di riferimento, gli studenti sviluppano una maggiore consapevolezza del valore espressivo e culturale della musica d'autore italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscenza delle tappe fondamentali della canzone d'autore. Comprensione del legame tra musica, storia e società. Sviluppo delle competenze di ascolto critico e interpretazione dei testi. Arricchimento culturale e linguistico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	REGISTRAZIONE

Progetto VALORIZZARE LA Biblioteca

Il progetto mira ad aggiornare e incrementare la biblioteca scolastica al fine di promuovere il piacere della lettura e sostenere lo sviluppo delle competenze di comprensione e analisi dei testi. Attraverso l'acquisizione di nuovi volumi e attività di promozione della lettura, gli studenti sono stimolati a esplorare generi diversi e a consolidare le proprie competenze linguistiche e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

Risultati attesi

Incremento dell'interesse e della motivazione alla lettura tra gli studenti. Miglioramento delle competenze di comprensione, interpretazione e analisi dei testi. Valorizzazione della biblioteca scolastica come luogo di apprendimento e scoperta culturale. Maggiore partecipazione a iniziative di lettura condivisa (laboratori, gruppi di lettura, eventi culturali).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

IL PROGETTO PREVEDE IL PRESTITO DI LIBRI UTILI PER IL PROGETTO INVALSI CUI è COLLEGATO PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI RAV 2.2 PROVE STANDARDIZZATE

Liberi Libri

Il progetto prevede l'istituzione di un servizio di comodato d'uso dei libri di testo, che consente agli studenti di utilizzare i libri per l'intero anno scolastico senza acquistarli, restituendoli a fine anno. L'iniziativa mira a favorire l'accesso equo alle risorse didattiche, ridurre i costi per le famiglie e promuovere un utilizzo consapevole e responsabile dei libri di testo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Accesso equo ai libri di testo per tutti gli studenti, indipendentemente dalla condizione

economica. Riduzione della spesa familiare per l'acquisto dei libri. Promozione di comportamenti responsabili nella gestione e conservazione dei libri.

Risorse professionali	Interno

Progetto Ricorrenze

Area tematica: Orientamento Il progetto prevede l'organizzazione e la celebrazione, durante l'anno scolastico, di giornate tematiche nazionali e internazionali (ad esempio: Museo dei Carusi, Giornata contro la violenza sulle donne, Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Giornata internazionale della donna) e di giornate legate alle festività tradizionali. Attraverso incontri, attività laboratoriali, momenti di riflessione e iniziative culturali, il progetto mira a promuovere la conoscenza storica, sociale e culturale, stimolare la partecipazione attiva degli studenti e sensibilizzarli su valori di cittadinanza, memoria e rispetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza storica e culturale sulle ricorrenze celebrate. Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, sensibilità e cittadinanza attiva. Approfondimento di temi etici, sociali

e civici, favorendo la formazione integrale degli studenti. Sviluppo di competenze trasversali, come collaborazione, comunicazione e capacità di progettazione di eventi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e relatori degli eventi in aula magna

Progetto Sicurezza

Area tematica: Orientamento e PCTO Il progetto mira a promuovere informazione e formazione sulla sicurezza in ambito scolastico, con particolare riferimento a sicurezza sul lavoro e sicurezza stradale. Attraverso incontri, laboratori, simulazioni, materiale didattico e attività pratiche, gli studenti acquisiscono conoscenze sulle normative vigenti, sulle regole di comportamento e sulle misure preventive necessarie per tutelare la propria incolumità e quella degli altri. Il percorso favorisce la consapevolezza dei rischi, lo sviluppo di comportamenti responsabili e la cultura della prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sulle norme di sicurezza e sui rischi principali in ambito lavorativo e stradale. Sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli nei diversi contesti (scuola, casa, strada, attività pratiche). Preparazione alla cittadinanza attiva, favorendo rispetto delle regole e tutela della propria incolumità e di quella altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e operatori della Polizia Stradale

Educazione alla Salute e Cittadinanza attiva

Area tematica: Orientamento Il progetto prevede una serie di conferenze, incontri e attività didattiche rivolte agli studenti, finalizzate a promuovere l'educazione alla salute e la prevenzione di malattie, con particolare attenzione ai tumori, alle malattie sessualmente trasmissibili e alla sensibilizzazione sulla donazione del sangue. Attraverso interventi di esperti, laboratori interattivi e momenti di discussione, il percorso mira a informare, responsabilizzare e favorire scelte consapevoli riguardo alla salute personale e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze sui principali fattori di rischio e sulle strategie di prevenzione primaria e secondaria delle malattie. Sviluppo di comportamenti responsabili e salutari nella vita quotidiana. Maggiore consapevolezza sull'importanza della donazione del sangue come gesto civico e solidale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni e relatori esterni degli eventi in aula magna

Progetto ""Contest Lab-school" Rete Salus-scuole SHE Sicilia

Area tematica: Orientamento Il progetto fa parte della più ampia iniziativa @LAB_School – Azioni a contrasto e prevenzione delle dipendenze, promossa dalla Rete Salus – Scuole SHE Sicilia (Schools for Health in Europe), con il coinvolgimento di scuole di vari ordini e gradi e il supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Assessorato regionale all'Istruzione. Si tratta di un percorso formativo e laboratoriale finalizzato a sensibilizzare studenti, docenti e comunità scolastica sui rischi delle dipendenze attraverso attività creative e un contest finale in cui gli studenti elaborano un prodotto (spot, video,..) per esprimere il proprio punto di vista e promuovere messaggi positivi di prevenzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza critica degli studenti sui rischi legati alle dipendenze da sostanze, comportamenti e tecnologie. Sviluppo di competenze di informazione e comunicazione creativa, mediante la realizzazione di prodotti multimediali o artistici sul tema. Potenziare abilità di riflessione, collaborazione e lavoro di gruppo, attraverso attività laboratoriali e di progetto. Promozione di stili di vita sani e responsabili e di una cultura della prevenzione come valore di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno, rete di scuole e USR Sicilia

Capaci (e desiderosi) di donare - MOTTURA SCUOLA CAPOFILA

Area tematica: Orientamento e Cittadinanza attiva Il progetto è finalizzato alla diffusione, tra i

giovani studenti maggiorenni, della cultura della donazione del sangue, promuovendo valori di solidarietà, responsabilità e corretti stili di vita. L'iniziativa è coordinata dall'Istituto Mottura, in qualità di scuola capofila, e si realizza nell'ambito dell'attuazione del Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato della Salute, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, volto alla promozione della donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti, con adesione libera e spontanea da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento della consapevolezza degli studenti sull'importanza della donazione del sangue come atto di solidarietà e cittadinanza attiva. Sviluppo di comportamenti responsabili e attenti alla salute propria e degli altri. Maggiore conoscenza delle procedure di donazione, dei requisiti e delle finalità della donazione di sangue. Sensibilizzazione della comunità scolastica (studenti, docenti, famiglie) sul valore della donazione regolare e volontaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	ATP CL e EN, interne, Terzo Settore, ASL 2, esperti settore

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Terzo Settore FIDAS ADAS AVIS
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Progetto CESVOP

Area tematica: Orientamento e Cittadinanza attiva La scuola partecipa al progetto CESVOP – Educazione al volontariato e cittadinanza attiva, promosso dal Centro di Servizi per il Volontariato di Palermo. Il percorso coinvolge gli studenti in attività formative, laboratori e esperienze pratiche di volontariato, con l'obiettivo di promuovere solidarietà, inclusione sociale e partecipazione responsabile. La scuola collabora con altre istituzioni scolastiche e realtà del Terzo Settore, contribuendo alla realizzazione delle attività e all'acquisizione di competenze civiche e sociali da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti attraverso esperienze concrete di volontariato. Maggiore consapevolezza dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva. Consolidamento di reti e sinergie tra scuola e Terzo Settore sul territorio. Diffusione di buone pratiche educative legate al volontariato e alla responsabilità sociale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Progetto Inner Wheel, Educazione al rispetto - MOTTURA SCUOLA CAPOFILA

Area tematica: Orientamento e Cittadinanza attiva Il progetto Inner Wheel coordinato dalla scuola in qualità di capofila si configura come un'iniziativa di educazione alla cittadinanza attiva, alla solidarietà e alla cultura del servizio, promossa in collaborazione con il Club Inner Wheel

locale. Il percorso coinvolge gli studenti in attività formative, laboratoriali e di impegno sociale, articolate in incontri con esperti e iniziative sul territorio. Le azioni sono finalizzate a sviluppare valori di rispetto, inclusione, responsabilità civile ed etica del prendersi cura della comunità, allineandosi agli obiettivi educativi dell'Inner Wheel di promuovere relazioni umane positive e il servizio al prossimo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Progetto di educazione civica e solidarietà è finalizzato a promuovere valori di responsabilità sociale, partecipazione attiva e competenze trasversali attraverso attività formative, laboratoriali e di servizio alla comunità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e referenti della Inner Wheel locale

ETwinning

Area tematica: Internazionalizzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati attesi

potenziamento linguistico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

Questo progetto è particolarmente significativo poichè gli alunni realizzano scambi virtuali con Istituzioni scolastiche all'estero , apprendendo attraverso il cooperative learning e la produzione di un prodotto finito .

Viene promossa l'autonomia di sperimentazione e di innovazione metodologica .

Si rimanda al link per una più completa visione del sito della scuola

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/363-ptof2026-07-internazionalizzazione-e-scambi-virtuali

Progetto TecnoEurope - PCTO all'estero

Area tematica: Internazionalizzazione, STEM e multilinguismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Avvicinare i risultati della scuola a quelli degli istituti con background socio - economico simile.

Traguardo

Ridurre lo scarto di cinque punti percentuali registrato nel punteggio medio delle scuole aventi simile ESCS, nei risultati registrati dagli alunni del biennio in Matematica e Italiano.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche: miglioramento della comprensione e produzione orale e scritta in una lingua straniera attraverso contesti reali di comunicazione. Acquisizione di competenze professionali e tecniche in un contesto internazionale, coerenti con il percorso formativo dello studente. Miglioramento delle competenze trasversali come autonomia, problem solving, adattamento a contesti diversi, responsabilità e gestione del tempo. Sviluppo della consapevolezza interculturale e della capacità di lavorare in ambienti multiculturali, rispettando regole e usanze locali. Orientamento più consapevole verso percorsi universitari e professionali internazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno e tutor esterni per la mobilità

“Citizens of the world”

Area tematica: internazionalizzazione Il progetto di cittadinanza prevede un viaggio di istruzione a Vienna con visita alla Città dell’ONU, rivolto agli studenti per potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera (inglese) e approfondire i valori e i principi della cittadinanza europea e globale. Attraverso visite guidate, attività didattiche e momenti di confronto interculturale, gli studenti entreranno in contatto diretto con le istituzioni internazionali e con il loro ruolo nella cooperazione tra i Paesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese in contesti reali. Maggiore consapevolezza del funzionamento delle istituzioni internazionali e del ruolo dell'ONU. Sviluppo del senso di cittadinanza europea, partecipazione attiva e rispetto dei valori democratici. Potenziamento delle competenze sociali, interculturali e di autonomia personale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Viaggio d'istruzione a Vienna
Aule	Magna
	Aula generica
	Laboratorio Linguistico

Progetto Re.MI - Rete Mineraria

Attraverso la creazione di protocolli di intesa e collaborazione con i Laboratori -Musei Scolastici degli Istituti Tecnici ex indirizzo Industria Mineraria di Iglesias, Agordo e Massa Marittima, si creerà una rete di collaborazione didattica-scientifica con preparazione di appositi itinerari e materiali didattici valevoli per tutti gli istituti tecnici indirizzo CAT art. Geotecnica d'Italia ed attivazione di percorsi PCTO che permettano un rilancio dello stesso corso CAT art. Geotecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche in ambito geologico, minerario e ambientale attraverso lo studio diretto dei territori della rete mineraria. - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla tutela del patrimonio naturale, alla sostenibilità e alla valorizzazione dei territori. - Maggiore connessione tra scuola e territorio, favorendo la conoscenza delle risorse locali e delle professioni legate al settore geotecnico e

minerario. Condivisione di buone pratiche didattiche tra scuole della rete e orientamento consapevole degli studenti verso percorsi di studio e professionali coerenti con l'indirizzo geotecnico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna e Laboratori -Musei ex Ist Minerari

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "La Vie dello Zolfo"

Attraverso una nuova classificazione scientifica delle raccolte di minerali, rocce e fossili presenti nel laboratorio Museo e la creazione di materiali ed itinerari didattici e di visita, si ci propone di recuperare al dialogo didattico ed educativo alunni con particolari esigenze didattiche quindi con Bisogni Educativi Speciali e diversamente abili. Le attività verranno svolte in collaborazione con il gruppo dei docenti di sostegno e con la guida scientifica dell'Università di Palermo e di quella dell'Università di Catania. Il progetto è finalizzato a sviluppare negli studenti lo studio motivazionale e lo stimolo all'approfondimento universitario post-diploma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'accesso degli studenti diplomati a percorsi terziari come Università e ITS.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 45% di studenti diplomati che si iscrivono a percorsi

terziari in ambienti coerenti con gli indirizzi di studio

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche in ambito geologico, minerario e ambientale. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla tutela del patrimonio naturale, alla sostenibilità e alla valorizzazione dei territori. Maggiore connessione tra scuola e territorio, favorendo la conoscenza delle risorse locali e delle professioni legate al settore geotecnico e minerario. Potenziamento delle competenze trasversali (lavoro di gruppo, problem solving, osservazione sul campo, uso di strumenti tecnici). Orientamento consapevole degli studenti verso percorsi di studio universitari e professionali coerenti con l'indirizzo geotecnico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni e referenti UNIPA e UniCT

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio-Museo
Aule	Magna
	Aula generica

Educazione alla legalità finanziaria - Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Procura generale presso la Corte dei conti

Nel quadro del Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Procura Generale presso la Corte dei conti, si inserisce l'azione formativa regionale finalizzata alla diffusione della cultura della legalità finanziaria e alla valorizzazione del corretto utilizzo delle risorse e dei beni pubblici. L'iniziativa è rivolta al personale docente e dirigente delle istituzioni scolastiche secondarie di II grado della Sicilia e agli studenti delle classi quarte e quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Rafforzare la cultura della legalità finanziaria nel sistema scolastico. - Promuovere la conoscenza del ruolo delle istituzioni preposte al controllo e alla tutela delle risorse pubbliche. - Offrire a docenti e studenti strumenti di riflessione sui principi di responsabilità, trasparenza e corretto uso dei beni pubblici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/368-ptof2026-12-iniziative-di-ampliamento-offerta-formativa-rivolte-a-studenti-fragili-coerenti-obiettivi-contrasto-dispersione

Dopo una formazione ai docenti e dirigenti scolastici ricevuta da esperti e professionisti della Corte dei Conti , della Guardia di finanza , è previsto un incontro rivolto agli alunni nei territori provinciali delle scuole aderenti. Il progetto si pone a baluardo della legalità finanziaria

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. LINK

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa. LINK

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la dispersione scolastica focalizzando l'attenzione alle cause che la determinano in riferimento agli insuccessi registrati nei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle discipline di base del biennio.

Traguardo

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Risultati attesi

Incrementare del 5% la percentuale della quota di alunni che raggiungono una valutazione pari o superiore a 6/10 nelle competenze di base del biennio.

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/376-ptof2026-20-progetti-ptof-digitalizzazione-pnsd

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Progetto di ampliamento rete di istituto ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto riguarda l'intera rete della scuola dal punto di vista infrastrutturale con il potenziamento dell'esistente adeguandolo alla nuova tecnologia della fibra ottica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate con Lego e Microbit COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari sono gli alunni del triennio sia dell'istituto tecnico che del liceo. Il progetto intende potenziare le competenze relative alla progettazione di piccoli impianti elettrici ed elettronici e migliorare al contempo l'inglese tecnico grazie all'utilizzo di dispense e siti web. I risultati attesi sono quelli di potenziare le metodologie laboratoriali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione sul robot umanoide NAO FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari del progetto sono tutti gli alunni della scuola, in particolare gli studenti diversamente abili che, coadiuvati dai docenti curricolari e di sostegno, avranno un supporto ai loro percorsi individualizzati. Il robot antropomorfo NAO è utilizzato dal Team dell'Innovazione e dall'Animatore Digitale tramite la programmazione con il software Choregraphe. I risultati attesi sono quelli di un miglioramento degli apprendimenti e delle metodologie didattiche.

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/376-ptof2026-20-progetti-ptof-digitalizzazione-pnsd

PNSD

Obiettivo: Promuovere la trasformazione digitale della scuola attraverso azioni di potenziamento delle competenze digitali di:

- docenti tramite formazione su ambienti e strumenti innovativi (VISORI) GRAZIE AI LABORATORI INNOVATIVI , CAMPUS LABORATORI E AIFINANZIAMENTI PRECEDENTI DI LABS E CLASSROOM

- studenti tramite attivita' di coding all'interno delle classi TrED e con incontri con l'Animatore

Digitale (programmailfuturo.it - code.org)

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

OP. SCIENZE APPLICATE - CLPS012015
SETTORE TECNOLOGICO S. MOTTURA - CLTF012017
CORSO SERALE S. MOTTURA - CALTANISSETTA - CLTF01251L

Criteri di valutazione comuni

La cornice comune d'Istituto per la valutazione definisce principi e criteri condivisi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli studenti nei diversi indirizzi di studio dell'Istituto (Liceo delle Scienze Applicate, indirizzo TRED e indirizzi del settore tecnico). Essa garantisce coerenza, equità e trasparenza, nel rispetto dell'autonomia didattica dei docenti. La valutazione è intesa come processo continuo e formativo, finalizzato a valorizzare i progressi degli studenti e a certificare i livelli di apprendimento raggiunti. I criteri comuni di valutazione vengono collegialmente condivisi e approvati. Le Griglie comuni di valutazione vengono quindi inserite nelle programmazioni dipartimentali e disciplinari. Nello specifico, in sede collegiale vengono condivise e approvate - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - GRIGLIE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA - CRITERI CHE PERMETTONO DI DEROGARE AL NUMERO MINIMO DI PRESENZE. I criteri comuni si basano su indicatori condivisi quali conoscenze, competenze, abilità, autonomia, impegno e partecipazione, articolati in livelli di apprendimento chiari. La cornice comune promuove una valutazione inclusiva, coerente con i percorsi personalizzati e con la normativa vigente, e assicura l'allineamento alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida dei percorsi tecnici e agli obiettivi del PTOF.

Allegato:

9.1._Criteri_di_valutazione_degli_apprendimenti_degli_alunni[1].pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'ambito del percorso educativo dell'Istituto, l'insegnamento di Educazione Civica si caratterizza per un approccio organico e coerente, garantito dall'adozione di un curricolo verticale condiviso tra tutti gli indirizzi di studio. Tale impostazione consente di sviluppare competenze e conoscenze in maniera progressiva, assicurando continuità e coerenza educativa nel corso degli anni scolastici. Per favorire una valutazione equa, trasparente e confrontabile degli apprendimenti, l'Istituto ha elaborato griglie comuni di valutazione. Questi strumenti rappresentano un riferimento condiviso per tutti i docenti e permettono di monitorare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, valorizzando sia le competenze cognitive sia quelle civiche e sociali degli studenti.

Allegato:

Griglie Comuni di Valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento considera: • il rispetto delle regole d'Istituto; • la correttezza nei rapporti interpersonali; • la partecipazione responsabile alla vita scolastica; • il rispetto degli ambienti, delle attrezzature e delle norme di sicurezza.

Allegato:

9.2. Griglia di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri comuni d'Istituto per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in conformità al D.Lgs. 62/2017, alle O.M. annuali sulla valutazione e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, sono adottati per garantire trasparenza, equità e coerenza nelle deliberazioni del Consiglio di classe, valorizzando il percorso formativo complessivo degli studenti e i risultati raggiunti. Costituiscono criteri comuni di riferimento: - Raggiungimento degli obiettivi disciplinari essenziali, in termini di conoscenze, abilità e competenze, come definiti nei curricoli di Istituto. - Numero e gravità delle insufficienze, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo e a quelle caratterizzanti il percorso di studi. - Progressi rispetto ai livelli di partenza, tenendo conto dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività didattiche. - Frequenza scolastica regolare, in conformità ai limiti previsti dalla normativa, salvo deroghe motivate. - Partecipazione alle attività di recupero e potenziamento attivate dall'Istituto e disponibilità a colmare le carenze evidenziate. - Comportamento e rispetto delle regole, come elementi significativi del percorso formativo complessivo. La non ammissione alla classe successiva è deliberata in presenza di carenze gravi e diffuse, tali da non consentire il proficuo proseguimento del percorso di studi, e in assenza di progressi significativi nonostante gli interventi di recupero messi in atto. Delibera finale L'ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di una valutazione complessiva e collegiale del percorso formativo dello studente. I CRITERI SONO CONTENUTI NELL'ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato:

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO APPRENDIMENTO E RISULTATI RAGGIUNTI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri adottati dall'Istituto per stabilire l'ammissione o la non ammissione degli studenti agli Esami di Stato, in conformità al D.Lgs. 62/2017, alle O.M. annuali sugli Esami di Stato e allo Statuto delle studentesse e degli studenti, mirano a garantire decisioni trasparenti, eque e coerenti, considerando l'intero percorso formativo e i risultati conseguiti dallo studente durante gli anni di scuola superiore. Criteri comuni d'Istituto fanno riferimento a - Apprendimento disciplinare: raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dai curricoli delle singole materie. - Insufficienze: valutazione del numero e della gravità delle carenze, con attenzione alle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio. - Progressi: considerazione dei miglioramenti rispetto ai livelli iniziali e dell'efficacia dei percorsi di recupero attivati. - Impegno e partecipazione: costanza nello studio, coinvolgimento nelle attività

didattiche e nei percorsi di recupero. - Monte ore PCTO: completamento del numero minimo di ore previsto dai percorsi di alternanza scuola-lavoro, in conformità ai curricoli di indirizzo. - Recupero: partecipazione attiva agli interventi di recupero e sforzo nel colmare eventuali lacune. - Comportamento: rispetto delle regole d'Istituto e correttezza nei rapporti interpersonali e con l'ambiente scolastico. Delibera finale L'ammissione agli Esami di Stato è deliberata dal Consiglio di classe considerando il percorso complessivo dello studente. La non ammissione viene decisa in caso di carenze gravi e diffuse, tali da rendere impossibile lo svolgimento proficuo dell'Esame. I CRITERI SONO CONTENUTI NEI CRITERI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI E NELLE ORDINANZE MINISTERIALI e decreti legislativi afferenti

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

La scheda dei criteri comuni di attribuzione del credito scolastico definisce i riferimenti condivisi adottati dall'Istituto per l'assegnazione del credito agli studenti del triennio, nel rispetto della normativa vigente. I criteri, deliberati dagli organi collegiali, mirano a garantire trasparenza, equità e omogeneità nelle decisioni dei Consigli di classe, valorizzando il percorso scolastico complessivo dello studente, i risultati conseguiti e la partecipazione alle attività formative previste dal PTOF.

Allegato:

9.3._Scheda_dei_criteri_per_l'attribuzione_del_credito_scolastico_(redigere_per_ogni_alunno_del_trie_copia[1]

Criteri di deroga al limite minimo di presenze

La scuola ha definito criteri comuni e condivisi per la concessione di deroghe al limite massimo di assenze degli studenti, al fine di garantire equità, trasparenza e uniformità nelle valutazioni, nel rispetto della normativa vigente e delle specificità dei singoli casi. Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze rientrino nelle deroghe previste dal collegio.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/367-ptof2026-11-miglioramento-qualita-inclusione-scolastica

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/368-ptof2026-12-iniziative-di-ampliamento-offerta-formativa-rivolte-a-studenti-fragili-coerenti-obiettivi-contrasto-dispersione

LINK AREA INCLUSIONE

1) L'INCLUSIONE –IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA - IL PI E I PROGETTI

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Un bisogno educativo speciale si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto stesso e necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offranoadeguata e personalizzata risposta".

Sono destinatari dell'intervento, a favore dell'inclusione scolastica, tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);

- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);

- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

La categoria dei BES è quindi onnicomprensiva ricomprendendo al proprio interno i differenti tipi di svantaggio che determinano, in modo strutturale o occasionale, delle problematicità sul piano degli apprendimenti.

Nelle nostre classi siano presenti tutte queste problematicità che, se non affrontate in modo razionale, possono determinare casi di pluri-ripetenze e abbandono scolastico.

Allo scopo di far fronte a situazioni tanto variegate che incidono negativamente sui processi di apprendimento e, conformemente a quanto stabilisce la legge 53/2003 che garantisce a tutti gli alunni, il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, si e cercato di disciplinare i casi in esame assicurando uniformità di trattamento.

Nei casi di alunni certificati si adotterà un Piano educativo individualizzato (PEI);

Negli altri casi si procederà alla stesura di Piani didattici personalizzati (PDP) conformemente a quanto già stabilito dalla legge 53/03, individuando gli strumenti compensativi, dispensativi e le strategie didattiche. Per tutti pertanto verrà favorito l'apprendimento e il successo scolastico.

Consultabile al link il Piano Inclusione d'Istituto

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La nostra scuola garantisce la piena inclusione degli alunni con disabilità attraverso la definizione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), strumenti fondamentali per progettare percorsi educativi personalizzati, coerenti con le potenzialità e i bisogni di ciascun studente. Il processo di redazione del PEI coinvolge attivamente tutti i soggetti del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione), come previsto dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, e comprende: il dirigente scolastico o suo delegato; i docenti del team docente, incluso il docente di sostegno; i genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, protagonisti nel fornire informazioni, suggerire strategie e partecipare alle decisioni sull'organizzazione delle attività educative; eventuali figure professionali esterne o interne alla scuola coinvolte nel percorso dell'alunno (operatori ASL, OSS, educatori, assistenti alla comunicazione); l'alunno, ove possibile, in relazione all'età e al livello di autonomia. La famiglia svolge un ruolo centrale, collaborando alla redazione e alla verifica del PEI, fornendo la documentazione clinica nei tempi previsti e supportando lo studente nel percorso di responsabilizzazione e autonomia. A partire dall'anno scolastico corrente, la scuola adotta la modalità di redazione online dei PEI, come previsto dalle indicazioni ministeriali, al fine di garantire maggiore efficienza, tracciabilità e condivisione tempestiva tra tutti i membri del GLO. Tale procedura permette di semplificare il flusso informativo tra scuola, famiglia e servizi territoriali, favorendo una gestione più trasparente e coordinata dei percorsi inclusivi. Il PEI viene monitorato e aggiornato periodicamente, con eventuali adeguamenti in base ai progressi dell'alunno e alle nuove esigenze emerse, garantendo continuità educativa e un'effettiva personalizzazione del percorso formativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla redazione del PEI - Piano Educativo Individualizzato partecipa il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione), come previsto dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Fanno parte del GLO: - Dirigente scolastico o suo delegato (con funzione di coordinamento); - docenti del consiglio di classe o del team docente, compreso il docente di sostegno; - genitori o esercenti la responsabilità genitoriale dell'alunno; - figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che, eventualmente, seguono l'alunno (operatori ASL, OSS, educatori, assistenti alla comunicazione)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Piano Educativo Individualizzato è uno strumento essenziale per garantire un percorso educativo inclusivo e personalizzato, ma certamente la sua efficacia dipende dalla partecipazione attiva della famiglia, che non si limita a fornire informazioni, ma collabora concretamente con la scuola nel supportare l'alunno e nel prendere decisioni sull'organizzazione delle attività educative. La famiglia, infatti, contribuisce a definire strategie e interventi, favorendo un percorso coerente con le necessità, le potenzialità e il benessere dello studente. In particolare, la famiglia: - collabora con la scuola, facendo pervenire nei tempi previsti la certificazione attestante la diagnosi clinica; - partecipa alla redazione e alla verifica del PEI, suggerendo eventuali aggiustamenti per rispondere adeguatamente ai bisogni dell'alunno; - sostiene e incoraggia lo studente nel processo di responsabilizzazione e di sviluppo dell'autonomia personale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
O.S.S.	Operatori Socio Sanitari

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola pone particolare attenzione alla valutazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, adottando criteri e modalità coerenti con i principi dell'inclusione, dell'equità e della valorizzazione dei percorsi individuali. La valutazione è intesa come strumento formativo, finalizzato a rilevare i progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e agli obiettivi personalizzati, nel rispetto della normativa vigente. In particolare, la valutazione degli alunni certificati è calibrata sugli obiettivi didattici esplicitati nel PEI, come previsto dal Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 e dalla Nota n. 140 del 13 gennaio 2021. Le programmazioni possono essere articolate in tre tipologie: Opzione A: lo studente segue la progettazione didattica della classe e viene valutato secondo gli stessi criteri, pur nel rispetto di modalità di verifica personalizzate. Opzione B: il percorso è personalizzato ma mantiene validità ai fini del conseguimento del titolo di studio; le verifiche sono equipollenti (o, in casi particolari, identiche) a quelle della classe. Gli adattamenti adottati richiedono un'adeguata revisione dei criteri di valutazione. Opzione C: prevede un percorso didattico differenziato, con obiettivi disciplinari ridotti e verifiche non equipollenti; può comprendere l'esonero totale da una disciplina. Anche una sola disciplina impostata in questo modo rende differenziato l'intero percorso didattico. Per gli alunni con BES, la valutazione avviene in conformità a quanto stabilito nella relativa programmazione personalizzata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola durante il periodo dell'orientamento scolastico promuove la propria offerta didattica presso le

scuole superiori di primo grado, in particolare le figure strumentali affiancati dai docenti di sostegno, illustrano i percorsi di studio e le risorse inclusive del nostro Istituto. Dopo questa prima fase, alunni e genitori sono invitati a visitare l'Istituto per prendere visione degli strumenti, delle didattiche, e degli ambienti di apprendimento presenti per rispondere alle necessità di apprendimento individuale. Nel mese di maggio il gruppo di lavoro per l'inclusione incontra gli insegnanti delle scuole superiori di primo grado degli alunni in ingresso, ove richiesto, per definire l'approccio metodologico e costruire dei piani individuali che sviluppino quella continuità necessaria a realizzare il singolo "Progetto di Vita". Quest'ultimo si arricchisce dei percorsi di alternanza scuola lavoro, cosi come previsti dalla legge 107/2015, i quali facendo leva su modalità di apprendimento flessibile che agevolano l'acquisizione di competenze maturate in ambiente extra-scolastico, saranno debitamente certificati a conclusione del ciclo di studi e spendibili nel proprio futuro lavorativo. Le progettualità didattiche partono infatti dalla necessità di definire un curricolo che aiuti gli alunni a realizzare il proprio "Progetto di Vita" attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo lavorativo adulto, in modo da farne degli attori consapevoli del proprio futuro. La scuola è chiamata a valorizzare le diversità in un quadro unitario, prendendosi cura di "tutti" gli alunni e operando sulle variabili di sistema affinché sia reso possibile il successo formativo di ognuno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

VIENE INDICATO IL SEGUENTE LINK PER CONNETTERSI CON IL SITO DELLA SCUOLA

L'Istituto Mottura ha aderito alle Azioni formative sull'inclusione – A.S. 2025/2026, promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Nota DGOSV n. 36591 del 25 luglio 2025, partecipando al Corso di formazione "Scuola Inclusiva in Azione" presso l'Istituto Carducci di San Cataldo, scuola proponente

Il percorso formativo ha coinvolto il team dei docenti di sostegno, con l'obiettivo di potenziare le competenze professionali in materia di inclusione scolastica nella scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione alla progettazione educativo-didattica personalizzata, all'utilizzo del modello nazionale di PEI su base ICF, nonché alla costruzione di percorsi coerenti con i profili di uscita e le competenze previste dagli ordinamenti del secondo ciclo.

Le attività di formazione hanno favorito l'approfondimento di strategie metodologiche inclusive, l'adozione di strumenti per la personalizzazione degli apprendimenti, il confronto su pratiche efficaci di osservazione, progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi e didattici rivolti agli studenti con disabilità, anche in relazione ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

La partecipazione a tali azioni formative si colloca all'interno dell'impegno dell'Istituto per il miglioramento continuo della qualità dell'inclusione, il rafforzamento dei processi di definizione e attuazione dei PEI attraverso il lavoro del GLO, e la promozione di una cultura inclusiva condivisa da tutta la comunità scolastica, in coerenza con le priorità strategiche individuate nel PTOF e nel Piano per l'Inclusione.

Allegato:

Corso di formazione Scuola Inclusiva in Azione.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola si enuclea attraverso una struttura esplicitata da organigramma e funzionigramma e in procedure standardizzate e processi di controllo e di miglioramento.

L'organizzazione si basa su una strategia gestionale che necessita di una condivisione e dell'apporto di competenze professionali alla ricerca di continui equilibri tra esigenze socio-educative e formative da parte degli utenti.

Tra il vertice strategico e il nucleo operativo si frappone uno staff di supporto che incentiva al miglioramento continuo attraverso una riflessione sui processi e sui prodotti ottenuti. (Middle management)

L'asset interno dell'istituzione scolastica è costituito dal Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA) e i singoli docenti, i quali operano tutti all'unisono in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro. Da non dimenticare la necessità di individuare spazi e sfere di azione gestiti con flessibilità , sempre in ossequio alle disposizioni normative , traendo dalle norme una cosiddetta "risorsa" e non considerandole solo come vincoli. Una saggia e ponderata gestione organizzativa che sappia ascoltare per decidere in modo quanto più equo, ponderato e giusto deve sempre supportare l'atto decisionale al servizio delle scelte.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO ha la rappresentanza legale dell'istituto, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

Spettano al dirigente scolastico inoltre poteri di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane ed è anche titolare delle relazioni sindacali.

Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA) competenze e responsabilità in materia di contabilità e

attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico e il DSGA sono strettamente collaborati e coadiuvati dal 1° COLLABORATORE VICARIO e dal 2° COLLABORATORE

L'Organigramma, e il relativo funzionigramma che definisce anche i compiti che spettano ai destinatari di ogni singolo incarico, sono definiti annualmente con provvedimento dirigenziale e costituiscono allegato del PTOF.

Tutti i docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità, interagendo in un univoco spirito di collegialità, tuttavia alcuni di essi sono assegnatari di specifici incarichi:

- SEGRETERIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO
- COMPONENTI ORGANO DI GARANZIA
- COMPONENTI GIUNTA ESECUTIVA
- REFERENTE UFFICIO TECNICO
- ANIMATORE DIGITALE
- GRUPPO NIV RAV PDM
- COMPONENTI COMMISSIONE ELETTORALE
- COMMISSIONE ORARIO
- COMMISSIONE SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI
- COMMISSIONE FORMAZIONI CLASSI
- COMMISSIONE ESAMI INTEGRATIVI, IDONEITA', RECUPERO
- COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

- FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1: Attività funzionali alla realizzazione del PTOF (1 unità);

Area 2: sostegno al lavoro progettuale e programmatico dei Docenti (1 unità);

Area 3: supporto agli alunni, accoglienza e orientamento (1 unità);

Area 4: supporto all'organizzazione scolastica, alla programmazione didattica, visite guidate, viaggi d'istruzione (1 unità);

Area 5: supporto all'organizzazione scolastica relativa alla gestione didattico- formativa della sicurezza a scuola (1 unità);

- REFERENTE REGISTRO ARCHIMMEDE
- REFERENTE BIBLIOTECA
- REFERENTE LABORATORIO MUSEALE MINERALOGICO PALEONTOLOGICO E DELLA ZOLFARA
- REFERENTI DEI DIPARTIMENTI per le programmazioni per Assi e Disciplinari
- REFERENTI CURRICULO VERTICALE DI ED. CIVICA e per le Competenze Chiave europee
- REFERENTE GRUPPO DI LAVORO INVALSI in stretto raccordo con i dipartimenti
- REFERENTE per i percorsi FSL ,referenti di Indirizzo presenti in Istituto e Tutor PCTO
- REFERENTI PER L'ORIENTAMENTO
- REFERENTE GRUPPO H
- REFERENTI ALUNNI BES e DSA
- REFERENTI PER LA DISPERSIONE Scolastica
- REFERENTI PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO
- REFERENTE PER LA LEGALITA'
- REFERENTE PER LA SICUREZZA E RESPONSABILI secondo i dettami del Dlgs 81
- RESPONSABILI DEI LABORATORI

Il lavoro di tutti gli insegnanti dell'Istituto Mottura è impegnato a curare la dimensione della collegialità, ovvero la promozione della cultura della partecipazione e della condivisione delle scelte.

La collegialità è, per tutto il personale della scuola , volontà, responsabilità, impegno e gioia di vita comunitaria: è vivere la scuola nel concetto di "comunità educante", costruita sulla base di valori progettuali condivisi, è vivere la comunione non a senso unico ma come reciprocità nella consapevolezza. Non è solo l'educatore ad essere Presenza Donata ma l'alunno quale Dono Prezioso va coltivato per la crescita professionale e personale dell'Uomo e dell'intera Umanità che attraverso esso si veicola e si costruisce.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del Dirigente Scolastico (DS) è un docente individuato dal Preside per coadiuvarlo nelle funzioni organizzative e amministrative. Questa figura non ha una superiorità gerarchica rispetto ai colleghi, ma agisce su delega specifica. Compiti principali Sostituzione e Rappresentanza: Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, esercitandone le funzioni, presiedendo gli Organi Collegiali e firmando atti interni. Gestione Organizzativa: Cura la calendarizzazione di scrutini, incontri di programmazione e colloqui con le famiglie. Vigilanza e Disciplina: Supporta il DS nel controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate) e nella vigilanza generale. Coordinamento Didattico: Collabora alla stesura e attuazione di documenti strategici come il PTOF, il RAV e il Piano Annuale delle Attività. Relazioni Esterne: Cura i rapporti con enti locali, famiglie e territorio per favorire l'integrazione della scuola nel contesto sociale. Specificità della figura Natura dell'Incarico: È un incarico fiduciario conferito annualmente dal DS a due docenti	2

	scelti tra il personale di ruolo (art. 25, comma 5, D.Lgs. 165/2001). Supporto allo Staff: Fa parte dello Staff di Dirigenza e, spesso, del Nucleo Interno di Valutazione (NIV). Responsabilità: Sebbene operi su delega, assume responsabilità dirette per le mansioni affidate.	
Funzione strumentale	Compiti principali I compiti variano in base alle delibere del Collegio dei Docenti: Gestione del PTOF: Coordinamento della progettazione curricolare e monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sostegno ai Docenti: Supporto nell'uso delle tecnologie, nella formazione in servizio e nell'accoglienza dei nuovi assunti. Interventi per gli Studenti: Coordinamento delle attività di orientamento, continuità tra ordini di scuola, inclusione (BES/DSA) e gestione del disagio. Rapporti con l'esterno: Gestione di reti di scuole, convenzioni con enti locali e rapporti con il mondo del lavoro (es. PCTO). Specificità della figura La figura si distingue per le seguenti caratteristiche Natura non gerarchica: Il docente FS non è un superiore dei colleghi, ma un facilitatore che opera per il miglioramento della qualità scolastica. Elettività: Viene designata dal Collegio dei Docenti sulla base di requisiti professionali e candidature volontarie. Temporalità: L'incarico è solitamente annuale e legato agli obiettivi specifici fissati per l'anno scolastico in corso. Rendicontazione: Il docente è tenuto a presentare una relazione finale sull'attività svolta per la verifica del raggiungimento dei risultati.	7
Capodipartimento	Nella scuola superiore, il Capo Dipartimento è un docente con funzioni di coordinamento di un	8

	gruppo di colleghi appartenenti alla stessa area disciplinare o aree affini. Compiti principali I compiti, solitamente delegati dal Dirigente Scolastico, includono: Coordinamento didattico: Presiedere le riunioni di dipartimento per definire la programmazione didattica annuale e stabilire i contenuti minimi disciplinari. Progettazione per competenze: Armonizzare gli obiettivi di apprendimento e definire griglie di valutazione comuni per garantire l'equità nel giudizio. Scelta dei sussidi: Coordinare la proposta e l'adozione dei libri di testo e l'acquisto di attrezzature o software didattici. Supporto all'innovazione: Promuovere metodologie didattiche innovative (es. CLIL, didattica digitale) e la formazione continua tra i colleghi. Specificità della figura La figura del Capo Dipartimento si distingue per alcune caratteristiche peculiari: Funzione di raccordo: Funge da ponte tra il Collegio dei Docenti (livello decisionale generale) e i singoli docenti (livello operativo), facilitando la comunicazione interna. Natura fiduciaria e collegiale: È un incarico di natura fiduciaria conferito dal Dirigente, ma richiede spiccate doti di mediazione per gestire il confronto tra pari. Standardizzazione e Autonomia: Ha il compito critico di bilanciare la libertà d'insegnamento del singolo docente con la necessità della scuola di avere standard formativi coerenti e condivisi. Gestione delle Prove Comuni: Supervisiona la predisposizione e l'analisi dei risultati delle prove di verifica parallele per classi dello stesso indirizzo.	
Responsabile di laboratorio	Le mansioni del responsabile di laboratorio nella scuola secondaria superiore sono definite dalla	14

normativa scolastica e dal regolamento interno di istituto. Questa figura funge da collegamento tra l'aspetto didattico e quello gestionale. Compiti principali Gestione dell'inventario: Cura la tenuta del registro d'inventario, proponendo il discarico inventariale per materiali obsoleti o non più funzionanti. Manutenzione e sicurezza: Segnala tempestivamente guasti, necessità di riparazioni e collabora con il RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) per garantire la sicurezza degli ambienti e delle attrezzature. Organizzazione degli spazi: Coordina l'orario di accesso al laboratorio per le diverse classi, in collaborazione con gli altri docenti e l'ufficio tecnico. Proposte di acquisto: Individua le necessità di nuovi materiali, sussidi o software necessari per l'attività didattica, formulando proposte al Dirigente Scolastico. Coordinamento degli assistenti tecnici: Collabora con il personale tecnico per la preparazione delle esperienze e la verifica del corretto funzionamento delle postazioni. Specificità della figura Responsabilità patrimoniale: Pur non essendo il proprietario dei beni, ne è il custode fiduciario; risponde direttamente della loro integrità all'istituzione scolastica. Raccordo didattico-pratico: A differenza di altri ruoli amministrativi, deve possedere competenze tecniche specifiche per valutare la qualità delle strumentazioni in relazione ai programmi di studio. Monitoraggio dei rischi: In ambito scientifico o tecnologico, ha il compito specifico di vigilare sul corretto stoccaggio di sostanze pericolose o sulla conformità dei macchinari alle norme vigenti.

Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente di ruolo che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Compiti principali I suoi compiti si articolano in tre ambiti d'azione: Formazione interna: Stimolare e organizzare laboratori formativi per i colleghi sull'uso delle tecnologie didattiche e sulle metodologie innovative. Coinvolgimento della comunità scolastica: Favorire la partecipazione di studenti e famiglie attraverso attività comuni, workshop e momenti di sensibilizzazione sulla cittadinanza digitale. Creazione di soluzioni innovative: Individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche ad hoc per la didattica (es. ambienti di apprendimento, biblioteche scolastiche innovative) e diffondere buone pratiche. Specificità nella Scuola Superiore Nella scuola secondaria di secondo grado, la figura assume caratteristiche peculiari: Orientamento e PCTO: Supporta l'integrazione di strumenti digitali nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, facilitando il raccordo con il mondo del lavoro. Certificazioni e Competenze Avanzate: Coordina spesso progetti legati a certificazioni informatiche o all'uso di software professionali specifici per i diversi indirizzi di studio (tecnici, liceali o professionali). Gestione di Laboratori Complessi: Collabora alla progettazione di laboratori 4.0 e spazi di apprendimento flessibili, adattandoli alle esigenze disciplinari di alto livello (es. coding avanzato, grafica 3D, realtà virtuale). L'animatore digitale lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico e il Team per l'innovazione, fungendo	1

	da catalizzatore per la modernizzazione della didattica	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica nella scuola superiore svolge un ruolo di raccordo strategico e organizzativo, disciplinato dalla Legge 92/2019 e dalle recenti Linee Guida del 2024 per l'anno scolastico 2025/2026. Compiti principali I compiti del coordinatore si articolano in tre aree chiave: Progettazione Didattica: Cura la stesura e l'aggiornamento del curricolo di istituto, garantendo che le 33 ore annuali siano distribuite coerentemente tra le varie discipline. Raccordo Organizzativo: Funge da punto di riferimento per il Consiglio di Classe, raccogliendo i contributi dei colleghi per definire un piano annuale multidisciplinare. Valutazione e Monitoraggio: Acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio per formulare la proposta di voto in decimi durante gli scrutini. Specificità della figura Il ruolo presenta caratteristiche peculiari che lo distinguono da altre figure di coordinamento: Trasversalità Obbligatoria: A differenza di altre materie, l'educazione civica non è una disciplina isolata; il coordinatore deve assicurare l'integrazione dei tre nuclei fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Funzione di Sintesi: Non "insegna" tutta la materia, ma armonizza le diverse competenze disciplinari dei colleghi per garantire una valutazione unitaria dello studente come cittadino.	4
Docente tutor	Compiti principali I compiti assegnati al docente tutor includono: Supporto alla	9

	personalizzazione: Aiuta ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini e talenti. Gestione dell'E-Portfolio: Accompagna lo studente nell'aggiornamento dell'E-Portfolio sulla piattaforma Unica, guidandolo nella riflessione sul percorso di studi e nel caricamento del "capolavoro" (il prodotto più significativo realizzato durante l'anno). Consulenza alle famiglie: Supporta i genitori nei momenti cruciali di scelta dei percorsi formativi o professionali dei figli. Monitoraggio dell'orientamento: Collabora con il Consiglio di Classe per progettare e monitorare i moduli di orientamento (30 ore annue). Specificità della figura Le caratteristiche che distinguono il docente tutor da altre figure scolastiche sono: Target specifico: È assegnato prioritariamente agli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado. Relazione di prossimità: Non è una figura gerarchicamente superiore, ma funge da facilitatore e mediatore tra studenti, famiglie e docenti del consiglio di classe. Formazione dedicata: Per ricoprire l'incarico nel 2026, i docenti devono aver concluso o concludere specifici percorsi formativi base (es. su piattaforma INDIRE) entro il 28 febbraio 2026.	
Docente orientatore	I suoi compiti si concentrano sulla gestione del sistema di orientamento dell'istituto e sul raccordo tra scuola e mondo esterno: Coordinamento e Supporto: Supporta i docenti tutor nel monitoraggio dei moduli di orientamento di 30 ore e nella personalizzazione dei percorsi. Gestione dei dati: Utilizza la piattaforma Unica per gestire le informazioni	1

relative alle opportunità formative e lavorative. Raccordo con il territorio: Favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa terziaria (Università, ITS Academy) e la domanda di lavoro territoriale. Relazione con le famiglie: Supporta i nuclei familiari nell'interpretazione dei dati del mercato del lavoro e delle opportunità di studio per facilitare scelte informate. Specificità della figura A differenza del docente tutor, che opera a stretto contatto con un gruppo ristretto di studenti per valorizzarne il talento individuale, il docente orientatore ha una funzione di sistema per l'intera scuola: Interfaccia esterna: Agisce come punto di contatto tra l'istituzione scolastica e gli stakeholder esterni (aziende, università, enti di formazione). Visione macro: Mentre il tutor si occupa dell'E-Portfolio del singolo studente, l'orientatore ha una visione d'insieme dei flussi in uscita e delle tendenze occupazionali. Formazione specifica: Per l'anno scolastico 2025/2026, l'incarico richiede il completamento di moduli formativi specifici organizzati dal Ministero

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	La classe di concorso assegnata non è presente nel nostro organico; pertanto, non sono presenti laboratori specifici per utilizzare tale risorsa. Il	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	docente è utilizzato per ore a disposizione e/o per approfondire tematiche inerenti la Storia dell'arte di cui è un valido cultore , nelle classi del Liceo Scienze Applicate . Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	
A026 - MATEMATICA	Il docente è utilizzato interamente in ore di insegnamento con cattedra oraria interna Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A032 - SCIENZE DELLA GEOLOGIA E DELLA MINERALOGIA	Il docente è utilizzato in ore di insegnamento , a disposizione e come referente del Laboratorio museale mineralogico, paleontologico e della zolfara della scuola per la valorizzazione dei reperti in esso contenuti e per continuare la divulgazione del valore del patrimonio storico-culturale nel territorio , non solo, locale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE	Il docente è utilizzato interamente in attività d'insegnamento con cattedra oraria interna Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	• Insegnamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Il docente è utilizzato in attività di insegnamento e a disposizione Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti con riferimento ai servizi generali amministrativo-contabili, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con l'annuale Direttiva del DS relativa agli "OBIETTIVI E INDIRIZZI DELL'ATTIVITA' DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI in attuazione dei principi dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della Legge n. 59 del 1997 e dei regolamenti attuativi.
Ufficio protocollo	- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Elezioni e convocazioni OO.CC.; - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione procedure per l'archiviazione digitale/conservazione digitale presso l'ente conservatore - Gestione delle procedure connesse con la Privacy e tutela dei dati - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti	- Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino, carico e scarico materiale di facile consumo - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio contabilità per tutti gli adempimenti legati agli acquisti. - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Archiviazione Atti - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
Ufficio per la didattica	- Iscrizioni Alunni Diurno/Serale; - Tenuta registri Consigli di classe; - Archiviazione Atti; - Informazioni Utenza Interna/Esterna; - Tenuta Fascicoli alunni-Richieste e trasmissione documenti; - Caricamento ed aggiornamento al Sidi degli alunni dei Corsi serali; - Gestione comunicazione con le famiglie; - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; - Dispersione Scolastica; - Gestione esami Integrativi/ Idoneità. Tenuta e gestione dei relativi registri; - Certificazioni alunni, gestione e tenuta del relativo registro; -

	Gestione D.B. alunni e tutori del registro Elettronico e trasmissione flussi per aggiornamento Sidi: Frequenza, Iscrizione scrutini, N.O; - Corrispondenza con i Comuni per alunni pendolari e trasmissione mensile delle frequenze; - Gestione scrutini pagelle, tabelloni; - Aggiornamento quadri orari e classi al Sidi; - Elaborazione e pubblicazione modulistica per le iscrizioni; - Nulla Osta/Ingressi; - Carta dello studente; - Gestione procedure per adozioni libri di testo; - Alunni in Istruzione Domiciliare e/o ospedalizzati; - Verifica situazione vaccinale studenti; - Importazione esiti pagamenti PagoPA Sidi - Registro Archimede per aggiornamento stato e verifica dei versamenti contributi alunni. - Informazioni utenza Esterna/Interna; - Gestioni Circolari interne; - Gestione corrispondenza famiglie; - Certificazioni e gestione registro Diplomi; - Esoneri Ed. Fisica; - Gestione denunce infortuni INAIL; - Assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni; - Gestione pratiche Alunni diversamente abili – Rapporti con il Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta e con le cooperative per l'erogazione dei servizi (ASACOM e OSS); - Gestione al Sidi alunni disabili; - Gestione Borse di studio; - Gestione Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di Testo – Corrispondenza con gli Enti Locali; - Manleve per gite o visite guidate. - Gestione Corsi di Recupero; - Esami Preliminari di Stato; - Esami di Stato; - Gestione, compilazione e consegna Diplomi – Aggiornamento Sidi (Curriculum studente); - Convocazioni dei GLO - GLI – PAI; - Gestione Uscite anticipate. - Archiviazione Atti. - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicoli personali analogici e digitali - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale (Area riservata Registro elettronico Archimede) - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio -

Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze e relativi controlli sulle autocertificazioni - COSTITUZIONE, GESTIONE, MODIFICAZIONE, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Contratti a t.d. e, in particolare per gli aspiranti che stipulano il primo contratto: controllo dei titoli di accesso, accademici, professionali, culturali, artistici e di servizio ATA e per i docenti relativamente a tutte le classi di concorso per le quali gli stessi risultano iscritti nelle GPS; formulazione della proposta di convalida dei punteggi; caricamento al SIDI nella sezione "RECLUTAMENTO PERSONALE SCUOLA/GRADUATORIE PROVINCIALI DI SU PPLENZA/VERIFICA E CONVALIDA DOMANDA" delle comunicazioni aventi ad oggetto convalide/rettifiche/esclusioni su ciascuna classe di concorso dei docenti interessati e ATA; (in caso di esito negativo delle verifiche, comunicazione delle determinazioni assunte agli interessati). - Controllo documentazione di rito all'atto dell'assunzione a t.i. - Gestione documentazione periodo di prova - Dichiarazione dei servizi - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego - Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Ricostruzioni di carriera - Visite fiscali - Quiescenza, gestione ed elaborazione del TFR e TFS mediante l'applicativo SIDI - Cause di servizio - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Gestione e nomine commissioni Esame di Stato - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Gestione scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema SCIOP NET - Gestione denunce infortuni INAIL del personale - I tassi di assenza del personale - Rapporti RSU - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Incarichi personale interno (es. docenti accompagnatori visite guidate) - Gestione organici docenti e ATA - Archiviazione Atti - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013

	e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"
Acquisti, e Magazzino e Patrimonio	- Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino, carico e scarico materiale di facile consumo - Carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alla normativa vigente - Acquisizione richieste d'offerta - Redazione dei prospetti comparativi - Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive. - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio contabilità per tutti gli adempimenti legati agli acquisti. - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Archiviazione Atti - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://accesso.registroarchimede.it/archimede/login.seam
Pagelle on line https://accesso.registroarchimede.it/archimede/login.seam
News letter www.istitutomottura.edu.it
Modulistica da sito scolastico https://www.istitutomottura.it/index.php/moduli-2024

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università ENNA KORE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	FRUITORI DELLE RISORSE PROFESSIONALI A FAVORE DEGLI ALUNNI PARTECIPANTI AGLI INCONTRI/ATTIVITA'

Approfondimento:

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/371-ptof2026-15-adesione-a-reti-di-scuole-e-protocolli-terzo-settore-come-istituto-capofila-e-partner

Per le attività inerenti i progetti POC – Percorsi di Orientamento. 10.1.6AFDRPOC- SI-2024, autorizzati dall' Autorità di Gestione, l'istituto ha attivato con l'Università KORE di Enna percorsi di:

"Introduzione all'Intelligenza Artificiale (AI): Fondamenti e Applicazioni Future della Conoscenza"

che con focus sulle sue applicazioni attuali e sulle prospettive future in diversi settori professionali.

Le attività, che coinvolgeranno tutte le 11 edizioni previste dal progetto, hanno la finalità di condurre gli studenti a riconoscere l'impatto trasformativo dell'AI sul mondo del lavoro e identificare le nuove figure professionali e le competenze richieste dall'era digitale per una scelta di studio e carriera consapevole.

Denominazione della rete: Università ROMATRE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto "PRIN " è un progetto di ricerca nazionale che ha la finalità, attraverso ml'articolazione di

un modulo interdisciplinare sulla sostenibilità ambientale e culturale, di contribuire alla costruzione di un progetto di vita delle nuove generazioni nel contesto mondo.

Mira allo sviluppo delle seguenti soft skills:

- Autonomia di lavoro

- Flessibilità/Adattabilità ad ambienti di lavoro diversi dal contesto scolastico tradizionale

- - Capacità di pianificare ed organizzare i compiti assegnati

Denominazione della rete: Rete del Terzo Settore Progetto UNPLUGGED La Persona al Centro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola Partner

Approfondimento:

L'attività di Progetto "UNPLUGGED LA PERSONA AL CENTRO" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Dipartimento delle Politiche Antidroga, ATS tra Associazione Casa Rosetta onlus, Associazione Caritas Caltanissetta e Associazione sant'Agata (Reg.n. 2575 del 13/09/2023), pone obiettivi specifici coerenti con il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, recepito dalla Regione Siciliana nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, e in particolare il Macro Obiettivo 2 – Dipendenze e problemi correlati, - PP04 DIPENDENZE – il quale recita “La prevenzione è la principale azione per evitare e ridurre i rischi e in danni alla salute correlati all’uso e abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e all’insorgenza di disturbi comportamentali”. Unplugged è un programma scolastico di provata efficacia per la prevenzione di tutte le forme di dipendenze.

Denominazione della rete: Rete Progetto Educazione al Rispetto - Mottura Scuola Capofila Distretto 21 CL - Inner Wheel - Scuole aderenti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA CAPOFILA

Approfondimento:

Il progetto INNER WHEEL EDUCARE AL RISPETTO ha lo scopo di avviare una collaborazione tra il Distretto 211 Inner Wheel e la rete di scuole con capofila l'Istituto "Mottura", finalizzata a realizzare:

l'educazione al rispetto, al sentimento, alla parità e all'inclusività, con particolare attenzione alla sensibilizzazione ai valori della legalità, al rispetto della figura femminile e all'educazione alle differenze; sensibilizzare studenti e studentesse sui valori della convivenza civile e del dialogo; proporre attività di prevenzione contro ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo ed esclusione sociale.

EROGAZIONE BORSA DI STUDIO ALUNNE MERITEVOLI

L'International Inner Wheel è una Associazione dedita alla promozione dell'amicizia, del servizio umanitario e della valorizzazione del ruolo femminile. Da sempre impegnata nel sostegno alle realtà più fragili. In coerenza con i propri principi di solidarietà, il Club Inner Wheel di Caltanissetta stanzia uno o due borse di studio da 400 euro intitolate alla memoria di Anna Maria Oberto Danesi . Il beneficio è rivolto a giovani meritevoli appartenenti a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica , quale supporto concreto alle spese per il loro percorso educativo.

Denominazione della rete: Rete Salus Scuole SHE Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA CAPOFILA

Approfondimento:

Il progetto @LAB School si inserisce nell'ambito del Progetto @Lab_School. Azioni di contrasto e prevenzione delle dipendenze, promosso dalla Rete Salus Scuole SHE Sicilia e finanziato dall'Assessorato Regionale all'Istruzione e alla Formazione Professionale tramite l'USR per la Sicilia.

All'interno di tale cornice progettuale, è stato indetto il Contest regionale "Stop alle dipendenze. Il coraggio della Libertà", rivolto alle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo, statali e paritarie. L'iniziativa mira a coinvolgere attivamente studentesse e studenti in un percorso educativo e formativo centrato sulla prevenzione delle dipendenze da sostanze, valorizzando il ruolo della scuola come luogo privilegiato di crescita, consapevolezza e responsabilità.

Denominazione della rete: Rete Terzo Settore e ente locale PATTI EDUCATIVI DI COMUNITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola Partner

Approfondimento:

Il Progetto “DesTEENazione – Desideri in Azione”, avviato dal Comune di Caltanissetta e finanziato dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027, mira a promuovere attività educative, culturali e sociali rivolte ai minori del territorio, con particolare attenzione all’inclusione e al benessere giovanile. L’intervento si colloca nell’ambito della prevenzione primaria e del contrasto a fenomeni quali il disagio adolescenziale e la Sindrome di Hikikomori.

Tra le sei linee d’intervento previste dal progetto, la n. 2 contempla l’attivazione dei Patti Educativi di Comunità – Get Up, realizzati in collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado.

Tali Patti nascono con l’obiettivo di rafforzare il legame tra scuola e territorio, offrendo agli studenti occasioni concrete di partecipazione attiva, collaborazione e riflessione condivisa.

Attraverso laboratori, momenti di confronto e iniziative pratiche, gli studenti saranno guidati nello sviluppo di competenze relazionali, comunicative e progettuali, apprendendo il valore del contributo individuale e collettivo.

Denominazione della rete: "Capaci di donare" Scuola Capofila - USR Sicilia - Scuole aderenti - Terzo settore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	SCUOLA CAPOFILA

Approfondimento:

Il Progetto "Capaci (e desiderosi) di donare" è rivolto a tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado della Regione Siciliana ed è attuato nell'ambito dell'applicazione del Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato della Salute, l'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, finalizzato alla promozione della donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti, con adesione libera e spontanea a corretti stili di vita, approvato con D.A. n. 794 dell'08/09/2022.

Denominazione della rete: Convenzione ELIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	FRUITORI DELLE RISORSE PROFESSIONALI A FAVORE DEI DOCENTI E ALUNNI LICEO TRED

Approfondimento:

Progetto Sperimentazione Quadriennale Liceo TrED

Denominazione della rete: Convenzione WEBUILD

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Formazione Scuola Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto d'Isituto FSL per gli indirizzi Tecnici

Denominazione della rete: Convenzione ELETTROCOSTRUZIONI s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto di Istituto FSL per gli indirizzi tecnici

Denominazione della rete: Convenzione MACROPHARM s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto di Istituto FSL

Denominazione della rete: Convenzione EDISON s.p.a.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Formazione Scuola Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto di Istituto FSL

Denominazione della rete: Convenzione CICLI LOMBARDO s.p.a.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto di Istituto FSL

Denominazione della rete: Convenzione SICILSALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Formazione Scuola Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto di Istituto FSL

Denominazione della rete: Convenzione UMAS TECHNOLOGY s.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Formazione Scuola Lavoro
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola proponente

Approfondimento:

Progetto di Istituto FSL

Denominazione della rete: Convenzione ITS STEVE JOBS

ACADEMY FILIERA 4+2

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva • FORMAZIONE TERZIARIA PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI A DISTANZA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali • SPAZI ASSEGNATI ALL'ITS PER L'APERTURA DEL PRIMO CORSO IN ITALIA PER LA FORMAZIONE DI PILOTI TBM
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	LA SCUOLA è SEDE OPERATIVA DELL'ITS

Approfondimento:

GRAZIE ALLA RETE IN CONVENZIONE CON ITS "STEVE JOBS ACADEMY ", la nostra scuola implementa i percorsi sperimentali quadriennali 4+2.

Per l'anno scolastico 2025-26 l'Istituto diventa sede del primo corso pilota in italia per tecnico TBM., REALIZZANDO LA FILIERA FORMATICA INTEGRATA .Il corso forma professionisti altamente qualificati

nel settore della meccatronica applicata, con particolare riferimento alle tecnologie per la realizzazione di grandi opere infrastrutturali, come tunnel e gallerie. Il tecnico interviene in tutte le fasi del processo produttivo: dall'ideazione alla progettazione di sistemi e prodotti meccatronici, fino alla loro realizzazione e manutenzione. Il corso forma due figure:1)Pilota TBM, alla guida della talpa meccanica, oppure2) Meccatronico TBM, il cervello tecnico che ne garantisce efficienza e sicurezza. Di seguito il link per accedere a ITS Academy e al bando di partecipazione/iscrizione . Il curricolo è stato co-progettato insieme all'ITS con docenti professionisti del settore geotecnico.

https://youtu.be/PtKGbqa9_Fg

lL'ITS "Steve Jobs" ha previsto importanti misure per agevolare la possibilità di accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria non accademica e di passaggio tra i diversi percorsi di studio offerti dalla nostra scuola in rete. Le fonti normative sono le seguenti declinate in opportunità di finanziamenti . La Scuola difatti è pure partner nel Progetto

Il curricolo FILIERA FORMATIVA INTEGRATA prevede la formazione su discipline che assicurano l'acquisizione delle competenze chiave in 1080 ore di lezioni frontali a cui segue il tirocinio di 720 ore in azienda , con contrattualizzazione in apprendistato di terzo livello . Il punto di forza è l'affiancamento durante la formazione di docenti universitari e professionisti del settore, utile per mettere in pratica le conoscenze in un contesto aziendale reale .

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Registro Archimede

Il progetto ha come obiettivo principale quello formare i docenti della scuola sulle tematiche relative a: - Uso del registro elettronico Archimede

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NOVITA' NORMATIVE

Obiettivo: Portare a conoscenza dei docenti le novita' normative piu' rilevanti Incontri online sul RAV e sul PTOF triennalita' 2025-2028 Incontri relativi alla Filiera formativa tecnologico-professionale (4+2) Corso di formazione sul nuovo esame di maturita'.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esperienze didattiche innovative con la Aule Immersive

Il percorso di formazione ha la finalitaà di sperimentare metodologie didattiche innovative che sfruttano ambienti immersivi, visori 3D, pareti multimediali, attività laboratoriali in presenza e in realtà virtuale/aumentata (VR/AR). Nel promuovere competenze digitali e creative, si punta a trasformare la didattica tradizionale, rendendo le lezioni più interattive, inclusive e coinvolgenti grazie all'ambiente immersivo, sviluppando una cultura dell'innovazione nelle pratiche didattiche e nell'organizzazione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti "Teaching Revolution Plus" - Liceo TrED

L'indirizzo TrED (Transizione Ecologica e Digitale) del Liceo Scientifico si inserisce pienamente nella visione strategica del PTOF dell'Istituto, orientata allo sviluppo di una scuola innovativa, sostenibile e attenta alle trasformazioni globali, in coerenza con le priorità del PNRR, dell'Agenda 2030 e con le competenze europee DigComp, GreenComp e STEM. I docenti dell'indirizzo vengono coinvolti in un percorso di formazione annuale (giunto nell' a.s. 2025/2026 alla quarta annualità), per tutti gli anni di insegnamento nel TrED, volto all'innovazione delle metodologie didattiche e dei contenuti di insegnamento, ma anche propensi alla flessibilità del proprio orario di insegnamento data l'articolazione di workshop e learning week e altre modalità tipiche dell'indirizzo

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti del Liceo TrED
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso di Formazione Docenti di Sostegno "Scuola Inclusiva in azione"

Il Percorso di Formazione dedicato ai docenti di sostegno è inerente alle azioni messe in atto per una scuola inclusiva, che mira a una didattica personalizzata e universale, attraverso strategie inclusive rivolte agli studenti anche con l'utilizza del PEI informatizzato. Strategie finalizzate anche alla condivisione di buone pratiche, al lavoro collegiale di responsabilità educativa anche attraverso il raccordo tra docenti curriculari e di sostegno

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di Sostegno
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti sulla Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro ha l'obbligo di assicurare una ade- guata formazione agli allievi ed al personale IN SERVIZIO ai sensi dell'art. 19 del DL 81/ 2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011, il lavoratore ha l'OBBLIGO di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro".

Tematica dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti progetto PRIN

I docenti e gli studenti della classe 4G Liceo Scientifico - opz. scienze applicate, sono stati selezionata+i per costruire un modulo didattico interdisciplinare sulla sostenibilità ambientale e culturale all'interno di un progetto PRIN (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale) , che vede impegnate le Università di Roma Tre, Bari, Massima, Urbino e Trieste. Gli obiettivi della ricerca sono: 1)indagine nazionale, su un campione rappresentativo, sullo stato di attuazione, nel quadro delle indicazioni normative, delle attività di orientamento nella scuola italiana; -scopo: raccogliere un quadro completo di informazioni relative al modo in cui sono state recepite le indicazioni normative in materia di orientamento e sviluppate pratiche scientificamente fondate; STRUMENTI: questionario da somministrare a Dirigenti e Docenti con incarichi specifici sull'orientamento (figure di sistema);

Tematica dell'attività di formazione	Progrtto di Rilevante Interesse Nazionale con rilevamento delle azioni di orientamento e sostenibilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Dopo la ricognizione dei bisogni formativi tramite questionario somministrato a tutti i docenti, si evince che il fabbisogno piu' richiesto riguarda l'innovazione digitale. Pertanto la redazione del PI ha tenuto presenti le seguenti priorita' : □ l' innovazione metodologica e didattica □ l' integrazione delle tecnologie digitali e le competenze digitali □ le piu' rilevanti novita' normative che incidono sugli ordinamenti

Tematica dell'attività di formazione	Rilevamento dati fabbisogno del personale docenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

https://www.istitutomottura.it/index.php/11-generale/359-ptof2026-03-piano-di-formazione-docenti-e-ata

Nella redazione del piano si e' tenuto delle seguenti priorita' :

- □ l' innovazione metodologica e didattica
- □ l' integrazione delle tecnologie digitali e le competenze digitali
- □ le piu' rilevanti novita' normative che incidono sugli ordinamenti.

Dopo la ricognizione dei bisogni formativi tramite questionario somministrato a tutti i docenti, è risultato che il fabbisogno piu' richiesto riguarda l'innovazione digitale.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011

Tematica dell'attività di formazione	Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione rivolte ai collaboratori scolastici per l'inclusione degli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei processi amministrativi: formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy e sicurezza dei dati

Tematica dell'attività di	Gestione documentale

formazione	
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011

Tematica dell'attività di formazione	Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011

Tematica dell'attività di formazione	Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO- Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011

Tematica dell'attività di formazione	Formazione ed aggiornamento di cui al D.Lgs. 81/08 e accordo stato-regioni del 21/12/2011
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è scaturita :1) dalla stessa normativa , per quanto riguarda la sicurezza , poichè alcune formazioni erano arrivate alla naturale scadenza prevista dal valore temporale della stessa formazione precedente. 2) dalla Scuola Polo CL che ha individuato alcune tematiche importanti come l'assistenza di base agli alunni portatori di disabilità da sottoporre ai collaboratori scolastici.3) dalle esigenze ravviste nella segreteria sull'approfondimento della gestione e digitalizzazione dei documenti informatici e sulla privacy e sicurezza dei dati.

Per quanto riguarda l'assistenza di base agli alunni portatori di disabilità da sottoporre ai collaboratori scolastici., ai fini dell'individuazione del personale da formare i Dirigenti Scolastici sono stati invitati a valutare con le RSU le disponibilità acquisite e l'attività di assistenza degli alunni con disabilità e, soprattutto, le mansioni relative alla cura dell'igiene, nell'ambito della sfera di autonomia relativa alla contrattazione integrativa di istituto. Le adesioni sono state molte da parte di tutti gli Istituti dell'Ambito CL-EN.